

STAMPA SERA

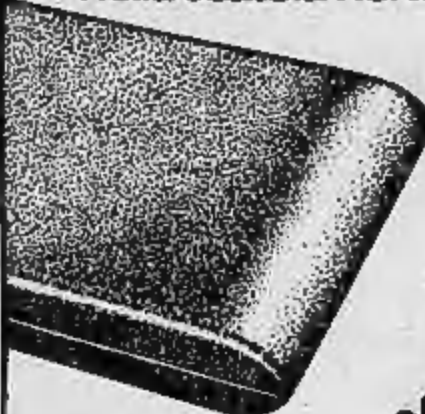
Borse

TORINO
**Salone
dei giganti
della strada**

A PAGINA 4

JACQUES SEVEN

Il profumo da uomo
nella scatola nera.



PROFUMI
Servetti

In omaggio su ogni
acquisto un bellissimo
mazzo di carte.

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

COME SCHLEYER, DA TERRORISTI TEDESCHI

ULTIMA ORA

INDUSTRIALE OLANDESE RAPITO DALLA BAADER

AMSTERDAM — La banda Baader Meinhof ha rapito un uomo d'affari olandese. La vittima si chiama Maup Caransa. E' proprietario di una catena di alberghi e di night club. Ha 61 anni. E' stato sequestrato stamane, alle prime luci dell'alba, mentre usciva da un locale notturno. Un «commando» di 5 uomini lo ha aggredito e costretto a salire su un'auto rossa. Dopo pochi minuti, un uomo, che parlava in lingua tedesca, ha telefonato alla redazione del giornale

socialista «Het Parool», di Amsterdam. «Qui la Frazione Armata Rossa (Raf) — ha detto — Caransa è nelle nostre mani.

A poco più di una settimana dai tragici fatti di Mogadiscio, dalle tre morti del carcere di Stammheim, dall'«esecuzione» di Schleyer, tutto torna dunque in discussione. L'ansia e la paura che per dieci lunghi giorni hanno percorso la Germania e l'intera Europa, fanno la loro ricomparsa, in modo forse ancora più

drammatico.

Mentre la polizia tedesca (coadiuvata da quella francese e da quella svizzera) sta scatenando la più grande caccia all'uomo degli ultimi anni, la notizia di questo nuovo rapimento giunge come una doccia fredda. La disperazione dei terroristi, le polemiche feroci degli ultimi giorni, lasciano purtroppo prevedere conseguenze gravissime, altri lunghi giorni di terrore.



SEQUESTRO DEL NIPOTINO DI ORFEO PIANELLI SI STRINGE IL CERCHIO



Polizia e carabinieri seguono una «traccia promettente», - Riscatto: 1 miliardo e 337 milioni - Il piccolo: «Ero su di un lettone in campagna e sentivo le galline»

PIANELLI

«NON
LASCIO
IL TORO!»

SERVIZI E FOTO
A PAGINA 6-7-17

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

E' tempo di discutere seriamente della politica dell'automobile in Italia. Dopo anni di favoreggiamento indiscriminato, la macchina è diventata l'autentico capro espiatorio della crisi economica. Rispetto a tre anni fa, praticamente tutto è raddoppiato: il suo prezzo, quello della benzina, quello dei pedaggi dell'autostrada, quello delle assicurazioni.

Tra una tantum, bolli, limiti di velocità, multe, ecc., l'automobile, che da noi è stata mossa anche del cosiddetto miracolo, viene decadendo a causa involontaria della crescente paralisi del Paese.

A nostro parere, enorme è l'urgenza di riportare questa politica a un maggiore equilibrio. Innanzitutto, perché l'alternativa del trasporto pubblico rispetto a

quello privato non è stata ancora preparata, e si rischia il caos in un settore nevralgico dell'economia.

In secondo luogo perché la nostra industria non può permettersi di perdere la sua punta tecnologicamente più avanzata e più efficiente.

Per ultimo, perché le indegne speculazioni di certe assicurazioni, certe società finanziarie, persino certe banche devono finire.

CON LA SCHEDATURA, È LA VOLTA BUONA?

Presto noti i nomi degli evasori dell'una tantum

Ancora lontani i nuovi limiti di velocità

ROMA — Il decreto ministeriale sui limiti di velocità sta ancora viaggiando, a «velocità limitata», fra il ministero dei Lavori pubblici e quello dei Trasporti. Per questo motivo, con novanta probabilità su cento, non sarà approvato nella giornata di oggi. «Noi non abbiamo ancora ricevuto il testo dai Lavori pubblici — dicono ai Trasporti — e fino a che non lo avremo qui il ministro non può firmarlo. Poi, in ogni caso, dovrà essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e, dopo i termini di legge, cioè 60 giorni, entrerà in vigore». Ancora respiro, insomma, per i possessori delle superevoli, e ancora incertezza per i «millecentisti». Sarà proprio 1301 il valore di cilindrata oltre il quale si potrà correre a 140 all'ora? (n. s.)

ROMA — Sono poche decine di bobine. Un piccolo archivio elaborato da un cervello elettronico. I nastri sono conservati al primo piano di un modernissimo palazzo alla periferia di Roma, in una stanza a temperatura costante controllata da tecnici in camice bianco. In quei nastri è riassunto, registrato e catalogato tutto il pubblico registro automobilistico. Ci sono i numeri di targa, telaio, gli estremi dell'intestatario e le caratteristiche di 25 milioni di veicoli. L'archivio fa parte del Centro «Aci-Informatica», la società costituita dall'Automobile Club d'Italia per svolgere con l'ausilio degli elaboratori elettronici tutta l'attività dell'ente. E a partire da gennaio dall'elaboratore Siemens del centro cominceranno ad uscire i «tabulati» con i nomi di tutti gli automobilisti che non hanno pagato l'una tantum.

Il controllo del pagamento di questa imposta è il primo compito con il quale si stanno cimentando i tecnici dell'«Aci-Informatica», la cui sede è stata visitata ieri mattina dal ministro delle Finanze Pandolfi. Il sistema di elaborazione del centro (un'unità centrale in grado di memorizzare fino a dieci mila miliardi di caratteri, 12 unità a nastro magnetico, 4 stampanti veloci) sarà poi utilizzato per tutti i controlli relativi alla riscossione della tassa di circolazione, per la quale si prevede la modifica del sistema di pagamento.

I versamenti relativi all'una tantum sono stati 9 milioni e 700 mila, per la gran parte (circa 7 milioni) effettuati presso gli uffici postali. Tutti questi versamenti sono stati catalogati con una numerazione progressiva, microfilmata, registrati su un supporto magnetico. E' stato

così formato l'archivio dei pagamenti. Questi dati devono ora essere confrontati con l'elenco di tutti i veicoli registrati al Pubblico Registro Automobilistico e con le tasse di circolazione. Un raffronto, svolto dall'elaboratore elettronico, che consentirà di avere il quadro completo di come è stato effettuato il pagamento dell'una tantum.

Dall'inizio dell'anno prossimo l'Aci potrà fornire al ministero delle Finanze l'elenco di chi ha evaso l'imposta. Si saprà anche chi ha pagato più del dovuto (e ha diritto al rimborso), chi ha effettuato un pagamento parziale e chi ha truffato lo Stato.

I responsabili del nuovo centro di informatica dell'Automobile Club hanno reso noto che il 2,5- dei versamenti effettuati negli uf-

fici postali contengono errori, come la mancanza della targa del veicolo. Tutta l'operazione una tantum dovrebbe terminare a giugno del 1978.

Uno dei compiti del Centro sarà legato alla riforma del sistema di pagamento della tassa di circolazione. L'Aci ha elaborato un «libretto fiscale», del tipo di quello in uso per il pagamento del canone radio-televisivo. Ogni automobilista dovrebbe avere uno di questi libretti stampati da usare per il pagamento della tassa, in modo da evitare le difficoltà legate all'attuale forma di versamento (errori di compilazione, scarsa leggibilità, contraffazioni). Con il «libretto fiscale» sarà possibile un'efficace controllo e saranno più semplici le operazioni di pagamento.

Un'altra novità, come ha ricordato il ministro Pandolfi, è legata all'approvazione da parte del Parlamento del disegno di legge che riforma radicalmente il sistema della compravendita delle auto. Un'imposta erariale di trascrizione, sostituirà la tassa di registro sugli atti, nei quali sarà comunque obbligatorio indicare i codici fiscali dei due contraenti. Sarà l'Automobile Club a fornire questi dati alla Anagrafe Tributaria.

Ma l'elaboratore elettronico del centro di informatica non ha solamente il compito di controllare le operazioni fiscali degli automobilisti. Nei prossimi mesi l'unità centrale sarà collegata con il ministero degli Interni e quindi con tutte le questure. La polizia potrà così avere in pochissimo tempo la «situazione» di ogni veicolo.

I. S.

CONTINGENZA

BLOCCO ABOLITO MA PIU' TASSE?

ROMA — Il blocco dell'indennità di contingenza per i redditi superiori a 6-8 milioni annui potrebbe essere abolito all'inizio del prossimo anno. Il ministro delle Finanze Pandolfi, ha accennato a studi in corso da parte dei suoi esperti, per modificare le aliquote delle imposte dirette, prevedendo l'abolizione del blocco della contingenza. Per il momento non c'è ancora nulla di sicuro ma può sembrare credibile che il blocco sarà abolito. E' comunque certo che non sarà un regalo di Capodanno ai contribuenti: in pratica, con l'abolizione del blocco si pagheranno più tasse, con grande soddisfazione delle pubbliche finanze.

Attualmente, la parte di contingenza bloccata deve essere trasformata in buoni del Tesoro da parte dei datori di lavoro. I «Buoni» sono vincolati, ma rimangono pur sempre soldi a disposizione del lavoratore.

Abolendo il blocco, il lavoratore dipendente riceverebbe lo stipendio intero, che sarebbe più alto di quello di oggi, e di conseguenza sarebbe sottoposto ad una più elevata tassazione. Non solo. Il fisco ha intenzione di «ridisegnare» le aliquote per i vari scaglioni di imposta. Non si sa ancora che cosa stiano studiando per i redditi medi. Si parla invece già di «penalizzare» i redditi superiori ai 15 milioni annui.

E' comunque escluso che l'argomento venga discusso già nel Consiglio dei ministri di oggi.

La morte di Baby Pignatari

Fu il «play-boy» degli Anni Cinquanta



Francisco «Baby» Pignatari è morto ieri, a 41 anni per un attacco di cuore in un ospedale di San Paolo. Era ricoverato da parecchio tempo. Nato in mezzo mondo come Play-boy, Pignatari basò tutto il suo fascino sull'enorme quantità di denaro accumulata con le miniere di rame in Brasile. Nel 1949 L'Europeo scrisse di lui: «Possiede fabbriche di utensili, di posaterie, di mitragliatrici e persino di aeroplani. Le sue aziende sono un modello di modernità, organizzazione del lavoro, assistenza agli operai...». Si apprese in seguito che non era proprio così.

Il colpo grosso da play boy lo fece sposando Ira Fürstberg, nel 1960. Lei era già moglie di Alfonso di Hohenlohe: ne nacque un'acrobata, processata, scesa in piazza, a Città del Messico. Poi fu piantato. Violento, colerico, nel 1972, aiutato da 40 uomini fece esplodere una fattoria di Bahia che il proprietario non voleva vendergli. Fu incriminato ma se la cavò con una multa. Anni prima, in Messico, fu arrestato per adulterio e resistenza alla forza pubblica: una prigionia durata poche ore.

Ieri il cuore non gli ha retto, soffriva, e da tempo s'era ritirato a vita privata. Nacque a Napoli, nel '17.

SCANDALO DEI «NOLI D'ORO» C'E' ANCHE ANTONIO LEFEBVRE

ROMA — Altri nomi importanti nello scandalo dei «traghetti d'oro», partito da Messina ed approdato a Roma presso la commissione inquirente del Parlamento. Non ci sono solo i sospetti sull'ex ministro della Marina, il democristiano Gioia, e sull'amministratore delegato della Finmare (gruppo Iri) arrestato, ma ora fa capolino un nome notissimo agli italiani che hanno seguito le vicende dello scandalo Lockheed: il professore Antonio Lefebvre d'Ovidio.

Le cose singolari in questa vicenda sono diverse. In base ad una legge del 1974 che «riconverte» la flotta della Finmare (la flotta di Stato) abbandonando le troppe costose linee passeggeri per dedicarsi solo ai

trasporti merci, l'«Adriatica» e il «Lloyd» non potrebbero acquistare navi passeggeri come quelle che vorrebbe vendere Lefebvre.

Ma Lefebvre, che vuole evidentemente sbarazzarsi delle sue navi, è fortunato, perché il 7 aprile di quest'anno due deputati democristiani (Tombsi e Marocco) hanno presentato alla Camera una proposta di modifica ad una legge del 1975 (che riordina i servizi marittimi di carattere locale) tale da permettere al gruppo Finmare di gestire nuovamente linee passeggeri.

Questa leggina dei due democristiani stava per essere approvata in commissione, ma ora che c'è il sospetto che stia dando il via ad un nuovo «affaire» Lefebvre, sarà bloccata?

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni Nord-Occidentali e sulla Sardegna nuvoloso, temporaneamente molto nuvoloso con piogge e attività temporalesche. Tendenza ad ampli rasseramenti sulla Sardegna. Sulle rimanenti regioni settentrionali e su quelle centrali poco nuvoloso con moderato aumento della nuvolosità sulla Toscana e sul Lazio. Sulle regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia quasi sereno o poco nuvoloso. Persistenza di nebbie fitte sulla Pianura Padana e formazione di spessi banchi di nebbia anche sulle altre pianure della penisola e lungo i litorali.



In Italia

Aighero	+16	+25
Cagliari	+18	+24
Catania	+12	+24
Genova	+17	+21
Milano	+13	+21
Napoli	+10	+21
Roma	+12	+21

All'estero

Atene	+13	+24
Copenaghen	+6	+13
Ginevra	+9	+14
Madrid	+11	+20
Mosca	+6	+8
New York	+12	+15
Parigi	+12	+14

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+17,2
minima	+13,0
media	+13,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1024 mb; umidità 94 per cento. Temperatura massima +15,2; minima +12,8; media +14,1. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con isolate precipitazioni. Venti deboli. Visibilità buona.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuticchia
Consiglieri: Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci: Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialto

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1976

CATANZARO: accuse solo a Rumor e Tanassi

Andreotti «ringrazia» Miceli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE GUIDO GUIDI

CATANZARO — Miceli è tornato ed ha sparato a zero su Tanassi e su Rumor: era da prevedersi per l'ex ministro della Difesa, non era nel programma per l'ex presidente del Consiglio. Ma l'ex capo del Sid che ha lasciato l'esercito (era generale di corpo d'armata) per il Parlamento (è deputato del msi) può essere ritenuto attendibile? Il dubbio da chiarire è originato da una realtà: accusando Tanassi e Rumor praticamente il gen. Miceli si è preconstituito una buona tesi difensiva contro l'eventuale accusa di avere aiutato Giannettini ad eludere le indagini del magistrato. E' assurdo, infatti, pensare ad un reato di favoreggiamento compiuto così allo scoperto con riunioni e controrunioni, avalli politici a così alto livello.

Con l'ex capo del Sid, i giudici contano di parlare ancora per tre o quattro udienze: i chiarimenti da chiedergli sono numerosi e complessi. Innanzi tutto da lui intendono sapere per quale motivo il suo maggiore collaboratore gen. Maletti, già capo del controspionaggio, gli menti facendogli credere che il Sid non aveva avuto più rapporti con Giannettini quando invece risulta — documentalmente — che il giornalista missino è rimasto in contatto con il servizio di sicurezza sino all'estate 1974. Fu soltanto due mesi prima di costituirsi (agosto 1974) in Argentina e fu soltanto quando il Sid venne rivoluzionato con l'allontanamento di Miceli e di Maletti che in pratica



Giannettini troncò ogni rapporto con il servizio di sicurezza.

E' uno dei tanti aspetti misteriosi di una storia tutta da ricostruire. Non bisogna

dimenticare, tra l'altro, che il gen. Maletti sostiene di avere concordato con il suo diretto superiore la versione da fornire al ministro della Difesa, Andreotti, negando ogni contatto con l'informatore fuggito da oltre un anno all'estero. Ieri il gen. Miceli si è difeso replicando di essere stato tratto in inganno dal gen. Maletti e, a prima vista, si dovrebbe supporre che è in buona fede perché fornendo una versione sbagliata ad Andreotti l'ex capo del Sid s'è vista troncata una carriera che sembrava destinata a concludersi con la nomina a capo di Stato Maggiore della Difesa e cioè al vertice.

La sorpresa maggiore ieri si è avuta per la cautela con la quale Miceli ha trattato

dei suoi contatti con Andreotti. Tra i due la polemica è sempre stata aspra: Andreotti gli bocciò la nomina a comandante del corpo d'armata di Milano e gli rimproverò pubblicamente alla Camera di averlo indotto a dire il falso; Miceli pretese un giuridico onore che si è concluso dando soddisfazione ad entrambi perché la commissione di inchiesta stabilì che Andreotti aveva ragione di criticare il comportamento dell'ex capo del Sid e che il gen. Miceli a sua volta fu ingannato dal gen. Maletti.

Ieri, Miceli ha detto poco o nulla contro Andreotti: anzi, ha sollevato il presidente del Consiglio di una situazione delicata spiegando che non fu lui ad avallare la decisione di «nascondere» Giannettini al giudice istruttore di Milano. Gli ha rimproverato soltanto di avere fatto ricorso ad una intervista (quella a Massimo Caprara) per dire che Giannettini era un agente Sid mentre sarebbe stato più opportuno seguire la prassi normale rivolgendosi direttamente al magistrato ma dopo essersi consultato con il servizio di sicurezza.

MONTECITORIO

Le barbe degli on. sono gratuite

Yasmine Aprile

La barberia della Camera, che dà sul «corridoio della Posta», lavora dal lunedì al sabato mattina sempre a pieno ritmo: una media giornaliera di 30 tagli di capelli e di 50 «barbe». Il servizio per tutti i parlamentari è, ovviamente, gratuito perché i barbiere sono dipendenti di Montecitorio ed equiparati ai commessi. Le parlamentari, invece, usufruiscono di «buoni» per i parrucchieri del centro storico di Roma, che hanno stipulato una particolare convenzione con la Camera e con il Senato.

Ma avete notato quanti deputati portano la barba? Che gli sia cresciuta in queste giornate di dibattito? Insinua l'onorevole Fornasari.

Ed effettivamente da una statistica, effettuata dall'onorevole Presutti, in collaborazione con il senatore Fracassi, a Montecitorio quasi il quattro per cento dei deputati porta l'onore del mento e del labbro, barba e baffi, cioè; mentre circa l'otto per cento ha solo i baffi. La statistica non si esaurisce qui e annota che dodici barbuti sono comunisti, sette democristiani, due missini e uno rispettivamente liberale, socialista, socialdemocratico, demoproletario. Baffuti, invece, sono diciannove comunisti, diciotto democristiani, sei socialisti, tre socialdemocratici, due missini, un repubblicano e un demoproletario.

È noto, rileva l'onorevole Luciano Radi, che il modo di accacciarsi i capelli e di portare i baffi o la barba, oltre che a rivelare particolari aspetti della personalità quale, ad esempio, creatività, originalità e anti-conformismo, serve ad esprimere anche l'ideologia di una persona.

Tuttavia considerato che baffi e barba sono in maggioranza portati sia da parlamentari del pci che della dc, bisogna concludere che o le diagnosi dei semiologi non hanno colpito nel giusto oppure che la civiltà dei consumi ha omologato talmente i modelli di identificazione che anche le differenziazioni ideologiche vengono vanificate nella comunicazione della propria immagine.

Nulla di tutto questo, interviene con decisione l'onorevole Bozzi; il fatto che comunisti e democristiani detengano il primato e per la barba e per i baffi, sta a dimostrare che chi è oggi al potere non perde né il pelo né il vizio: siamo anche al «compromesso estetico».

Ma se ce l'hai anche tu la barba, rimbecca l'onorevole Natta.

Certo, risponde Bozzi, ma è grigia; un ricordo, un cimelio del potere che fu.

NEL 1978 A TORINO PER LA SINDONE DA TUTTO IL MONDO

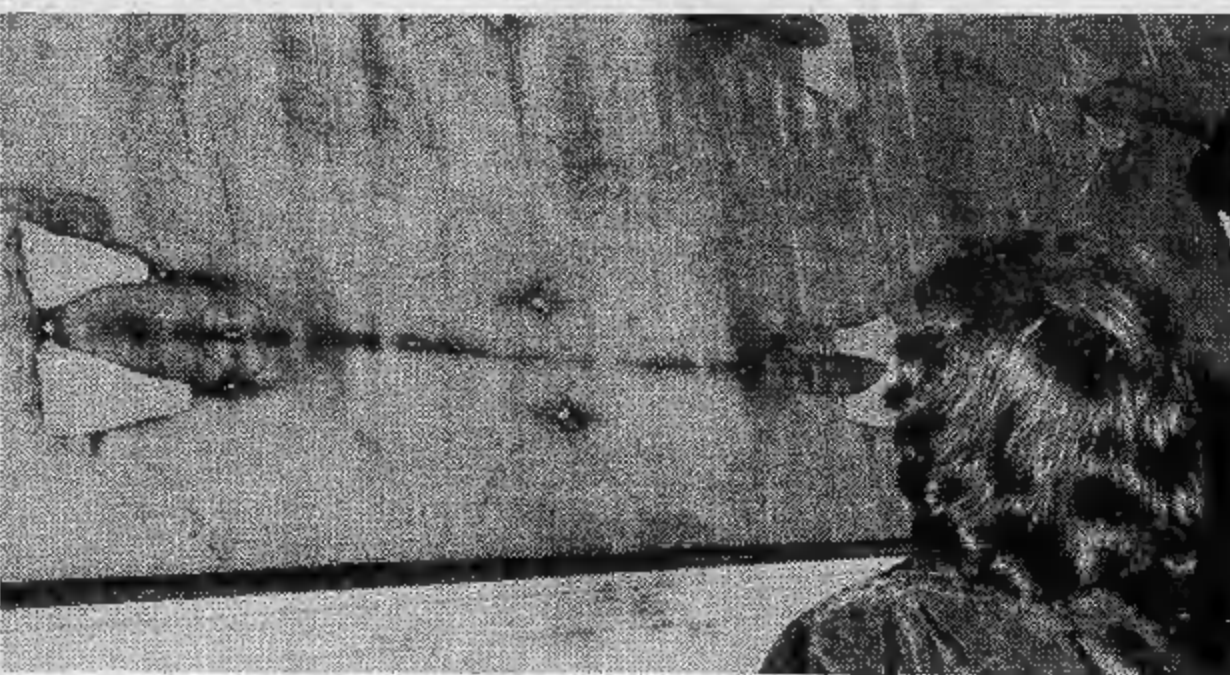
Si torna a parlare di Sindone nei corridoi della Curia. La notizia sembra sicura: «Prossimamente» si andrà a Torino l'ostensione della reliquia sacra. «Prossimamente», però, in questo caso ha tempi lunghi. L'arcivescovo Ballestrero sembra ben intenzionato ad autorizzare l'esposizione al pubblico, ma con la dovuta preparazione.

Da fonti ben informate si è appreso che le proposte circa le date dell'evento sono tre: la prima, e meno probabile, è a scadenza ravvicinata. Tra il 6 e il 7 maggio '78, infatti, si terrà il convegno internazionale di Sindonologia, e qualcuno vedrebbe bene l'ostensione in quel giorno.

La seconda proposta è per il settembre-ottobre dell'anno prossimo. Nel '78, infatti, la Sindone compirà i suoi 455 anni di permanenza nella nostra città, dopo essere stata in terra di Savoia. C'è invece chi vorrebbe addirittura far «slittare» tale data alla primavera '79.

L'avvenimento richiamerà a Torino circa mezzo milione di visitatori. Ci sono problemi tecnici non indifferenti per accogliere un tale pellegrinaggio. Ma i problemi che la Chiesa si pone non sono soltanto tecnici. Sebbene non ci sia mai stata una presa di posizione ufficiale sull'argomento-Sindone, negli ambienti religiosi una eventuale ostensione popolare significherebbe molto: sarebbe un momento importante di incontro tra migliaia di fedeli e un momento importante di evangelizzazione. Ma per realizzarlo occorre tempo: ci vuole una vera e propria campagna di sensibilizzazione, una certa pubblicità del fatto, la mobilitazione di persone che si dedichino interamente al problema. Per la Chiesa in generale, dunque, e per l'Arcivescovo di Torino in particolare, la visita alla Sindone, aperta al pubblico, sarebbe anche il tentativo di iniziare un dialogo duraturo sui problemi della fede.

d. dan.



PAURA DI VOLARE - OVUNQUE SI TROVI

IL GIUDICE ANTISESSO FA LA CACCIA ALLA BELLA JONG!



L'AQUILA — Nuovo attacco del procuratore generale presso la corte d'appello d'Abruzzo, Donato Massimo Bartolomei, che con la sua crociata antisesso è diventato uno dei magistrati più noti d'Italia. Questa volta ha preso una iniziativa che lo farà conoscere anche all'estero. Ha incaricato l'Interpol per non incorrere nei rigori del magistrato, sui tavoli della procura continuano a fioccare le denunce. A denunciare il libro di Erica Jong erano stati alcuni gruppi di cattolici di Milano. Bartolomei si era affrettato a dichiarare il sequestro del volume, edito da Bompiani,

Sostenuto da legioni di benpensanti che si rivolgono a lui da ogni parte d'Italia, Bartolomei ha al suo attivo decine e decine di sequestri di libri e film. In passato i suoi fulmini hanno colpito indifferentemente opere d'arte e manifestazioni della pornografia più volgare. Se un cittadino si ritiene offeso nei suoi sentimenti morali, ormai non si rivolge più alla magistratura della propria città, ma inoltra la denuncia direttamente all'Aquila,

sicuro di trovare comprensione. È stato lo stesso Bartolomei, in un documento pubblicato qualche mese fa, a sollecitare collaborazione da parte dei suoi affezionati. Così, anche se da tempo produttori di film e riviste in cui figurano immagini erotiche hanno rinunciato alla distribuzione in Abruzzo per non incorrere nei rigori del magistrato, sui tavoli della procura continuano a fioccare le denunce. A denunciare il libro di Erica Jong erano stati alcuni gruppi di cattolici di Milano. Bartolomei si era affrettato a dichiarare il sequestro del volume, edito da Bompiani,

ma ora per proseguire l'azione penale deve avere la certezza che l'autrice, sebbene non sia cittadina italiana, riceva la comunicazione giudiziaria come è prescritto dal codice di procedura. Erica Jong abita nello Stato del Massachusetts, e per rintracciarla il procuratore ha chiesto la collaborazione dell'Interpol.

«Panorama» era stato invece denunciato dal «Comitato famiglie di Vittorio Veneto», una delle tante associazioni moralistiche che si tengono in contatto con Bartolomei. A scandalizzare era stato il numero del 9 agosto scorso, che conteneva un ampio servizio sul festival dei gruppi giovanili al Parco Lambro di Milano. Una fotografia mostrava un girotondo di ragazzi, maschi e femmine, completamente nudi. Il giorno stesso in cui il settimanale comparve in edicola dal Veneto partì la denuncia.

Ora però il procuratore generale ha chiesto al giudice istruttore Villani di archiviare il procedimento. Bartolomei motiva la richiesta affermando che secondo l'attuale metro valutativo del comune senso del pudore, il nudo femminile non può essere considerato osceno, quando, come nella specie, non è accompagnato da raffigurazioni di perversità sessuale o accoppiamento sessuale.

Il giudice istruttore ha pienamente accolto la richiesta archiviando la denuncia.

Scoperto in America vaccino antipolmonite

SAN FRANCISCO — Se l'Amministrazione federale per gli alimenti e i farmaci (Fda) darà il suo benestare, la medicina americana disporrà entro la fine dell'anno d'un'arma importante nella lotta alla polmonite: un vaccino capace di stroncare il male sul nascere. Inizialmente, si conta d'utilizzarlo per tre categorie di persone particolarmente esposte alla polmonite: gli anziani, i bambini privi di milza o con milza difettosa, le 50.000 persone circa, in grande maggioranza neri, che soffrono d'una particolare forma d'anemia, la cosiddetta anemia da cellula a mezzaluna.

I risultati della ricerca relative al vaccino, e in particolare d'uno studio condotto nell'arco di due anni su 77 bambini neri della zona di San Francisco affetti da anemia da cellula a mezzaluna, sono stati annunciati e illustrati ieri in una conferenza stampa.

CASA DI VENDITE

GIOVANNI MATTA

Via Torino 12, Verolengo (To) telefono 011/914.177

ASTA:

- Importante lotto di mobili del Seicento Piemontese
- Mobili inglesi e francesi dell'800 (tavoli gioco, credenze, tavoli allungabili)
- Porcellane di Maissen, Sèvres, Capodimonte
- Argenti, avori, miniature, orologi
- Collezione privata di antichi tappeti orientali

TUTTI I BENI VERRANNO AGGIUDICATI AL MIGLIOR OFFERENTE A LIBERA OFFERTA

Direttore d'asta: sig. SINA

Esposizione continua dalle 9 alle 21

ASTE:

Sabato 29-10 e domenica 30-10 ore 16 continuato

Parcheggio riservato e custodito

Confezioni LUCIANO

Via San Secondo 52 - Torino

BOOM DELLE OFFERTE A PREZZI STRABILIANTI

capi gran moda 1977-78 autunno-inverno per uomo e donna

NUOVO E VASTO ASSORTIMENTO
PELLICCE IMITAZIONE
modelli nuovissimi

Confezioni LUCIANO

Via San Secondo 52 - Torino

in rialzo
stabile
in ribasso

REDDITO FISSO A TORINO

[illegible]

(p. a. r.) I carabinieri di Livorno Ferraris hanno denunciato a tribunale minorile il sedicenne R.B., di Saluggia, sorpreso nel centro del paese alla guida d'una motocicletta, sprovvisto di patente e dell'assicurazione Rca.

TORINO CRONACA

Macario sta male non va dal pretore

Macario ricoverato in clinica non era presente stamane in pretura. La sentenza si avrà soltanto nel pomeriggio tardi; gli avvocati difensori sembrano ottimisti (Zancon, Costanzo, Gianaria, Sorace, Nizzola) sperando che il pretore Palmisano decida che la violazione alla licenza edilizia relativa alla costruzione dell'ormai celebre teatro Macario di via Santa Teresa 10, sia soltanto parziale, diventando così possibile l'oblazione. Gli imputati pagheranno cioè qualche decina di milioni di multa e il teatro potrà avere l'agibilità necessaria.

Stamattina erano quattro gli imputati: gli architetti Alfredo Cammarà e Umberto Serro, il proprietario Bruno Agui e l'imprenditore Franco Moglia. Oltre alla costituzione di parte civile, da parte del Comune di Torino, rappresentato dall'avvocato Sanfelici, c'è stata una nuova parte civile, una sorpresa.

Due società immobiliari, la Desute e la Icm, proprietarie di appartamenti nello stabile in cui è stato ricavato il teatro, chiedono i danni per crepe e lesioni che si sarebbero prodotte nei muri a causa della costruzione illecita.

C'è stata una schermaglia procedurale tra gli avvocati e dopo mezzogiorno il pretore ha accolto la nuova richiesta. In apertura di udienza è stata liquidata anche una prima parte del dibattito, dopo che sono state pagate un paio di multe (per circa quattro milioni) estinguendo così alcune violazioni minori.

Arresto per droga e assalto alla Saga

Ancora un arresto per droga. Maria Maddalena Ares, 33 anni, via Balme 33, è stata fermata dalla squadra anti-droga della questura, diretta dal dott. Bassi. Una perquisizione nell'alloggio della donna ha permesso di scoprire 3 grammi di eroina, nascosti in un rifinito della tappezzeria. In una scatola di legno sono inoltre stati trovati pesi e misurini. L'accusa è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, che Maddalena Ares si sarebbe procurata in frequenti viaggi ad Amsterdam, rifornendo il florido commercio che gravita intorno a piazza Carlo Alberto.

echi di cronaca

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncalisto 13, S.S. Rivoir-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

• Tre banditi armati di pistole e fucili a canne mozzate sono entrati verso le 11,30 negli uffici della ditta di autotrasporti «Saga», di via Reiss Romoli 250/4, dove si trovavano il direttore, Carlo Burini, e alcuni impiegati. Con le armi spianate i tre si sono fatti consegnare tutto il denaro contenuto nei cassetti: un milione e mezzo circa, poi sono fuggiti su un'auto scura.

GALLERIE-MUSEI

ARGIPELAGO (Bonifacio 8, t. 838.070): personale Emilia Mazzocco.
ARTE COM.B.A. (v. dei Mille 22, t. 879.283): Sculture in pietra «Le pietre sono parole».
REINARDIS (c. Inghilterra 27, tel. 546.257): Pittori '800-'900.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Camillo Rho (16-1930).
CITTADILLA: Maestri figurativi.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, t. 330.618): Andrea Coni.
CORTEALCIO (v. M. di Pietà 20): I surrealisti di Villa Marfiora (ore 15,30-19,30).
DORIA (Doria 21): Rita Muratore.
LA CASSIOPEA (Cavour 8): Saglietti-Civetta, 15-29 ottobre.
LA CLESSIDRA: Collettiva.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, tel. 543.125): disegni di G. Guarnotti.
PIRRA (c. Canali 32, tel. 877.344): Fausto Zonaro (1854-1929).
PIRRA (via Beva 4, tel. 832.075): Litografie Annigoni, Bonnard, Cahours, Renoir, Utrillo.
QUAGLINO-GRAFICA (p. S. Carlo 177).
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5): '800-'900.
S. GIUSEPPE: Pier Giorgio Tomada.
TEOREMA (L. Po Cadorna 1): Leo Botticelli. Inaug. ore 21.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina): Mozzacco.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Sesta della Merla.
APPRODO (Bogino 17): Guido Chiti.
BERMAN (Arcivescovado 9): Sergio Manfredi: «Il mare».
CAVOUR (Moncalieri): G. Scuti.
DAVICO: personale Carlo Bertè.
FLORIANA: Fossano: pers. F. Gatti.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800. Omaggio a Carlo Fornara.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Collettiva Maestri Moderni.
LA GIOSTRA: Asti: Guido Bucci.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-1934.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): E. Sogno.
VIOTTE: pers. Giorgio Cossu.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12, 15-18.

Le tesi difensive dopo le richieste del p.m.

Sono brigatisti che riconoscono giudici popolari ed avvocati

Sei anni di reclusione per Franco Brunelli e tre per Michele Galati. Queste le proposte formulate alla corte d'assise dal p.m. dott. Vladimir Zagrebelsky al termine della sua requisitoria in cui ha sostenuto che i due, anche se in udienza hanno rinnegato l'ideologia delle «brigate rosse», erano legati all'organizzazione eversiva. Per Marco Fasoli ha chiesto invece l'assoluzione per insufficienza di prove e per Luigi Pedlarco quella con la formula piena. Questi ultimi hanno già scontato un anno e mezzo di carcerazione preventiva ed in questi casi la legge italiana non prevede alcun indennizzo per il danno subito.

Il processo è ripreso tamane con le arringhe dei difensori avv. Spazzali, Arnaldi e Rovagli i quali si battono per dimostrare che gli elementi raccolti a carico dei quattro imputati non costituiscono prove sufficienti per poter infliggere delle condanne in clima di serenità. Tutti hanno respinto l'ideologia della violenza, e salvo il Brunelli, che dopo una breve dichiarazione, ha rifiutato di fornire ulteriori spiegazioni, limitandosi a confermare le dichiarazioni rese al giudice istruttore, gli altri tre hanno tentato di giustificare quei foglietti di appunti trovati dalla polizia nelle loro abitazioni. Il comportamento tenuto in udienza è ben differente da quello dei «brigatisti rossi» che non riconoscono né i giudici né i loro difensori.

Il dott. Zagrebelsky ha messo in guardia i giudici popolari ricordando che «l'organizzazione eversiva delle brigate rosse ha

dichiarato guerra aperta non soltanto alle strutture ed alle istituzioni dello Stato quali sono oggi, magari con tutti i loro difetti, ma anche allo Stato quale dovrebbe essere. Il metodo scelto è quello della violenza. Si agisce nella più rigorosa clandestinità e se occorre si esce allo scoperto quando si tratta di colpire gli obiettivi prefissi».

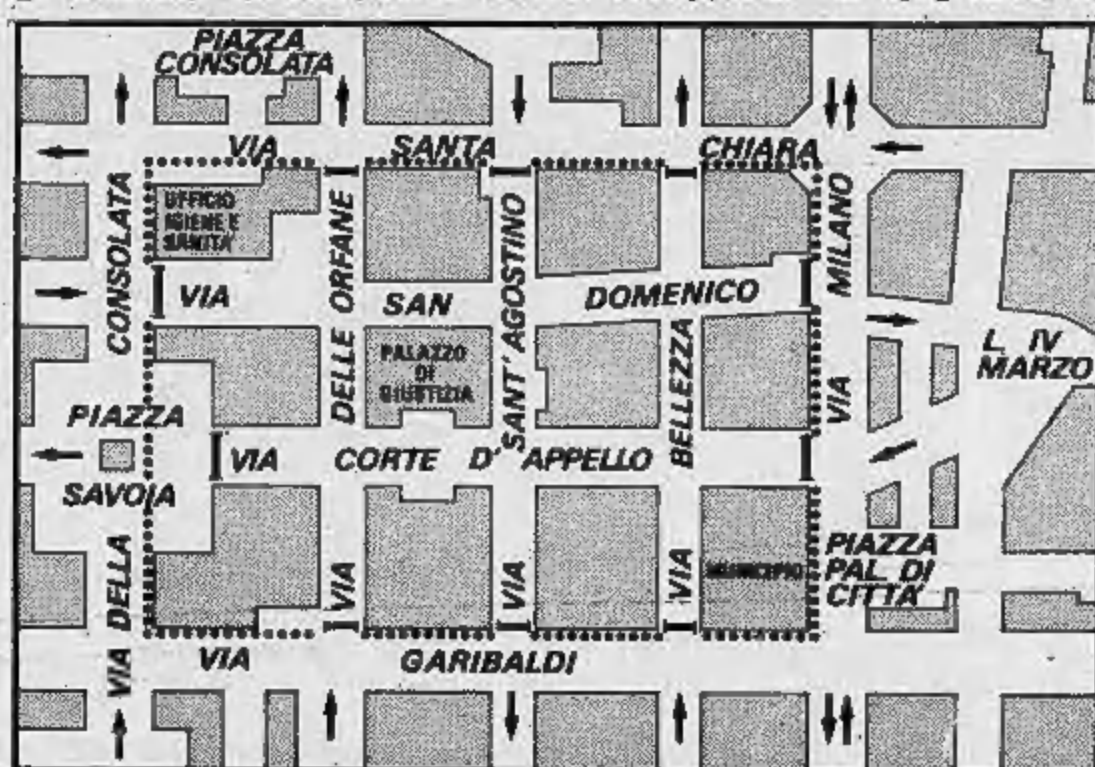
Secondo il p.m., nel

processo odierno, «l'anello che tiene insieme le varie complicità è il Brunelli. La documentazione sequestratagli è impressionante. Sostiene che stava preparando una pubblicazione sulle «brigate rosse». La sua posizione è quella dell'irregolare che vive nella legalità, lavorando presso una società editrice, ma collabora attivamente con l'organizzazione,

stendendo documenti, reclutando nuovi adepti e svolgendo azione di propaganda. Di queste accuse non riesce a liberarsi».

Minore — secondo il dott. Zagrebelsky — è la responsabilità del Galati che ha operato con elementi delle «br», ma non è entrato nei quadri. Secondo le previsioni il processo dovrebbe concludersi in serata.

Come è stato bloccato il centro



Le misure di sicurezza per tutelare l'ordine pubblico in occasione del processo ai «brigatisti rossi» ha creato un certo disagio alla popolazione, ed in particolare agli automobilisti.

Nel quadrilatero delimitato dalle vie Garibaldi, Milano, Santa Chiara e Della Consolata vi sono importanti uffici, tra i quali il Palazzo d'Igiene, ditte commerciali, specialmente di grossisti, che in questi giorni sono raggiungibili soltanto a piedi. Lo stesso accade per il Tribunale Civile, trasferito di recente in via Delle Orfane.

Le transenne bloccano tutta la zona ed i vigili urbani dirottano il traffico per altre strade. L'ampio spazio dove abitualmente

venivano parcheggiate migliaia di vetture, è vietata a tutte le auto private. Le uniche che sostano sono quelle della polizia, dei carabinieri e del «servizio di Stato». Lo stesso cortile del palazzo di Giustizia, pieno abitualmente di vetture appartenenti ai magistrati ed ai funzionari, è occupato in questi giorni dai furgoni della polizia.

Tutto ciò provoca anche un intasamento delle vie vicine a quelle del «quadrilatero», dove gli automobilisti parcheggiano anche di traverso, pur di trovare un «buchetto». Fortunatamente il processo si conclude questa sera, ed il prossimo ai «brigatisti rossi», quello del 9 marzo, si svolgerà in un'altra sede.

Manifestazioni a difesa dei posti di lavoro

Fermata generale di 4 ore

Quasi novemilavento lavoratori piemontesi dell'industria e del commercio scioperano oggi per quattro ore a difesa dell'occupazione. La fermata viene attuata anticipando la fine di ogni turno. Nel settore tessile, uno dei più minacciati con 19 mila persone in cassa integrazione e altre 5 mila che rischiano la disoccupazione, non si lavora per tutto il giorno.

Varie manifestazioni si sono svolte stamane presso le aziende dove i posti di lavoro sembrano più drammaticamente minacciati: alla Elettronica di corso Tazzoli (impresa edile che vuole licenziare 59 lavoratori su 60), alla Generalmoda (l'ex Caesar che versa in condizioni ormai disperate per la carenza dei vari proprietari succedutisi) e agli stabilimenti Montefibre (minaccia di 6 mila licenziamenti) di Collegno, Lanzo, Pelleria, Vercelli. Altre manifestazioni si sono svolte ad Asti, Biella e Piacenza (la cittadina in provincia di Cuneo sede del cotonificio Wild ormai sull'orlo della smobilitazione).

• FIAT — Si ripeterà domani quanto già è avvenuto lo scorso sabato per lo straordinario chiesto dalla azienda a 3800 lavoratori della linea «127». La Fiat ha appeso in bacheca il comunicato in cui «comanda» la prestazione extra oraria, la Federazione me-

talleccanici la rifiuta organizzando davanti ai cancelli di Mirafiori un intenso picchettaggio di operai e delegazioni di disoccupati organizzati.

Le posizioni delle due parti sono note: i sindacati dicono che invece di fare straordinari si deve assumere nuova gente; la Fiat

ribatte dicendo che un certo numero di nuove assunzioni (circa 200, sembra) è previsto a tempi molto brevi, ma che prima di poter impiegare validamente queste nuove maestranze per le esigenze che ora si presentano passerà troppo tempo a si perderanno grosse fette di mercato.

• ENTI LOCALI — La Flap-Cisal, il sindacato autonomo dei lavoratori degli enti locali, ha annunciato che aderirà allo sciopero proclamato da Cgil, Cisl e Uil per il 4 novembre. La fermata durerà tutto il giorno, ma saranno comunque garantiti i servizi indispensabili.

DIECI ANNI DI FEDELTA'

Radio morano o. Augusta **telec**

C. VITTORIO EMANUELE 216 VIA C. ALBERTO 47 DI SOCCARDO
VIA VELLAROCCHIA 8 C. SEBASTOPOLI 235

CENTRI DIMOSTRATIVI DI TORINO.

PRIMI NELL'ALTA FEDELTA'
PRIMI NEL DISTRIBUIRE IL MARCHIO LEADER
UNICI AD ESPORRE LA GAMMA COMPLETA

PIONEER
HI-FI STEREO

PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

SABET
VENDITA SPECIALE
TAPPETI PERSIANI
PREZZI D'INGROSSO
VIA PETRARCA, 36
TEL. 650.72.21-658.201

I 24 giorni del sequestro di Giorgio Garbero

LA GIOIA DEL BAMBINO L'ANGOSCIA DEGLI ALTRI



Giorgio Garbero è tornato a casa alle otto e mezzo di ieri sera dopo 24 giorni di prigionia. Mezz'ora prima uno dei sequestratori, un uomo uscito dall'ombra nel luogo prestabilito sulla radiale fra Rivoli e Pianezza, l'aveva messo attraverso il finestrino sui sedili della «130» guidata dall'autista personale del nonno. L'auto è rientrata velocemente ed ha imboccato lo scivolo del garage della villa bloccato da tre «gorilla» in borghese. Orfeo Pianelli è corso a bussare contro gli sportelli chiusi in preda all'angoscia. «C'è?», ha gridato. L'autista ha sorriso, la testa bionda di Giorgio che voleva scendere, gli hanno risposto.

Giornalisti, radio e telecronisti, fotografi e operatori della Tv, sono stati ammessi nell'appartamento dei Pianelli, al primo piano, un'ora dopo. Le luci della casa erano tutte accese. «Vi ho chiamati subito», dice il presidente del Torino — perché capisco che i giornali hanno fretta. Al suo fianco la moglie, la figlia Cristina con Giorgio, il pediatra professor Bona e il professor Gattaneo medico del Torino — hanno appena accertato che il bimbo sta bene, forse è un po' ingrassato — la nonna paterna e il padre del bimbo, un po' indispettito. Non aprirà bocca. Intorno, con i legali di famiglia, poliziotti e carabinieri.

Orfeo Pianelli è in piedi, indossa un'impeccabile abito grigio gessato con all'occhiello, l'insegna del cavaliere della Repubblica, ma ha gli occhi infossati e la barba lunga. Tradisce il logorio delle lunghe trattative, l'attesa, l'angoscia che si è sciolta soltanto un'ora prima. Parla in fretta.

«Volevo solo dirvi che io debbo ringraziare prima di tutto le autorità: il colonnello Schettino, il colonnello Calabrese, il dottor Fersini, il dottor Sassi e tutti i loro collaboratori che sono stati veramente sempre vicini in tutti i momenti e ci hanno dato veramente la forza di superare questo momento terribile. Non chiedetemi altro perché è impossibile che io vi possa dire quello che è stato il tormento di questi giorni: è meglio dimenticarlo».

Giorgio è allegro, ad un

passo. Sembra ignorare la folla di estranei che ha occhi solo per lui. E' tranquillo e ride con Cinzia Candiotti, la bimba di tre anni e mezzo, figlia dei custodi della villa che era con lui quando l'hanno rapito. Hanno ripreso il gioco come se non fosse stato interrotto così drammaticamente 24 giorni prima. Ha già rassicurato la mamma: «C'erano tanti giocattoli e un signore che giocava sempre con me». C'è una candida lamentela: «Non sono mai riuscito a vedere fumetti in tivù che mi piace tanto».

Pianelli intanto si sforza di essere disinvolto, ma ad ogni parola tradisce un'emozione che solo a tratti riesce a ricacciare.

«Signori, vi dico una cosa: io auguro solo a... (c'è una lunga pausa di riflessione)... a quei signori che hanno fatto questo... e anche a qualche nostra politicante... di provare solo un giorno quello che ho provato io, quello che abbiamo provato tutti. Un solo giorno, uno soltanto di quelli che ho passato».

Aggiunge: «Questo è tutto quel...», si interrompe. E' stata una dura prova. Ha perso quasi 13 chili, ha trascorso notti insonni cercando di mantenersi calmo. Adesso sta cedendo all'emozione e trattiene a stento le lacrime. La fronte si imperla di sudore, sembra debba crollare e lo rincuora Traversa. Si guarda intorno, riprende a parlare.

«Io dovrei soltanto più ricordare una persona che ci è stata molto vicina e che ci dava, con l'esperienza unita

ad una grande umanità, il conforto di sopravvivere: il maggiore Ruggeri dei carabinieri. E' stato presente in questa casa in ogni ora nei momenti di più grande tensione e disperazione. Grazie anche ai nostri avvocati: l'avvocato Chiusano, l'avvocato Buffa che ha iniziato le trattative. Poi hanno voluto me, per 15 giorni sono andato avanti io».

Commendatore, quando ha avuto la certezza della liberazione del piccolo?

«L'ho avuta solo quando sono arrivato in fondo alla scala e ho dato un colpo alla portiera della macchina e ho chiesto all'autista se c'era il bambino e lui mi ha detto sì».

Il momento più difficile?

«Sono stati 24 giorni terribili. Tutto è stato difficile, ma la chiusura terribile. Ad un certo punto, hanno cominciato a cedere i nervi: è arrivata la disperazione. Siamo stati forti. Mia figlia ha avuto una grande forza d'animo, e così mia moglie. Ci facevamo coraggio l'uno con l'altro per poter superare questi momenti. Ringrazio ancora tutti. Vi dico ancora che ho un autista che è un eroe. Si chiama Nicola Sciacovelli».

Entrano a questo punto i fotografi. La famiglia si mette in posa, manca la moglie di Pianelli che è stanca e il presidente va a chiamarla in corridoio: «Vieni: siamo tutti stanchi», poi si rivolge agli altri: «Venite tutti; voglio dietro di me i colonnelli, il dottor Fersini, il maresciallo Di Stella, i marescialli dei carabinieri Roncarà, Mazzoni, Tarantino». Sembra smarrito, timoroso di dimenticare qualcuno. Guarda Traversa: «Venga anche lei che mi è sempre stato così vicino».

Giorgio ha smesso di giocare ed è un po' intimidito.

Adesso c'è meno tensione. Uno dei telecronisti accenna alla barba lunga di Pianelli e questi risponde serio: «Purtroppo negli ultimi giorni non ho avuto la forza di radermi. L'importante era che tornasse il bambino». Risponde a tutte le domande, ma i 24 giorni di tensione hanno lasciato il segno: «Abbiamo avuto la forza di resistere aiutati da molti, poi quando eravamo soli, scoppiavamo. Ci siamo aiutati ad arrivare a questo giorno...».

Lei ha temuto per la vita del bambino? «No. Non potevano. Io non ho mai fatto del male a nessuno. Come potevano loro far del male ad un bambino. Io credo che un po' d'umanità l'abbiamo tutti e loro hanno dimostrato di averla».

Avete pagato un riscatto? «Guardi mi spiace di quanto hanno pubblicato alcuni giornali, perché i giornali, prima che noi avessimo la richiesta hanno pubblicato delle cifre veramente sproporzionate però abbiamo pagato una somma di gran lunga inferiore. Ora siamo arrivati alla fine. Prego il Signore che mi aiuti a vivere per poter ricompensare tutte le persone che mi hanno aiutato».

Sangue freddo di Pianelli nelle trattative

«SE GIORGIO NON STA BENE DATEGLI DEGLI AGNOLOTTI»

L'angoscia della famiglia Pianelli è durata ventiquattro giorni. Lunedì 3 ottobre, alle 11 di mattina, due uomini rapiscono Giorgio Garbero, quattro anni, nipote del presidente del «Torino». L'azione è fulminea, i due aggrediscono al capo la guardia del corpo Michele Bovenzi con una mazza, li stordiscono con un gas lacrimogeno. Giorgio viene strappato dalla carrozzella su cui si trova con un piede ingessato e portato su una «550» che si allontana veloce, scavalcando un marciapiede per evitare le transenne che delimitano la zona pedonale della Crocetta. Dalla finestra di casa la madre di Giorgio, Cristina Pianelli, assiste impotente alla fuga dei banditi con il suo bimbo.

La prima telefonata dei rapitori giunge due ore dopo: «Abbiamo noi il bambino, lo terremo bene, ci faremo vivi poi». Da quel momento la sequenza dei contatti tra la famiglia Pianelli e i criminali

si fa drammatica, in un alternarsi di richieste e controproposte, di silenzi angosciosi e di squalidi inserimenti di «sciacalli» e mitomani.

La trattativa si sposta nello studio dell'avv. Buffa. Alle 18 di martedì 4 arriva la seconda telefonata. Serve per dimostrare ai familiari che il bimbo è veramente nelle mani di chi parla (l'interlocutore — una voce con accento marcatamente piemontese, che si esprime con termini molto appropriati — racconta un episodio della giornata di vacanza trascorsa dal bimbo con il nonno a pesca) e accordarsi sul modo di tenere i contatti.

Mercoledì 5, verso sera, la terza chiamata: la stessa voce chiede, per la liberazione di Giorgio, una cifra elevatissima, forse impossibile per lo stesso Pianelli: dieci milioni di dollari, otto miliardi e settecento milioni di lire.

Giovedì 6 (le telefonate arrivano quasi sempre verso sera) la prima risposta: «E' troppo, non possiamo repe-

rire una cifra del genere in valuta straniera e in poco tempo». I rapitori chiedono di fare un'offerta, l'avvocato Buffa, che fa da intermediario, chiede tempo.

Lo stesso giorno una segnalazione anonima informa che il piccolo Giorgio si troverebbe in un alloggio al quinto piano di via Cibrario 6. Lo stabile è circondato, nell'appartamento un bimbo biondo con la madre, stupitissima. La somiglianza ha causato l'equivoco o forse è uno scherzo atroce.

Domenica 9: «Ci accontentiamo di sette milioni di dollari». «Sono sempre troppi».

Quattro giorni di silenzio, poi giovedì 13 un nuovo contatto: «Avete deciso?». Risponde Orfeo Pianelli in persona: «Ci sono 650 milioni pronti». «Sono pochi, commendatore, vogliamo di più».

Il silenzio stavolta dura una settimana, l'angoscia di Cristina Pianelli cresce fino a condurla a tentare un gesto disperato.

Giovedì 20 i rapitori telefonano direttamente a lei:

«Bisogna far presto, il bimbo non sta bene. Troviamoci in un bar per metterci d'accordo». Cristina Pianelli non è sicura che sia la voce «giusta», pensa a uno «sciacallo», risponde di telefonare al padre a Cascine Vica.

La registrazione dimostra poi che si tratta veramente del solito interlocutore. Infatti la sera stessa suona il telefono a Cascine Vica. Orfeo Pianelli non vuol mostrare cedimenti: «Vi offro 900 milioni di lire e due anelli di brillanti. Se il bambino non sta bene, dategli un piatto di agnolotti, si rimetterà subito».

I banditi non scherzano e lo dimostrano non facendosi vivi per altri cinque giorni. Poi le ultime, frenetiche telefonate, martedì 25 e ieri.

A trattare è ora un commercialista, il dott. Di Genaro. Si raggiunge l'accordo sulla cifra: un miliardo e 337 milioni, il riscatto più alto dopo i 670 milioni pagati per Rivoira e i 632 per l'Ovazza.

Viene fornita una prova che Giorgio è vivo: una sua foto

con un quotidiano del giorno in mano.

Dalla casa di Cascine Vica parte l'autista personale di Pianelli, Nicola Sciacovelli (i rapitori hanno preteso che fosse lui a consegnare il denaro), con due valigie piene di biglietti di banca. Ha un appuntamento telefonico, al bar Emilena di Cascine Vica viene guidato prima sulla radiale poi sull'autostrada di Milano.

Poco prima del casello di Novara, verso le ventidue, getta le valigie in una scarpata, seguendo le istruzioni. L'accordo prevede la liberazione immediata di Giorgio, invece non accade nulla.

Ricominciano l'attesa e l'angoscia. In casa Pianelli non si dorme. Affiorano i dubbi: è successo qualcosa al bimbo? O i banditi, giocando clinicamente sulla disperazione della madre di Giorgio e dei nonni, considerano il pagamento del miliardo e 337 milioni solo la prima rata del riscatto? Poi finalmente la liberazione.

Questo il riscatto: 1 miliardo 337 milioni



L'autista Nicola Sciacovelli con gli inquirenti sul luogo del rilascio. La cabina telefonica del «contatto». Sotto: l'abbraccio del padre



COSÌ GIORGIO HA SALUTATO IL COL. SCHETTINO AL RILASCIO Ciao, sto bene, dov'è il nonno?

Poi ha aggiunto: «Ero su un lettone enorme - Quando sono arrivato in quel posto ho visto le galline, eravamo in campagna - C'era odore di stalla, le zanzare mi hanno punto dappertutto. Quegli uomini mi hanno regalato tanti fumetti».

All'alba di questa mattina sono scattate le indagini. L'«Operazione Pianelli» ha potuto finalmente prendere il via. Polizia e carabinieri da giorni avevano elementi precisi per compiere appostamenti, pedinamenti di persone implicate nel sequestro del piccolo Giorgio. Gli inquirenti, più che dalle indicazioni che ha potuto fornire il bambino ieri subito dopo il rilascio, che sono come è stato detto «vaghe e confuse», si basano sui contatti avuti con i rapitori dall'autista del presidente del Torino Pianelli, Nicola Sciacovelli.

E' stato lui che su indicazioni dei banditi è andato ad appuntamenti telefonici in un bar di corso Francia 276, a Cascine Vica. E' in questo posto che l'altro ieri, la titolare del bar pasticceria Emiliana, Rosa Lucente di 30 anni ha visto arrivare trafelato l'autista di Pianelli.

Ha detto la donna stamane: «Quell'uomo aspettava una telefonata, sembrava angosciato. Quando il telefono ha suonato, ho risposto e una voce giovanile mi ha detto: «C'è Gustavo?». E quello allora si è alzato di scatto stravolto ed è andato a parlare». Gustavo evidentemente era il segnale.

Nicola Sciacovelli è andato in quel caffè una prima volta l'altro ieri alle 19.30. Qui ha avuto sicuramente le indicazioni per andare a pagare il riscatto: un miliardo e 337 milioni in tre valigie, da portare poco prima del grill Pavese, sull'autostrada Torino-Milano. Poche ore dopo il pagamento ci si attendeva la

liberazione del piccolo. Invece nulla. I banditi hanno voluto del tempo per controllare il denaro. L'autista è tornato al bar di corso Francia ieri mattina alle 9. Ha avuto assicurazione dai banditi che il bambino sarebbe stato liberato verso le 20. Ieri sera alle 19.30 era ancora qui — dice stamane la proprietaria del bar pasticceria —. Ha comprato una scatola di cioccolatini ed è uscito. Era agitatissimo.

Nicola Sciacovelli ha imboccato via Provana che è all'angolo del bar. L'ha percorsa per cento metri sino a quando la strada cambia nome in corso Palmiro Togliatti. Ha proseguito ancora per via Martin Luther King ed è andato dritto alla radiale. Qui a cinquanta metri dal distributore Gulf ha ricevuto un segnale convenuto. Si è fermato. Dalla scarpata della via si sono sporte due braccia che tenevano Giorgio. Giorgio sta bene e sorride.

Ad attenderlo in casa, oltre alla mamma e al commendatore Pianelli c'è anche il colonnello dei carabinieri Schettino, comandante della polizia giudiziaria. Corre ad aprire la portiera dell'auto e prende in braccio il piccolo: «Come stai?», domanda. «Bene, bene, risponde Giorgio con un sorriso. Dov'è il nonno?». Poi l'incontro commovente con la mamma, il nonno Pianelli, gli altri familiari. Cominciano le domande poste con molta discrezione. Ma il bimbo è tranquillo. E' solo molto piccolo (quattro anni e mezzo) e

i suoi ricordi, non possono giustamente essere coordinati.

«Quando sono arrivato con quegli uomini, ho visto delle galline. Sì, sembrava una stalla di campagna». «Erano in tre. Non ho mai visto donne. Mi hanno trattato bene, mi facevano giocare. Mi hanno regalato anche tanti giornali. Ho avuto un po' paura del buio. Dormivo in un lettone grande, grande. C'erano delle zanzare che mi pungevano. Nell'abitazione Pianelli si fa festa fino all'una e trenta. Giorgio è agitato e allegro, sono tutti intorno a lui; gioca e corre, non vuole più andare a dormire. Quando la mamma riesce a portarlo a letto, il piccolo continua a parlare.

Questa mattina alle 9.30 Giorgio dormiva ancora. Si è svegliato e ha chiesto subito di andare in giardino a giocare al pallone. Il presidente del Torino, Orfeo Pianelli, questa mattina non è andato in fabbrica. Il suo telefono ha trillato in continuazione. Una delle prime telefonate è stata dell'avvocato Gianni Agnelli. Poi presidenti e giocatori di molte società calcistiche che volevano esprimere la loro gioia e solidarietà. Uomini dell'alta finanza e industriali di tutto il mondo hanno sommerso letteralmente casa Pianelli di telefonate e telegrammi. Alle 11.30 una telefonata di Giampiero Boniperti alla quale Pianelli risponde: «Ho vissuto per tanti giorni su un altro pianeta. Adesso Giampiero è proprio finito tutto e sono contento. Non m'importa d'altro».

Il presidente Pianelli dice di essere un po' amareggiato dalla mancata solidarietà degli uomini politici. Soltanto il professor De Martino che poco tempo fa è rimasto vittima dello stesso dolore, lo ha raggiunto per telefono.

Servizio di
Mauro Anselmo
Nevio Boni
Alvaro Gili
Alessandro Rigaldi
Maurizio Spatola

Foto di
Alessandro
e Cesare Bosio



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tommaso Bucher

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina Lavagna, la figlia Franca col marito Luigi Serra, i nipoti Massimo e Fulvio, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Adriano Cestola Cavallani, al personale della clinica S. Paolo, alle infermiere Nara Risi e Zeffirina Bianco per le amorevoli cure prestategli. I funerali avranno luogo sabato 29 alle ore 8.45 nella parrocchia di Gesù Adolescente, via Luserna 16, indi la bara salma sarà sepolta nel cimitero di San Sebastiano P.o. Servizio autobus. La presunta è ringraziamento.

Torino, 27 ottobre 1977.

Santina Elio Roberto mamma partecipano al lutto.

Carla ricorda con affetto il suo PADRINO.

Le famiglie: Bucher, Panzeri, Maraglio, Vergano, Begaglia, Cuzzo, Alvaudo piangono la scomparsa dell'indimenticabile caro zio TOM.

Angela ed Edoardo Mazzano si uniscono alla famiglia Bucher nel piangere il caro TOMMASO.

La Società Roccolotta «La Freja» annuncia con dolore la perdita del suo presidente onorario

Tommaso Bucher

Torino, 27 ottobre 1977.

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici

Giacomo Togliatti
Ettore Canzio
Guglielmo Frasso
Martino Friso
Bruno Daverio
Giovanni Rognatolo
Francesco Dallavalle
Piero Buscaglia
Mario Bertorello
Giulia Bianco
Famiglia Lavagna
Pietro Bercochi
Luigi Versuto
Dante Quercio
Francesco Salassa
Alberto Nazzari

Roberta Begaglia unitamente ai genitori ed ai fratelli piange con la mamma Franca, la scomparsa del caro zio TOMMASO.

Partecipano al dolore cognati: Maria Lavagna; nipoti: Bayda, Calcaprina, Desario, Fanzona, Lavagna, Mario Lavagna, Loggiero, Moore, Parola, Rossetto, Saglietta.

Gli amici di sempre famiglia Compagnolo partecipano al dolore della signora Lina e famiglia.

Famiglie Barbieri, Gaudino, Raffinatto, Serafino, Todaro partecipano.

Le famiglie De Florio partecipano con dolore la scomparsa di

Luigi Stamerra

Torino, 28 ottobre 1977.

Paola ed Antonella piangono il caro PADRINO.

Gli amici del Caduti: Benedini, Delgiacco, Torre, Tarocco, Borio, Turco, Defforio, Vissol, Stepono, Carla contrattati improvvisi ed immensi sconosciuti.

Luigi Stamerra

partecipano commossi al profondo dolore della moglie e parenti.

Torino, 27 ottobre 1977.

La Sezione Piemonte e Valle d'Aosta di Magistratura democratica partecipa commossa al dolore della famiglia per l'immane scomparsa di

Mario Barone

presidente di Magistratura democratica.

Torino, 27 ottobre 1977.

Condomini, Inquilini, Amministratori, Personale condominiali Macris-Perebelli 2-4 partecipano al lutto della famiglia della signora

Giuseppina Miglietta ved. Re

Torino, 27 ottobre 1977.

Giovanni Memo e famiglia Francesco prendono parte al lutto che ha colpito l'amico Paolo.

Dopo una vita ininterrotta dedicata al lavoro improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari stamane da incidente stradale

Benvenuto Davi (Nuto)
Salumiere

Con grandissimo dolore lo annunciano la moglie Lucia Riva; i figli: Gian Carlo con la moglie Patrizia Della Casa e piccoli Emanuele e Luca; Mariela col marito Pietro Casone e piccoli Cristina, Elena e Simona; fratello Piero e famiglia, consuecra Lina Della Casa, parenti tutti. Funerali oggi 28 ore 15.45 partendo dall'ospedale Mauriziano. La presunta è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 26 ottobre 1977.

Irene e Giacomo Rabbia, Carlo Tirone partecipano al dolore di Mariela e Piero.

Silvia e Giuseppe Belladonna Rosanna e Gino Sotocasa partecipano al dolore della sig. Mariela Davi in Canone.

Partecipano al dolore della famiglia Davi i dipendenti della ditta Canone Pietro:

Maria Bertani
Donatella Gatto
Patrizia Zuntini
Carlo Toniolo
Giovanni Bellasio
Aldo Castro

Laura e Franco Faccenda partecipano al dolore di Mariela.

I Colleghi di Giancarlo partecipano al suo dolore per la scomparsa del papà

Benvenuto Davi

Torino, 27 ottobre 1977.

Partecipano al dolore gli amici: Teresa Franco Valenzano

Barbara ed Enrico
Mary Elia Micali
Francesco Bergamasco
Enrica Francesco Boero

Teresa e Michelino Rigoletto Tina e Walter Ruzzoni prendono parte al dolore di Mariela.

I Colleghi di Patrizia partecipano al suo dolore per la perdita del marito

Benvenuto Davi

Torino, 28 ottobre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Giannone
nata Rossi

Ne danno il triste annuncio il marito Lorenzo, il figlio Gianni, la suocera Isola, la nipote Rosa e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai signori medici e personale tutto del secondo piano dell'ospedale Cio. I funerali avranno luogo venerdì 28 c.m. alle ore 14 partendo dall'ospedale Cio indi la bara salma proseguirà per Maggano Biellina Servizio pullman.

Torino, 27 ottobre 1977.

Giovanni Romualda partecipano commossi al dolore degli amici Giannone.

Anna e Giuseppe Ro
Luciana e Umberto Esposito partecipano al dolore.

Vittorio, Emma, Giuseppe partecipano commossi.

Maria e Massimo Pioppo partecipano al dolore di Gianni per la perdita della sua cara MAMMA.

Carla e Aldo, Gianni Pioppo e famiglia, Anna Paolo Franco e Renato partecipano al dolore di Gianni e famiglia per la scomparsa della MAMMA.

La famiglia Geninat esprime i sentimenti del più profondo cordoglio al cavaliere Giannone per la perdita della mamma

Caterina Rossi

Torino, 27 ottobre 1977.

Le famiglie Grigioni si associano al dolore della famiglia Giannone.

I Colleghi Dirigenti della Fiat S.p.A. Divisione Meccanica - Tecnologie prendono viva parte al lutto del cav. Giovanni Giannone per la dipartita della MADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

geom. Bruno Moiso
anni 52
ex agente di commercio

Ne danno il triste annuncio: la moglie Annamaria, i figli: Giulio, Mariangela col marito Diego Patrizia, la mamma, i fratelli Aldo e Paolo e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale civile di Aspi sabato 29 ottobre ore 14 per l'uffa di Cocconato dove si svolgeranno i funerali alle ore 15. La presunta è partecipazione e ringraziamento.

Aspi, 25 ottobre 1977.

E' cristianamente mancata la

N.D. Ave Maria Pinacci
ved. Baldassini

anni 55

Lo annunciano la figlia Luisa (Ginecista) col marito Vittorio Benigno e figli Adolfo con la moglie Giovanna, Aurelio, Roberto, i nipoti Pinacci e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10.15 parrocchia Madonna della Rosa partendo dall'abitazione via Montevideo 22. Non fiori ma opere di bene. La presunta è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 27 ottobre 1977.

Seriatamente è mancata

Paola Bellora ved. Brunetti

Addolorati annunciano i figli: Franco, Luciana con il figlio Cesare; cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8.45 parrocchia Puzzo Strada, indi la cara salma proseguirà per Villafalletto.

Torino, 27 ottobre 1977.

Luigi Castagnola e gli amici di Brusa annunciano con infinita tristezza e accorato rimpianto la scomparsa del loro amico e maestro

Augusto Biaggi

I funerali avranno luogo al cimitero di Lugano sabato 29 ottobre alle ore 14.

27 ottobre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Benzi

Lo annunciano la figlia Maria e Teresa con le rispettive famiglie. Funerali sabato 29 corrente ore 10.30 Giardinetto (Alessandria).

Torino, 27 ottobre 1977.

Direttivo, Soci tutti della Associazione Partecipazioni sociali (Fiv) Sezione di Torino partecipano al lutto di Beppe Anser per la scomparsa della mamma

Agnese Gardino

Torino, 27 ottobre 1977.

(Continua a pag. 9)

Attentato femminista

Attentato stanotte a Bussoleno contro l'auto di un ferroviere «maschilista». Si tratta di Franco Peluso, abitante in via Traforo 57. All'una e mezza i titolari del ristorante «Nazionale» sono stati svegliati da un'esplosione. Subito si era temuto un attentato alle vicine sedi del partito comunista e dell'Anpi e venivano avvertiti i carabinieri. Invece erano esplosi i vetri di una «Ford Escort» dentro la quale era stata fatta esplodere una molotov.

L'incendio è stato subito

domato e l'attentato è stato rivendicato con una telefonata anonima ai giornali verso le 2 da un sedicente «Nucleo donne comuniste», che ha poi lasciato anche un messaggio in una cabina telefonica.

Il Peluso è riconosciuto dalle donne come un porco maschilista. Atteggiamenti come i suoi le donne li subiscono quotidianamente, vanno dagli insulti più volgari ai palpeggiamenti, alle proposte oscene, alle intimidazioni, fino ad arrivare alla violenza fisica.

ECONOMICI

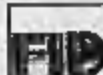
Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 50 - via Marengo 52; MILANO, via Garibaldi 10; BOLOGNA, via Rizzoli 10; BOZZANO, via Farini 10; BRESCIA, via Belfiore 10; GENOVA, via E. Mattei 23; GORIZIA, corso Italia 59; IMPERIA, corso Matteotti 10; MANTOVA, corso V. Emanuele 10; MESSINA, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 10; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 10; ROVERETO, corso Rosmini 33/35; SANREMO, via Garibaldi 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pesi 10; TRIESTE, Galleria Venezia 10; UDINE, via della Pretura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interposti compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta del 10% (riservato pari al 14% globale).

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica di cooperazione L. 600, tecnico L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o mobile: il doppio. Neri in bianco. Data fissa o urgente: il triplo.

E' necessaria l'inclusione nel testo di lettere autografe di richiedenti in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio caselle aggiungendo al testo dell'avviso la dicitura: "avviso: Publikompass S.p.A. 10100 Torino: l'importo del solo casella è di L. 400 per decada, oltre un rimborso di L. 300 per le spese di diritto di corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Esse hanno il diritto di verificare le lettere e di cancellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SA-PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutti le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali



FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefono 542.834-530.445.

A.A.A.A.A.A. ELIOFINARDA Spa prestiti immediati sulla fiducia concede a operai impiegati commercianti artigiani tutta Italia attenzione mutui ipotecari su case ville alloggi. Tassi ottimi via Sacchi 58, tel. 598.918-594.760.

A.A.A.A. NON promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento.

FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 39, telefono 518.290-538.422. Prima informale al telefono, dopo da noi, vi fermate.

A.A.A. CASALINGHE impiegati operai ipotecari concessi prestiti massima riservatezza. Telefono 579.197.

A.A.A. FIN-PIEMONTE concede mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Finanziamenti per acquisto di immobili, stato avanzamento lavori ai costruttori, finanziamenti ai venditori in immobili, prestiti fiduciari. Telefono 555.907-555.919.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzia, incassare subito denaro contante. Telefono 504.249, corso Sommalter 32 Torino.

A. FACILISSIMO e subito finanziamento a dipendenti casalinghe.

FACILISSIMO
Rapid Fia, via Bertolotti 7, tel. 547.410.

CARTOLIBRERIA giocattoli moderna zona scuole richiesta 16 milioni traibili. Il code in Savona. Di Salvo 581.894.

CONCESSIONE finanziamenti sulla fiducia. Visite anche domicilio. Corso Sforza 11 bis, telefono 537.872.

CORRENTISTI banchieri imprestati finanziamenti immediatamente. Tel. 548.074-538.777.

FASANO 694.180 ricerca industria interressa affidare deposito fiduciario e distribuzione prodotti. Magazzini 1500/2500 mq. Massimo garanzia bancaria.

PRESTIAMO soldi a impiegati operai casalinghe senza garanzie, pagamenti mensili, cessione quinto, ipoteca. Telefono 650.7309 via Ormea 54.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefono 472.180-472.181.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipoteca. Volendo visito a domicilio. Tel. 533.067.

PRESTITI facili a operai impiegati artigiani e commercianti rapidità e riservatezza. Casale del Quinto, Findomus, Torino via XX Settembre 51. Tel. 532.523.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Financoni, corso Sebastopoli 37, telefono 636.335.

3 Aziende, negozi

A. ABBIAMO oltre 15 anni di esperienza nella gestione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo massima garanzia. Fasano 694.180.

ALASSIO pizzeria ristorante bar super centralissimo attrezzatura completa giro annuo cospicuo fortemente incrementabile code referenziando Di Salvatore 581.694.

ALIMENTARI J-VI-XII verdure colte liquori incasso 90.000 giorno con alloggio code zona Statuto Di Salvatore 581.694.

AUTOCICLINA attrezzata concessionaria ciclomotori, motori nazionali lavoro sicuro code Spolito. Di Salvatore 581.694.

BAR supercolico bellissimo fasano ospedale chiusura serale domenicale da in gestione incasso 150.000 giornaliero. Telefono 537.213-517.280.

BAR supercolico chiusura serale domenicale 150 mila giornaliero con alloggio code 28 milioni dilazionando Di Salvatore 581.694.

BAR supercolico incasso 200 mila giornaliero angolare bellissimo anticipo 15 milioni. Telefono 537.213-517.280.

BONINO 256.695 code abbigliamento donna zona Vercellina vasta licenza clientela scelta incasso rilevante, lire 18 milioni 500 mila.

BOUTIQUE pelletteria centralissima mq 120 su due piani con possibilità di mini alloggio attività raffinata e redditizia clientela prim'ordine, code Di Salvatore offrendo occasione di sistemazione a persona pratica ed attiva. Telefono 581.694.

CEDESI in località pittoresca 50 ore Torino bar lavoro calda nell'orario alto reddito stagionale. Telefono 581.694.

CEDESI negozio ferramenta colorificio zona Francia prezzo mila telefono 768.931.

CENTROBARRA colorificio Maderna Campagna composta di 6 vasi forte incasso, code 28 milioni. Telefono 538.557-538.557.

CENTROBARRA corso G. Cesare allomanti tabella I-VI-VII-XII-XIV e il centro casale chiude polli 15 milioni giorno L. 220 mila code L. 16 milioni. Telefono 538.557.

CENTROBARRA macelleria S. Rita permesso per girovasto a surgelati attrezzatura completa code L. 8 milioni. Telefono 538.557.

CENTROBARRA centrale avviatissimo ufficio pratica auto incasso giorno netto L. 500 mila code L. 30 milioni. Telefono 538.557.

CENTROBARRA code in Grugliasco mobilificio mq 900 esposizione uffici autorizzato per fabbrica siliotti. Telefono 538.557.

CELEALE lungomare cedola centralissima pensione 24 camere con annesso bar ristorante, telefono 90.237.

DI SALVATORE corso Turati 11 code in Grugliasco bar super gelateria frontiera arredamento in stile attività stagionale ottimo reddito adatto famiglia.

DIETETICI articoli sanitari unico in zona giro annuo 20 milioni code zona merce in riviera Ponente Di Salvatore 581.694.

FASANO 694.180 combustibili carburanti lubrificanti, capacità serbatoi: 310 mila lt. Utile annuo: 30 milioni, possibilità forte incremento. Code: 20 mila.

FASANO 694.180 azienda vendita lubrificanti ricambi auto camion trattori rappresentanza ottima. Code: 30 milioni più merce.

FASANO 694.180 caffè analcolico latte, via ormea ridotto, incasso 220.000 (bar 120.000). Code: 40 milioni. Dilazioni.

FASANO 694.180 elettricità idraulica Crocetta, ottimo incasso. Adatto competente anche riparazioni. Code: 5 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

FASANO 694.180 officina stampaggio costruzioni, macchinari attrezzature locali 300 mq. Macchinario perfetto, elevato reddito. Rilevo commercio, code: 20 milioni.

FASANO 694.180 Porta Palazzo abbigliamento calzature bellissime posizioni grandiosi locali, incasso 170 milioni. Possibilità ristrutturazione. Code: 60 milioni.

FASANO 694.180 latteria formaggi zona Francia, angolare 6 vetrine, ottimo incasso. Causa maxilla, code: 10 milioni.

Pezzatura modesta e prezzi sostenuti (non troppo)

Andiamo nel Saluzzese a far provvista di mele?

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — Meno frutta, meno bella, ma prezzi più elevati: così si può sintetizzare il bilancio del raccolto delle mele in provincia di Cuneo, le cui colture più estese si incontrano nel Saluzzese: da Barge a Lagnasco, da Pagnone a Moretta. «Nel 1976 la produzione fu d'un milione di quintali, con uno scarto intorno al 30 per cento per merce grandinata o non apprezzabile. Sul restante prodotto commercializzato (del quale s'è

esportato il 40 per cento circa), almeno i tre quinti erano di mele di prima qualità — dice Giuseppe Vassallo, direttore d'un importante frigorifero per la conservazione e commercializzazione della frutta —. Quest'anno, invece, la produzione è calata d'un venti per cento, ed anche la pezzatura s'è ridotta, facendo salire alla metà la percentuale del prodotto piccolo, fortemente esportato tuttavia verso Belgio, Olanda, Francia, Germania ed Inghilterra, dove viene assorbito nelle lavorazioni industriali (succhi di frutta, sidro, yogurt)».

«Per tale prodotto che ha sofferto la grandine, la ticchiolatura e la ruggine delle piogge, si sono spuntate sessanta lire il chilo, contro le 20 appena offerte dal mercato interno (la cui richiesta s'orienta, soprattutto, verso il prodotto di prima qualità) — prosegue l'intervistato —. Infatti, mentre i consumatori stranieri non fanno caso alla pezzatura, noi pretendiamo sempre "mele grandi", il cui prezzo ai contadini è variato mediamente dalle 230 alle 280 lire al chilo. Per non parlare poi dell'ambito "fiorone" che quest'anno si trova solamente in Alto Adige e che ha registrato prezzi ai produttori di 400-500 lire. La verifica per il prossimo raccolto l'avremo in primavera con l'analisi delle gemme (cioè se saranno da foglia o da frutto) ed il comportamento delle piogge».

Prodotto meno bello, dunque, ma nel complesso come è andato il raccolto? «Discretamente. Non possiamo lamentarci. Ultimamente c'è un po' di stasi stagionale che però rientra nella norma — spiega Laratore, della Coldiretti saluzzese —. La pezzatura è certamente più modesta, ma bisogna tener conto che il prodotto è costato molto per l'impiego degli anticrittogamici per la lotta contro il fungo della ticchiolatura, quest'anno particolarmente diffuso a causa dell'umidità portata dalle numerose piogge».

Costi che aumentano e quindi prezzi in crescendo, ma in misura ragionevole, per lo meno nelle campagne. Infatti acquistare una cassetta di mele oggi in cascina costa intorno alle 300-350 lire al chilo non di più, il che rappresenta sempre un bel risparmio rispetto agli alti prezzi praticati nelle città. Così, soprattutto il sabato e la domenica, nella zona s'assiste ad una particolare forma d'agriturismo da parte di famiglie cittadine che girano nei frutteti e nelle cascine per i rifornimenti in vista dell'ormai prossimo inverno. Ma, tornando al problema mele ed al raccolto, che cosa si prevede per il futuro?

«Quando si parla di mele in provincia di Cuneo — dice Osvaldo Banchio, dell'Alleanza contadini di Cuneo — s'intendono sempre quelle di qualità "golden delicious", che rappresentano l'80% e "starring delicious", che sono quelle rosse, per intendere. Accanto a queste varietà si dovrà introdurre, per il futuro, il tipo "Green Smith", cioè una mela di colore verde e di sapore acidulo molto adatta per l'esportazione, dove la richiesta riguarda soprattutto mele non molto mature. In Germania, anzi, la domanda interessa i frutti ancora verdi: così le "Golden" mature vengono addirittura esportate in sacchetti di tale colore. In questo senso le "Green Smith" rappresenteranno un ottimo investimento. Contemporaneamente si deve puntare verso una maggiore razionalizzazione degli impianti (troppi sono, ancora oggi, a "piramide", cioè d'alto fusto, con l'introduzione di

piante nanizzanti e ravvicinate, per facilitare raccolta e lavorazione».

«Su questi temi bisogna realizzare un'effettiva assistenza tecnica ai contadini — conclude Banchio — perché siano bene informati sui programmi in campo agricolo. Anche il mercato dovrà essere meno approssimativo, puntando sulla cooperazione per la commercializzazione diretta del prodotto, senza inutili intermediazioni che ne fanno aumentare emiseramente il prezzo».

In attesa delle cooperative — che nel Cuneese hanno già alcuni esempi positivi, come la Alfrutta di Costigliole — perché non usare l'utilitaria per girare nelle cascine a comprare mele e gustare vino?

Mobilità ferroviaria centenaria

Novara-Domodossola? Un vecchio richiamato

OMEGNA — (a.m.) La vecchia linea ferroviaria Novara-Domodossola è oggi mobilitata per difendere l'economia dell'Ossola. La «strada ferrata», come allora si diceva, aperta a tranchi nel decennio 1880-90, continua a prestare un onesto e prezioso servizio alle popolazioni ed alle industrie sorte lungo il suo tracciato: dalle risaie al Cusio e di qui alle valli ossolane. Condannata corribamente quale «ramo secco» durante il «boom» motoristico, all'inizio degli «Anni Settanta» poco c'è mancato che fosse smantellata.

Per fortuna fu inserita nel piano d'ammodernamento delle F.S., col ruolo di linea sussidiaria del Sempione e qualche prospettiva addirittura di raddoppio. Ben prima tuttavia che questi vaghi progetti si realizzassero, l'anziana ferrovia è ora d'improvviso balzata a ruolo di protagonista.

Il cedimento del ponte sul Toce a Verbania — la cui riattivazione richiederà, nei migliori dei casi, non meno di 6 mesi — ha indotto il Compartimento di Torino delle F.S. ad utilizzarla.

Si è tornati dunque indietro di quasi 40 anni, agli anni gloriosi della Basilea - Domodossola - Arona - Torino - Cuneo - Nizza, con l'istituzione sulla più modesta

della ferrovie piemontesi, del Roma - Milano - Ginevra e da alcuni giorni s'è moltiplicato il traffico di treni merci per rifornire la siderurgia ossolana.

Cuneo si fa torto: anche in Riviera si lavano poco

25 ALLIEVI CON PIDOCCHI IN OTTO SCUOLE DI SAVONA

NICOLÒ SIRI

SAVONA — Non soltanto nel Cuneese, ma anche a Savona, soprattutto nelle scuole, sono in aumento i pidocchi. I casi di pediculosi finora accertati sono 25: 8 nelle elementari «Colombo», 2 a Lavagnola, 5 nelle elementari «Mazzini», 2 alla «Boselli», 2 alla «Franceri», 4 alla scuola materna «Franceri», uno alla media «Guidobono» ed un altro alla media «Astengo». «La situazione — dichiara l'ufficiale sanitario, dott. Izzotti — non è per nulla drammatica, ma va tenuta attentamente sotto controllo. Si tratta d'una forma epidemica che richiede attenzione o vigilanza sia da parte delle autorità scolastiche e sanitarie, e direi soprattutto, delle famiglie».

La diffusione del parassita significa che l'igiene, anche personale, lascia a desiderare e che

ai capelli non si dedica quella cura che richiedono. Ciò non equivale a dire che tutti i ragazzi affetti di pediculosi siano sporchi. Ne basta uno perché il pidocchio si diffonda anche tra i bambini che hanno un grado di pulizia eccellente. Ovviamente gli allievi infestati vanno allontanati immediatamente dalla scuola. «In tutti gli istituti — prosegue l'ufficiale sanitario — diffonderemo, un "pieghevole" che dà istruzioni per la difesa dal parassita che può provocare malattie anche gravi. Esso, infatti, quando punge, svuota l'intestino e nelle sue feci possono trovarsi microbi assai pericolosi».

Quali consigli dare alle famiglie? «Innanzitutto è bene esaminare, attentamente e quotidianamente, la testa dei bambini. Se si trovano pidocchi o uova — spiega il dott. Izzotti — è necessario scorticare subito i capelli, pulirli

bene la testa con "shampoo" adatti (si trovano comunemente in farmacia) e poi sciogliere energicamente con acqua calda mista ad aceto. Infine passare un pettinino finto, bagnato in aceto, per portar via le uova. Nei casi più gravi si può anche usare D.D.T. in polvere, in una soluzione al 10 per cento».

Quanto agli interventi nelle scuole si provvederà a disinfezioni (pidocchi sono stati trovati anche nei libri scolastici) condotte da personale dell'Ufficio d'igiene.

«Si torna indietro nel tempo — osserva il dott. Izzotti — a quando i pidocchi erano assai più diffusi. Una raccomandazione di carattere generale valida per tutti: lavarsi i capelli almeno un giorno sì ed uno no. E' una regola fondamentale d'igiene. Naturalmente la pulizia dev'essere completa: nel corpo, negli abiti, dove si dorme, ovunque».

UOMINI E COSE

Quando Vercelli ebbe due squadre in serie A

WALTER NASI

VERCELLI — Sono stati ieri sera festeggiati, in un locale cittadino, i «vercellesi erranti». Non si tratta d'una sorta di moderni clerici vaganti, ma d'una formazione di calcio, «inventata» dal cavalier Secondo Ressa — sempre in grandissima forma, malgrado le sue 88 primavere — nel lontano 1920.

Chi, tra gli anziani vercellesi, non ricorda tutti i campi, i campetti e la piazza Camana pieni zeppi di ragazzi e di ragazzini che rincorrevano un pallone, sovente di stracci, (e non poche volte anche di carta) e più raramente di gomma?

La «Erranti» ebbe vita breve, un quadriennio in tutto. Ma fece cose notevoli. Al punto di vincere il campionato di serie B e d'essere promossa in serie A. Ma, nella massima divisione, c'era allora la, giustamente famosa, concittadina Pro Vercelli. Ed il presidente della «Pro», avvocato Luigi Bosino, era niente meno che presidente anche della Fige (Federazione italiana gioco calcio).

Ed ecco allora la potente «Pro Vercelli» dell'epoca fare in modo che la promozione venisse «annullata», adoperandosi innanzitutto affinché il campo sociale dell'«Erranti» — che aveva il terreno di gioco in via XX Settembre dove adesso sorge un'autorimessa — venisse disdetto dal Comune, che ne era il legittimo proprietario.

Conseguentemente, gli «Erranti» divennero tali sul serio (c'era poco da scherzare) — alla ricerca disperata d'un campo, e ciò portò anche ad altre gravi conseguenze, quali difficoltà di bilancio. Fino a giungere all'acquisto, da parte della «Pro Vercelli» dei migliori uomini — tra questi vanno ricordati il «grande» Cavanna, eccezionale portiere e la mezz'ala Baiardi — ed infine dello stesso fondatore e presidente Ressa. E fu così la fine della società in maglia verdorossa e la nascita bianca della «Pro», accomunata anche sul campo «vincitori e vinti».

E' stato anche scritto, per l'occasione, un libro dal collega in giornalismo — oltretutto sensibile pittore — Francesco Leale, che ha interrogato uno per uno gli ancor numerosi sopravvissuti della leggendaria formazione e ha raccontato le loro gesta.

Come quando s'andava in trasferta con la... carrozza a cavalli e non pochi dei giocatori erano «ingaggiati» mentre disputavano tra di loro accaniti incontri a piedi nudi sulle aie che circondavano ancora numerose la città. O ancora quando agli «Erranti» venivano impartite, da parte del famoso campione Luigi Piacentini, lezioni di pugilato e non già per farne dei «picchiatori» ma affinché gli avversari intendessero la musica e si cavassero subito dal capo ogni uzzolo di giocare pesante contro i verdorossi di Vercelli.

(Segue da pag. 7)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bertola

Ne danno il triste annuncio la moglie Angiola, i fratelli Marco e Carlo con Paola e Maria, i nipoti Barbara, Pietro e Luca e Rita. I funerali avverranno venerdì 28 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Pagliate (Novara). La salma riposerà nel cimitero di Borgosesia dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Novara, 27 ottobre 1977.

Gli zii Carlo, Adalberto, Pia con i familiari tutti ai quali PIETRO voleva tanto bene sono tutti uniti nel loro immenso dolore.

— Novara, 27 ottobre 1977.

La FIAT Settore Automobili, con i Collaboratori tutti, si associa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita dell'ing. Pietro Bertola.

ing. Pietro Bertola

apprezzato titolare, da oltre 15 anni, della Concessionaria FIAT Autobus in Novara.

— Torino, 28 ottobre 1977.

Partecipano vivamente commossi la Direzione ed il Personale della Filiale FIAT di Novara.

Presidenti e Soci Lions Club Novara prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. ing. Pietro Bertola

ricordandone la bella umana e professionale.

— Novara, 27 ottobre 1977.

Il Consiglio Direttivo, il Presidente, la Direzione ed il Personale dell'Automobile Club di Novara partecipano all'immane scomparsa del

dott. ing. Pietro Bertola

consigliere dell'Ente

— Novara, 27 ottobre 1977.

Gli amici: Gianni Comelli, Agostino Zuffetti, Silvana Geronzi, Giuliana Viganò, Filippo ed Enrico Pastori sono affettuosamente vicini ad Angiola e ai familiari nel grande dolore per la scomparsa di

Pietro Bertola

— Novara, 27 ottobre 1977.

I Collegati Concessionari FIAT delle Province di Novara e Vercelli partecipano commossi al dolore della moglie e dei familiari per la scomparsa del caro PIETRO.

— Novara-Vercelli, 27 ottobre 1977.

Dipendenti, Collaboratori e sottorete di vendita e assistenza della Concessionaria Fiat Autobus partecipano al grave lutto della famiglia per la perdita dell'amministratore unico

dott. ing. Pietro Bertola

— Novara, 27 ottobre 1977.

Dipendenti e Collaboratori della Sema s.r.l. partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

dott. ing. Pietro Bertola

— Novara, 27 ottobre 1977.

Il Presidente, il Consiglio e gli Atleti tutti dell'Hockey su prato Finito Autobus partecipano al dolore della famiglia per la morte del vicepresidente

dott. ing. Pietro Bertola

— Novara, 27 ottobre 1977.

Luigi e Giorgio Galli partecipano al lutto della famiglia Bertola per la scomparsa del

dott. ing. Pietro Bertola

— Novara, 27 ottobre 1977.

Carmen e Ambrogio Milanese partecipano al lutto della famiglia Bertola per la scomparsa del

dott. ing. Pietro Bertola

— Novara, 27 ottobre 1977.

La famiglia Ubi Mastro è affettuosamente vicina ad Angiola, Marco e Carlo per la scomparsa dell'amico

Pietro Bertola

— Milano, 27 ottobre 1977.

Giorgio e Mara Mallavari, partecipano al dolore di Angiola e di tutti i familiari per l'immane scomparsa del carissimo amico

Pietro Bertola

— Novara, 27 ottobre 1977.

Piero Tencella prende parte con vivo dolore al lutto che ha colpito Angiola, Marco, Carlo e famiglia per la prematura scomparsa dell'indimenticabile PIETRO.

— Fonzono, 27 ottobre 1977.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Claudia Coatto

Angiosanti in annuncio: mamma, papà, Gianfranco, Andrea, nonni, zii, cugini, parenti tutti. Funerali in Drusiano oggi ore 16 da strada S. Filippo 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 ottobre 1977.

Le famiglie Miconi e Turchio partecipano al dolore dell'amico Costantino per la tragica scomparsa della figlia CLAUDIA.

Allievi e Professori del IX Liceo Scientifico Statale di Torino sono affettuosamente vicini alla famiglia per la tragica perdita della compagna e allieva

Claudia Coatto

— Torino, 27 ottobre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Grasso

Lo piangono: moglie Letizia, figlia Maria col marito Domenico Battisti e piccolo Gianluca; parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia di S. Antonio Abate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 ottobre 1977.

Mary Cleo Maria Sergio danno l'estremo saluto al caro amico AMANDO.

ERRATA CORRIGE

I funerali del compianto

Vittorio Novelli

avverranno sabato ore 10,15 nella parrocchia S. Rita anziché giovedì 27 come pubblicato.

— Torino, 27 ottobre 1977.

ERRATA CORRIGE Nella necrologia pubblicata su «La Stampa» del 26 ottobre leggesi:

Celeste Rizzo

ved. avv. Guido Castoldi

— Torino, 28 ottobre 1977.

IN BREVE

Genova: container pieno di «bionde»

(g.b.) Tredici tonnellate di sigarette estere di contrabbando (valore un miliardo di lire) erano stipate in un container scaricato dal traghetto «Fuivo» sulla calata Chiappella nel porto di Genova. Il cassone doveva essere imbarcato su altra nave diretta in Africa. La boiatta indicava un carico di tessuti per 40 milioni.

Busca: gli rubano camera da letto

(g.d.m.) Assente per qualche ora da casa, nel rientrare ha constatato, sbigottito, che i ladri s'erano portati via tutti i mobili (in stile) della camera da letto, compresi lampadario, coperte e lenzuola: è accaduto al commerciante Stefano Marsengo, 37 anni, abitante a S. Stefano di Busca. Su sua denuncia i C.C. sono alla ricerca di ladri e bottino.

Ovada: la Fiera di San Simone

(g.l.) E' stata inaugurata stamane ad Ovada la tradizionale fiera di merci e bestiame di S. Simone che si protrae a tutto domani 29 ottobre; sono in palio premi per i migliori espositori.

Pena: 1 mese per milione (a vuoto)

(g.l.) Il pretore d'Ovada, dottor Carlesi ha inflitto in contumacia 11 mesi di reclusione a Luciano Dessilani, 36 anni, che aveva emesso assegni a vuoto per la bella somma di 11 milioni. Il condannato aveva diretto per qualche tempo in città il famoso «Mercatone» di S. Evasio, ora chiuso.

Piasco: solidarietà ai 400 della Wild

(g.d.m.) I consigli di fabbrica di tutto il Cuneese si sono riuniti, dopopranzo, a Piasco per manifestare la solidarietà ai 400 lavoratori saluzzesi dello stabilimento tessile «Wild» che rischiano la disoccupazione.

Arona: 3 feriti in scontro d'auto

(g.r.) Tre feriti gravi in un incidente d'auto sulla statale Ticinese, a Borgoratto, presso il ponte ferroviario. La «Bianchina» condotta da Concetta Giardina, operaia ventenne di Dornelletto, che viaggiava con la sorella Luisa, di 17 anni, s'è scontrata con la «127» proveniente da Arona e guidata da Giovanni Barcellini, 25 anni, di Curreggio. I 3 sono ricoverati all'ospedale S.S. Trinità d'Arona.

Gavi: la vendemmia del «cortese»

(g.c.) Nel Gaviense si sta concludendo la vendemmia dell'uva bianca cortese. Il raccolto è inferiore del 15% rispetto alle buone annate, ma la qualità discreta, nonostante le avversità atmosferiche. Queste le quotazioni: «cortese Piemonte» comune L. 1400-1700 il Mg; «cortese di Gavi Doc» L. 2000-2100.

Voghera: morta in farmacia

(g.g.) Entrata ieri a Voghera in una farmacia di via Piana, per acquistarsi medicinali, Maria Sacchi, 70 anni, abitante a Voghera, colta da maleore c'è accasciata sul banco di vendita. Sofferente d'edema polmonare è morta durante il trasporto all'ospedale.

Via Viotti, 1 - Via Nizza, 368

VARIETA' E CONCORSI

L'ANGOLO
FILATELICO

L'attrice non piace al ministro: è sguaiata

RENZO ROSSOTTI

Tardi e male, quando ormai era tutto per persa, ecco la serie per la «Giornata del francobollo», comunicata per «espresso» a soli cinque giorni da quella manifestazione che dovrebbe servire a

diffondere la filatelia fra i giovani. Tre esemplari da 120 lire caduno, con disegni di ragazzi, e sarebbe interessante, se qualcuno avesse il coraggio di farlo, spiegare come si è giunti alla selezione finale, con quali criteri o «segnalazioni» tra alunni delle medie.

Di recente c'è stato un braccio ferro tra il ministro delle Poste, Vittorio Colombo, e la Giunta d'Arte, che dovrebbe esprimere un parere definitivo sul francobollo da emettere. Il ministro ha ritenuto «non idoneo» il commemorativo per il centenario della nascita dell'attrice di prosa Dina Galli (i giovani forse non la ricorderanno, ma il suo cavallo di battaglia sul palcoscenico era, strano a dirsi, Felicità Colombo) poiché il suo avviso il ritratto dell'attrice non è sguaiato. Questa versione però non è stata resa nota: si è preferito dire che il francobollo sarebbe stato troppo simile al precedente esemplare tedesco per un'altra attrice.

La Giunta ha puntato i piedi e il ministro pure: quest'ultimo adesso non vede l'ora di liquidare la Giunta, ma per farlo ha bisogno di un decreto e per il momento non l'ha. Morale: Colombo boccia la Galli, la Giunta, per ripicca, boccia i bozzetti della «Giornata del francobollo», poi usciti comunque, in tutta fretta.

nell'elegante conflitto fra la Giunta d'Arte e il ministro, che ci sta a fare quella Consulta che dovrebbe cambiare la politica filatelica italiana?

Pezzi di carta

Per la mostra-mercato allestita a Roma, il Poligrafico dello Stato ha emesso ben quattro «foglietti» commemorativi (privi di qualsiasi validità postale, senza alcun interesse filatelico).

A questo punto ha ragione Preti: perché il Poligrafico impegna energie e macchine per stampare banconote da 10 e 20 lire, di dilettarsi ad emettere carta colorata che con la filatelia non ha nulla a che fare?



La «Giornata» Torino

Con semplicità (senza «foglietti») la «Giornata» è stata celebrata anche a Torino presso il Centro culturale Fiat. Discorsi, premi, cartoline, ragazzi contenti per i francobolli, le riproduzioni in argento e le copie del Catalogo unificato che hanno portato a casa.

La 1000 serie circa che da Roma erano state date in dotazione domenica dove si svolgeva la «Giornata», alle 10,30 del mattino erano esaurite. Se invece di stampare i «foglietti», il Poligrafico si fosse impegnato unicamente a curare l'emissione di questi francobolli, è ovvio che le sedi provinciali avrebbero avuto il quantitativo indispensabile per accontentare tutti.

Il pozzo dei desideri

Il tango di famiglia

Tra le decine di telefonate lunedì sera intasano l'apparecchio telefonico di Tele Torino International (che dal 31 ottobre cambierà numero in 679.777) e tra le centinaia di lettere che ogni giorno giungono a Stampa Sera, si trovano alcune volte quelle richieste curiose o quasi desideri strani ed inusitati noi ci aspettiamo.

Signora da Torino ci scrive: «A me piace molto ballare, specialmente il tango. Mio marito pur essendo un ballerino del liscio, non riesce a stare a tempo con la musica e le rarissime volte che ci troviamo in una serata danzante per farmi contenta lui acconsente che con altri. Però quando è bello, ballo con il cuore e se avessi tra le braccia mio marito sarebbe tutta un'altra storia. Lui capirebbe vuol dire avere il liscio nel cuore...»

Bene, abbiamo accontentato questa romantica signora grazie al tango di famiglia. Ella Gina, via Bonajous 5, che offre lezioni di tango gratuite al marito poco ballerino. r. b.

Concorso con RADIO CENTRO 95

La riconosci? Il monte premi è 400.000 lire

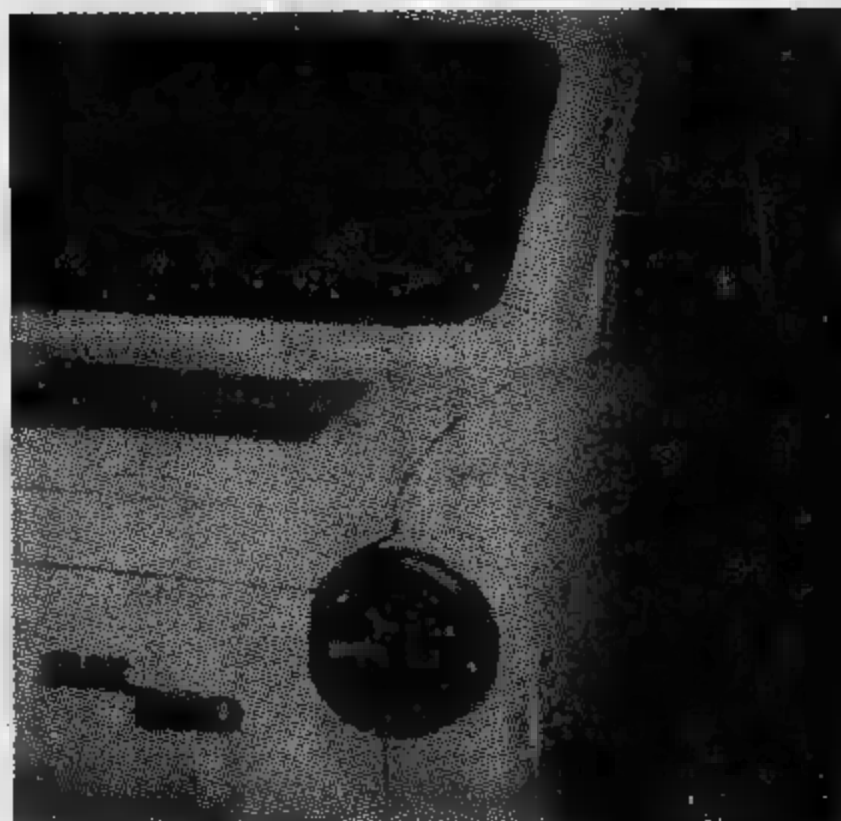
Ritornando anche questa settimana sconosciuto il proprietario dell'auto fotografata (era una «Fiat 131» targata To-N06193, posteggiata al momento della foto in via Paolini), il monte premi sale questa settimana a 400.000 lire in buoni d'acquisto spendere presso:

PINTO LEONARDO gommista di fiducia in v. S. Giulia 2, lire 100.000;

CRISTAL VITREX in grosso casalinghi e articoli da regalo in via Aprille 88, Nichelino, lire 100.000;

TAURUS PARATI in mobili e minuti di tappezzerie e moquette in via Préfús 2, lire 100.000;

INDUSTRIALMOBILI fabbrica di mobili in stile e moderni in via Torino 166, Leini, lire 100.000.



IL GIRO DELLA COLLINA

Elenco dei premiati



T

Tassinari Sandro, 3639: ingressi auto con coppa Mania; Terzi Gabriele, 3783: stampa «La Cittadella», abbonamento sport; Tessa Renata, 1619: portachiavi argento, cassetta Bircin; Tili Fulvio, 5603: un rasoio Braun, 1 kg bollito Curielli, camicia; Teso Andrea, 1063: tre libri; Toja Alberto, 1111: Agrisport, strumenti musicali Zaccagnini; Toniolo G. Domenico, 15: tre bottiglie vino Fontana del francesi; Torta Rosa, 649: conf. Top, cravatte, libro; Toscano Alberto, 2083: tre cravatte, dischi Disco-10; To Claudio, conf. Carpano, 1 camicia; Traversa Duilio, 2654: conf. Top, 2 cravatte, libro; Trojan Nadia, 240: medaglia S. Paolo, torta Algidia.

U

Uglioli Enrico, 4340: torta Algidia, Martini, camicia.

V

Vaglietti Renato, 6482: giubbotto Sporting, conf. parati Donati; Valentini Paolo, 1111: Algidia, Bocchino, camicia; Vanacore Ernesto, 1111: tre cravatte, polo jeans Bell Bottom; Vanni Riccardo, 1666: torta Algidia, conf. Amaro Vincenzi; Tili Paolo, antenna Tili Tori; L. conf. Amaro Vincenzi; Veratti Roberto, 1111: un volante, camicia; Tili Giorgio, 124: cravatte, polo jeans Bell Bottom; Villani Piera, 2578: torta Algidia, conf. latte Osella; Tili Mattia, gioielleria Odasso di Chivasso; Tili Gianpiero, tre bottiglie di vino Fontana del francesi; Gianni, medaglia S. Paolo, torta Algidia; Franco, 3109: una cravatta, una camicia; Vottero Giacomo, 691: samponi Campagnolo.

Z

Zamara Claudio, 3011: Schenone, conf. Lina; Vincenzi, Luciano, 2585: Rosi; Gradiella, 2205: due conf. Top, due cravatte, libro; Zavatti Riccardo, 2724: giubbotto Sporting, 4 lacche Elmetti; Zavatti Romano, 4185: conf. Carpano, una camicia; Zebelloni Adriana, 2849: sveglia, tre cravatte; Zecca Adriano, 1739: Punt e Mes con dadi, guaina Marta; Zirrito Luigi, 3633: due conf. Top, due cravatte, libro.

Come vincere un viaggio a Manila



Una nuova opportunità per i lettori di Stampa Sera: vincere un viaggio di 18 giorni a Manila e Singapore, oltre ad altri numerosi premi. E' un'opportunità che nasce da una nuova collaborazione fra Stampa Sera e Radio Manila per un gioco a quiz radiofonico, «Il Calderone», che riscuote un grosso successo di partecipazione e di ascolto. Diciamo subito che Radio Manila trasmette sulla lunghezza d'onda Fm 98,600 e che «Il Calderone» va in onda tutti i giorni, lunedì e venerdì, alle ore 18.

Il gioco comincia ogni giorno con una serie di cinque domande lette per radio. Tutti possono rispondere per telefono al numero 232.505 e 284.831 di Torino. I primi cinque che daranno le risposte esatte saranno ammessi a rispondere alla «domanda di spareggio». E qui entra in gioco la collaborazione con Stampa Sera: tutte le domande di spareggio avranno come argomento un articolo apparso lo stesso giorno su Stampa Sera. Inoltre, potrà anche accadere che ogni tanto, in qualche giorno particolare, la domanda di spareggio non sia letta per radio ma sia invece pubblicata su Stampa Sera, per cui solo chi avrà acquistato Stampa Sera sarà in grado di rispondere.

Chi risponderà per primo alla domanda di spareggio sarà proclamato «vincitore del giorno». Questo vincitore rimarrà in carica, insieme con i vincitori delle giornate successive, fino al venerdì, quando, con una serie di tre domande, uno di loro sarà eletto «campione della settimana». A lui si affiancheranno nelle settimane successive a sempre col medesimo procedimento altri tre «campioni della settimana», e fra questi quattro si disputerà il titolo di «campione del mese».

Quando si selezionerà tra campioni del mese, si terrà fra loro una finale diretta dal salone conferenze e spettacolo di Radio Manila, con domande di punteggi e in busta chiusa. Chi avrà il punteggio più elevato sarà proclamato campione/salmo del «Calderone» e a lui andrà il primo premio: il viaggio a Manila e a Singapore. Gli altri premi saranno di vario genere.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



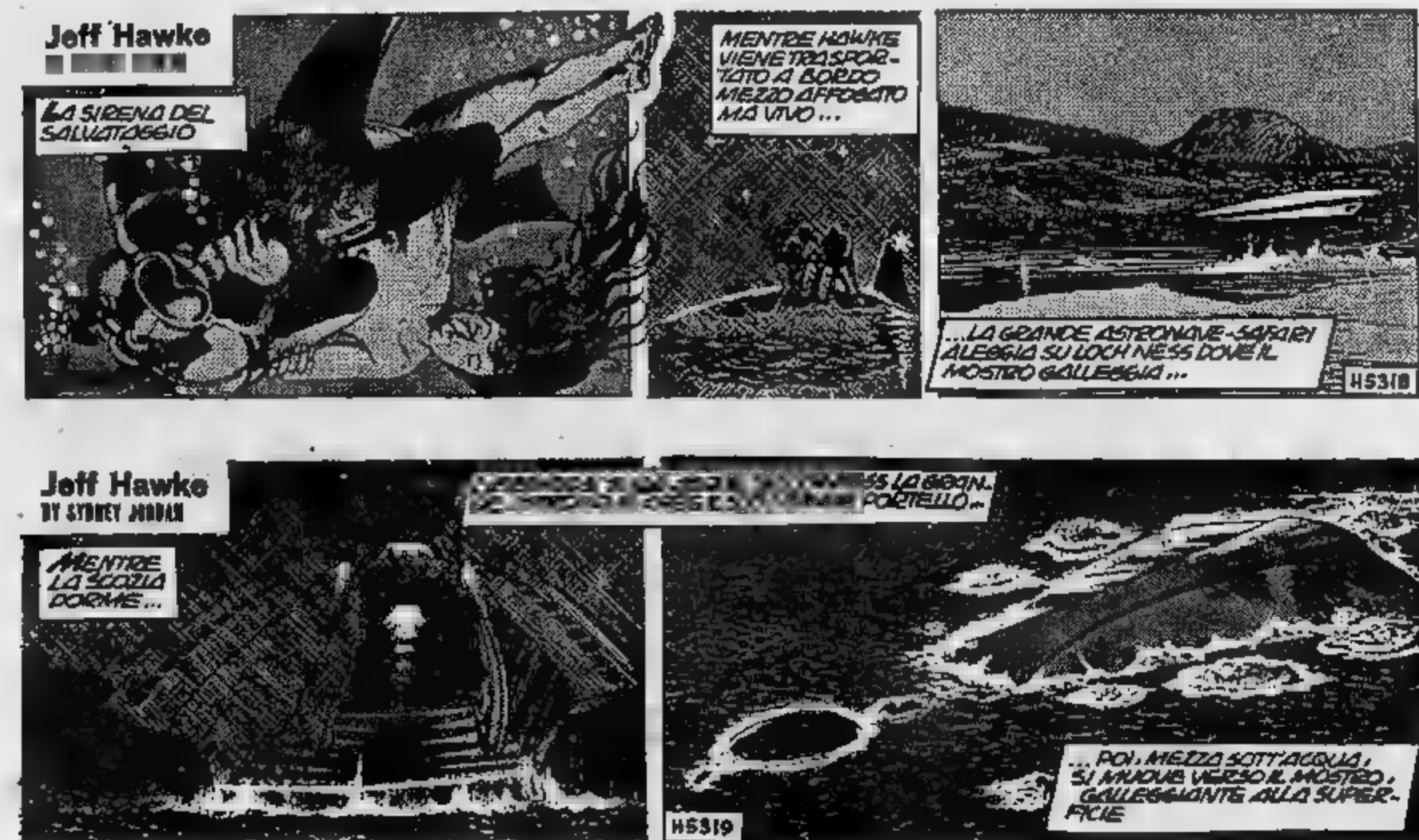
DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

GEMELLI (21 marzo - 20 aprile)
Giornate sotto influenze negative, ma riuscite a superare i problemi sentimentali. Evitate di farvi la persona cara.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Evitate assolutamente ogni cosa che potrebbe darvi dei contrasti con chi vi è vicino. Incontro con una persona che cercherà di intramontare la vostra vita privata. Evitate di guardarsi indietro.

GEMELLI (21 maggio - 21 giugno)
E' il momento di prendere decisioni importanti. Il vostro futuro sentimentale dipenderà da piacevoli emozioni. Non perdetevi in una semplice dimostrazione di simpatia ed affetto, ciò vale soprattutto per i giovani.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Il lavoro vi sentirete pieni di energia e di volontà. Interpretate il Vostro affetto e vi sarà vicino. Riceverete un regalo che vi emozionerà. Potrete momenti di malinconia ma a superarli.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Prevedo cambiamenti mansioni nel lavoro e vi sarà richiesto maggior impegno e tutta la vostra abilità. In compenso avrete vantaggi finanziari. dimenticatevi i parenti anziani che conducono una triste e solitaria.

BILANCE (23 agosto - 22 sett.)
La vostra vita sentimentale si migliora. Influssi positivi vi aiuteranno nei momenti difficili. Interessatevi più ai vicini ai problemi dei vostri.

SCORPIONE (23 sett. - 22 ottobre)
Non irritate le persone care a inutile rievocare questioni superate. Siate concilianti e non rinvagite.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Prospettive e situazioni più facili per gli innamorati delusi. Coloro che si chiuderanno nell'apatia riusciranno a reagire ed affermarsi professionalmente nei programmi che più li scoraggiavano.

perosino

LETTI ■ OTTONE
LETTINI ■ CARROZZINE
■ MATERASSI
CORSO B. TELESIO 115

SCORPIONE (23 nov. - 22 dic.)
Per alcuni di voi una eredità che permetterà di realizzare progetti accantonati. Nella professione vi verrà assegnato un incarico di categoria a seguito di una vertenza.

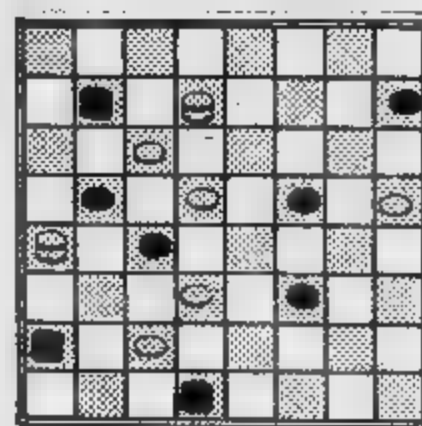
ACQUARIO (23 dic. - 20 gen.)
La vostra vita sentimentale si migliora. Il lavoro vi sarà vicino. Imparerete più e eviterete che l'influenza negativamente riuscirà professionale.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
I più giovani si ravvicineranno ai genitori. Coloro che hanno avuto un'esperienza di lavoro ambigua e spiacevole verranno a trovarsi nell'ambito della professione.

ACQUARIO (19 febbraio - 20 marzo)
Per alcuni questo non è il momento più adatto per cambiare lavoro. Siate risolutivi nella vostra sicurezza economica e tranquilli. Per alcuni si ravvicineranno a chi vi è vicino e vi ama.

DAMA

B. vince in 6 mosse
(A. Rosatto)



Soluz.: 26-21, 18-27, 5-11, 25-18, 11-24, 18-11, 16-12, 5-14, 17-23, 8-15, 23-31, B. vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1554:
1. Td8; se 1. Tc6/Dd6 2. Cxf4+/Cg3.

N. 1555 (11+12)

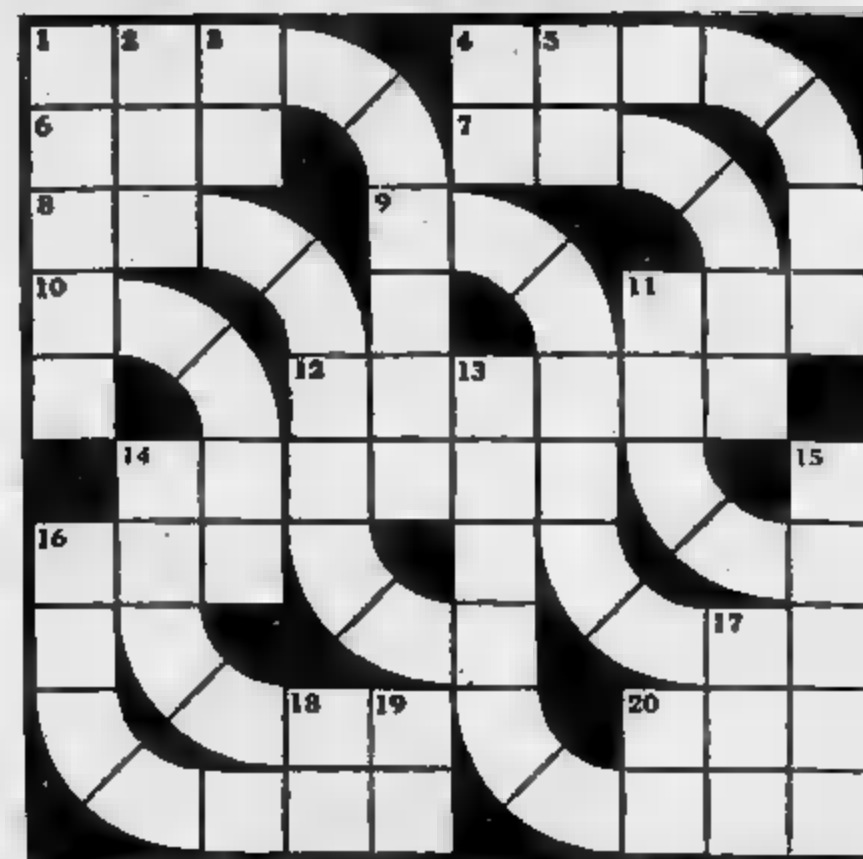


E. Umov («Sachmaty Ura», 1940)

Il Bianco matta in 3 mosse

f. p.

CURVINCROCIO



In questo cruciverba, oltre alle «Orizzontali» e «Verticali», si hanno anche parole che collocare nel «Curve».
ORIZZONTALI — 6. Il simbolo del volo; 11. Strada di città; 12. quella ignea e quella eruttiva; 14. Declivo dolce; 15. Sua Reale; 16. Istituto Trasporti (sigla).
VERTICALI — 1. Oliver, l'attore che fu «Ollo»; 2. Lubrificanti; 3. La sesta nota; 4. Sigla di Trapani; 5. Le vocali in coda; 7. Vincenzo, noto poeta; 17. Incisore (abbr.); 18. Initial della Ekberg; 19. e quelle di una Roman attrice; 20. Quasi cento.
CURVE — 1. La capitale cinematografica; 4. La regione con Livorno e Pisa; 7. Residuo del grano che brucia facilmente; 8. Venuta al punto di partenza; 9. Lo degli Usa; 10. Gorge; 11. Gorge; 12. Gorge; 13. Chiacchierli di comari; 14. Gorge; 15. Gorge; 16. Gorge; 17. Gorge; 18. Gorge; 19. Gorge; 20. Gorge.

Curvencroci — Orizzontali: 1. A, 2. B, 3. C, 4. D, 5. E, 6. F, 7. G, 8. H, 9. I, 10. J, 11. K, 12. L, 13. M, 14. N, 15. O, 16. P, 17. Q, 18. R, 19. S, 20. T.

I NOSTRI GIORNI

IL DC COCOZZELLO FERITO DALLE BR

ERNESTO GAGLIANO

UNA VITTIMA DI PERIFERIA

Non ha l'Alfetta blu dei «boiardi» di Stato, anzi non ha neppure l'auto. Viaggia in tram. Abita in un piccolo alloggio popolare di via Cravero 45, uno di quei grigi alveari del Regio Parco dove, chi è più fortunato, dal balcone riesce a vedere la collina di Superga. Adesso Antonio Cocozzello, 47 anni, maestro elementare, consigliere comunale dc di Torino, è in una camera al terzo piano dell'Astanteria Martini, non lontano da casa. Le Brigate gli hanno sparato alle gambe: sei proiettili, di cui cinque a segno.

Sono arrivate le visite delle autorità, sul tavolino accanto alla bottiglia d'acqua minerale c'è un mucchio di telegrammi cordiali. La moglie, Geraldina, 42 anni, casalinga, fa la spola dividendosi tra il marito ferito e i tre figli: Mimmo, Rita e Pino. In quella stanza d'ospedale c'è sempre stuolo di amici, regna cordialità meridionale. Uno gli rimbocca le coperte, un altro gli massaggia la piede per vederle le dita si muovono. C'è anche chi va in giro nel tentativo di riconoscere gli aggressori.

Cocozzello, ma perché hanno scelto lei come vittima?

«Vittima? Io mi sento protagonista. Credo di aver dato un contributo, sia pur modesto, alla vita civile. E così mi pare di essere tra coloro che hanno un ruolo positivo».

I capelli cominciano a diventare grigi, un po' di pancia tradisce un debole per i rigatoni alla carbonara. Cocozzello di Ascoli Satriano (Foggia). Il padre, operaio alle Ferrovie, era iscritto alla Terza Internazionale e si giocò il posto partecipando a certi moti. Lui ha studiato a Lacedonia, ha preso con fatica (in famiglia sono quattro fratelli) il diploma di maestro. E' stato nel pci. Scomodo, «personalistico», ne è uscito ed è passato alla dc dove ha continuato ad essere scomodo.

Nel settembre del '59 arriva a Torino dopo aver vinto un concorso e va ad insegnare alla scuola «Abba» e alla «Novaro». Sono gli anni del «boom», dell'immigrazione di massa, quando fioriscono i cartelli



Il consigliere comunale dc Antonio Cocozzello — figlio Mimmo

con la scritta «non si affitta a meridionali». Nella dc un gregario, per certo tempo segue il carro di Arnaud e Borgogno. Si agita, cerca di contribuire all'insediamento degli immigrati nella roccaforte subalpina. Una fusione di valori, ma anche una mano assistenziale. «Venni qui da italiano — spiega con certa solennità — e approfondii la coscienza meridionale».

Ma lei ha provato sulla sua pelle il pregiudizio dei torinesi?

«Certo. Per esempio, nel

'64, nella dc c'era chi sosteneva che io, Cocozzello, con quel nome proprio non potevo entrare in lista. L'avrei fatta sfuggire. Altri però mi aiutavano».

E' sempre rimasto legato ad una certa base popolare, ha un «entourage» fatto per lo più di povera gente. In suo giornale dal titolo «Opinioni libere» si mescolano tirate anticomuniste, atteggiamenti libertari e attacchi alla «dirigenza ufficiale dc». Dice di essersi annullato nell'ideologia del partito, il che, insieme

con i «pregiudizi etnici», gli ha procurato un certo isolamento.

Che cosa rappresenta per lei il partito?

«Il partito non esprime tutte le dimensioni dell'uomo, non può esaurirlo: figuriamoci le correnti. Il patrimonio ideale della dc mi va bene. Però faccio delle riserve sulla rappresentanza ufficiale, anche se con qualche eccezione».

Chi l'ha ferito sembra abbia scorto in lei un simbolo del potere, un «servo dello Stato».

«Il potere? Ho sempre combattuto certe storture ufficiali, sono per una gestione democratica e accettabile del potere».

Ha mai avuto cariche, prebende, posti retribuiti nel sottogoverno?

«Ero un tollerato, un rigettato. Sono stato però per quattro anni nel consiglio dell'Acquedotto di Torino con 25 mila lire al mese, poi 50 mila lire».

Perché tollerato?

«Come impegna generale mi apprezzavano, ma inserito nel gruppo ero sassolino nell'ingranaggio».

Adesso questo «esponente del giro politico» lavora al Patronato scolastico, lo si vede (anzi lo si vedeva prima che finisse all'ospedale) con mazzi di scartoffie sotto il braccio. Agita il suo giornale in cui spiccano titoli come: «La giunta rossa di Torino: caduta delle illusioni» accanto «Nella dc torinese: la maschera e il volto».

Parliamo della sua carriera. Quanto guadagna al mese?

«Ho raggiunto il massimo dopo aver vinto un concorso per «merito distinto». Con gli assegni tocco le 400 mila lire».

Perché non ha l'auto?

«Non guidare è poi peserebbe sul bilancio».

Il suo alloggio com'è?

«Cinquantasei metri quadrati per cinque persone».

Dice che il partito è uno degli strumenti per realizzare la persona umana, sostiene di aver fatto sempre lavoro «di base, di frontiera». Di essere ambizioso, ma a vantaggio degli emarginati.

Perché pensa abbiano preso di mira lei?

«Non me lo spiego. No, proprio non lo capisco razionalmente. Non ritengo di aver suscitato odio».

Mostra un mazzo di telegrammi e un articolo scritto da poco sul «pregiudizio totalizzante contro i meridionali»: una specie di razzismo, dice, magari inconscio, che a Torino c'è ancora, anche se meno ostile di ieri. Nella stanza ci sono anche dei piemontesi che annuiscono. Lui se ne sta lì un po' stanco con questo passato che adesso lo avvolge un'etichetta. Un personaggio vero, forse un po' donchisciottesco, che non si specchia nelle alchimie di partito. Un politico di periferia. Ma quest'uomo bonario e rumoroso un mattino, uscendo di casa, ha sentito nella carne il morso dei proiettili. Perché qualcuno lo considerava il simbolo di qualcosa.

GIORGIO DESTA

«I ragazzi non uguali. Anzi, sono diversi fra loro. Una hanno la

di crescere, il sperare in un pulito. Niente di ma almeno un po' più chiari. Così Roberto Vercellotti milanese cantautore milanese con Franco

ni — tanto avergli dedicato

— i maggiori fu ultimissime leve, quel giovane che a pubblico i scuola. Perché, oltre a cantare e anche il professore

il conto di cor farlo perché un'importantissima. giovani placido

chio. — tutti come ho detto pri sono di vari tipi: q

pieni di sé che di saper dov'è bello, il giusto, i

quelli sfasatissimi problemi pronti a pararsi alla prima gli si tende. Io tifo

condi, ma i primi certamente meglio

Quanto gli giochi contatto quotidiano vani lo si vede dal che compone. Dice ai ragazzi piaccio

quando magari non scono completamente certo compiaciuto

sno. «E' l'atmosfera sti tempi che ci po

ermetici. Non fare a meno, quello al mio pubblico

modo sentimentale dire — Og

pazzesco bimarsi, di stare i parlarsi. Io non riva dire cattive

Anche a quelle cerco sempre colore nero

La sensazione parlandogli o cantare è quella grande timidezza fatica; — nero

palpebre, — unghie. Negli ignora totalmente signifiati tenere

tormenta le mani, testa — per sfu flettori, chiude gli

canto, — atteggi consapevole, razionalità

alle spalle — già lunga: parole mercale, — e — sarebbe

stabile — contrario stival di San Remore «da amatori» raggiunto il grosso solo ultimamente tutto per merito

Samarcanda scitante ballata c terre — favola e di stibilità — sfuggire destino. «Trovo ch

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



A colloquio con Roberto Vecchioni, insegnante e cantautore



FANIS

tutti molto di
sola cosa
■ dram-
bisogno
mondo più
eccezionale,
apporti un
di onesti.
Vecchioni, il
esse che si
eco Gucci-
amico da
ma
avori delle
parla di
■ suo
allievi
re a com-
anoni, fa
di liceo.
stinuare
esperienza
Eppoi i
■ parec-
ti perché,
ma, ■ ne
belli sicuri
arrogano
buono, il
vero; e
■ aggrap-
■ che
per i se-
stanno
■ questo
to col gio-
le canzoni
■ cose che
na. Anche
in le capi-
nte per un
■ ermeti-
■ que-
ta ad es-
■ ne può
che piace
do che sia
ale che ho
gi si sente
sogno
■ si riesce
■ caprie esat-
mente, ma
■ intuiscono:
una storia d'amore andata a
finire male, rimorsi per com-
promessi a cui ha ceduto,
■ treni perduti, ■ mitica fi-
gura ■ padre morto ■ re-
cente (parecchie ■ canzo-
■ più belle sono ispirate ■
lui). ■ non credo che
sia il termine esatto, dice.
■ Il ricordo che ho di mio pa-
dre ■ molto ■ perché lui
era un personaggio molto
■ Era l'uomo libero per
eccellenza. Sgobbava per ti-
rare avanti la famiglia, però,
quando gli girava, prendeva
e andava. Ecco che ■ è
per me mio padre: ■ mo-
dello di libertà. Era uno che
aveva capito benissimo la
vita e niente gli uomini.

Forse, però, Roberto Vec-
chioni, pur ammirando mol-
to suo padre, non è riuscito
■ imparare da ■ quella che
gli riconosce come la dote
migliore; ■ libertà. Sul
volto e nei suoi testi ci
tutti i problemi del mondo.
C'è ■ scontro costante tra
■ le rimozioni personali,
come le chiama lui, ■ poli-
tico. Ci sono anche i tentati-
■ evasione: il viaggio sen-

I MIEI ALLIEVI SONO IL MIO PUBBLICO

sto aver raggiunto un certo
■ con queste ultime
canzoni più orecchiabili,
ammette con la grande di-
sponibilità che lo caratterizza.
■ La canzone deve
■ trainante. Bisogna far sca-
tare nel pubblico quel relais
emotivo che gli ■ ascoltare
■ accettare qualsiasi di-
■ non riesci a creare
emozioni allora sei fuori
strada.

Al suo successo
■ certamente l'etichetta di
cantautore politico che gli
viene attribuita, ■ lui non
vuole considerarsi tale. «Le
■ che dico rappresentano
problemi più esistenziali che
■ politici. Anche perché io
un impegno politico nel vero
senso della parola. ■ fab-
brica, cioè, non l'ho mai
avuto. Ho solo fatto ■ po' ■
■ sindacato ■ scuola. Non
posso quindi descrivere
un'esperienza che ■ ho
mai vissuta.

Di problemi esistenziali
(per usare le sue parole) ■
ha comunque molti. Riem-
plono le sue canzoni e ven-
gono rivelati ■ contru-
zioni nervose degli occhi
mentre parla. Molte ■
■ si riesce ■ caprie esat-
mente, ma ■ intuiscono:
una storia d'amore andata a
finire male, rimorsi per com-
promessi a cui ha ceduto,
■ treni perduti, ■ mitica fi-
gura ■ padre morto ■ re-
cente (parecchie ■ canzo-
■ più belle sono ispirate ■
lui). ■ non credo che
sia il termine esatto, dice.
■ Il ricordo che ho di mio pa-
dre ■ molto ■ perché lui
era un personaggio molto
■ Era l'uomo libero per
eccellenza. Sgobbava per ti-
rare avanti la famiglia, però,
quando gli girava, prendeva
e andava. Ecco che ■ è
per me mio padre: ■ mo-
dello di libertà. Era uno che
aveva capito benissimo la
vita e niente gli uomini.

a carriera
■ com-
compresa
stato pos-
■ al Fe-
■ cantau-
■ infine,
■ pubblico
■ e soprat-
tutta can-
■ Una tra-
■ parla di
■ la ■ pos-
■ el proprio
■ ■ giu-

■ fine di Velasquez, ■ fugò
per monti e per valli fino ■
Samarqanda.
■ Sono le mie fughe, ■ spie-
ga sorridendo. ■ Mi piace
staccarmi dalla realtà grigia

■ seria di tutti i giorni per
rifugiarmi nella fantasia. In-
me è rimasta ■ vena ■
romanticismo favolistico, un
desiderio di trovare mondi
più gradevoli, meno mecca-

nizzati. E questa esigenza la
soddisfo parlando di posti
lontani: mari, Oriente, Sa-
marqanda, la capitale del
favoloso regno di Tamerla-
no.

GLI ALTRI DICONO

L'Unità

Malore in arresto

Una ■ le più frequenti infermità dei ricchi
si chiama «malore cardiocircolatorio» e ha
questo di sintomatico: che non origina mai da
indigestioni o da disturbi dell'apparato res-
piratorio o da reumatismi o da molestie in-
testinali ■ da altre cause patologiche, ma solo
ed esclusivamente da arresto, vale ■ dire da
motivi giudiziari. Noi abbiamo un conoscente
che è molto amico del comandante Cossetto e
che ha sempre vantato con entusiasmo questa
sua intimità. Ci ha parlato più volte di lui,
esaltandone la bravura, ma non lo abbiamo
mai visto rabbiarsi improvvisamente ■ or-
morando: «Peccato, povero Emanuele, che
abbia poca salute. Con quel ■ in di-
sordine...». Infatti, neppure un colpo di
aveva messo in allarme i suoi intimi, ■ è
interventuto il ■ arresto ed ecco quest'uomo
salubre abbattuto da un attacco cardiocir-
colatorio. Crediamo che l'abbia detto anche
Frugoni: niente è più fatale al cuore dei pos-
sidenti che il mandato di cattura.

PAESE
SERA

Lesà maestà

E' ■ riflettere ■ come gli «intoc-
cabili» di ieri reagiscono alla nuova situazione.
Se il metro di riferimento fosse il galateo,
potremmo accusarli di ■ di stile.
Nessuno, certo, si attende che «confessino»; ■
del resto, chi ■ considera innocente ha tutto il
diritto di difendersi. Ma ■ ha l'impressione che
l'uomo politico democristiano o il gran com-
messo di stato consideri le ■ giudiziarie
nei suoi confronti come un delitto di lesa
maestà: di qui il rifiuto sprezzante del giudizio
del tribunale ordinario (è stato il caso di Gui,
Tanassi ■ Rumor); di qui l'utilizzazione del
potere per ottenere condizioni ■ favore anche
da galeotto. La gente registra ■ stupore la
smpra più frequente apparizione della
«malattia del mandato ■ cattura», che co-
stringe in clinica uomini destinati al carcere
giudiziario.

la Repubblica

Polemica sulle tombe

Nel piccolo cimitero di Dornhalden — una
radura che rompe il gran bosco che circonda
Stoccarda — ■ già difficile, stamattina, di-
stinguere i provocatori dai giornalisti, i poli-
ziotti in borghese dai manifestanti, i disperati
dagli esibizionisti. In tutto, forse, un migliaio
di persone — molte coi visi coperti dal fazzo-
lletto — letteralmente circondati da un triplo
schieramento di polizia ■ vista sui costoni
circostanti, poliziotti armati nascosti dietro gli
alberi e quindi controlli e posti di blocco sulle
vie di accesso. Ed infine elicotteri e microfoni
direzionali che da appositi furgoni frugavano
tra i discorsi della gente. La polemica sulla
sepoltura dei leader storici della Baa-
der-Meinhof si ■ trascinata anche all'interno
del cimitero: giovani distribuivano volantini
■ cui si chiedono le dimissioni del sindaco
Rommel per aver concesso le tombe («non
vogliamo degli assassini ■ martiri»).

IL GIORNO

Chi ha sgobbato

Mentre ■ lecita ogni discussione sul futuro
aspetto da dare all'istituto della liquidazione,
anche secondo ■ prospettiva ■ giustizia (è
assurdo che ci ■ liquidazioni da 3 milioni
e altre, privilegiate, ■ centinaia di milioni)
diventa inammissibile ogni intervento che si
risolve ■ vera e propria confisca di diritti
già maturati. Insomma: chi per trent'anni ha
sgobbato, lasciando una buona percentuale
dello stipendio o del salario come fondo per la
liquidazione, non può d'improvviso sentirsi
dire che di quei trent'anni (e soldi relativi) gli
spetta solo la metà ■ un terzo. Peggio per lui
se ha creduto nella parola dello Stato ■ della
legge. Del resto a penalizzare duramente le
liquidazioni ci pensano già le tasse e soprat-
tutto l'inflazione. La giustizia distributiva ■
una bellissima ■ ma non può cominciare
sempre e solo dai lavoratori a reddito fisso.

TV A COLORI

alla TELEFAR in via Nizza 97

(PROVENENDO DAL CENTRO E' 100 ■■■■■ PRIMA ■■■ CORSO DANTE)

OLTRE AI MODELLI TELEFAR

GRUNDIG-PHILIPS-TELEFUNKEN-PHILCO
GRAETZ-DUMONT-KORTING-SCHAUB LORENZ-METZ
EMERSON-WESTINGHOUSE-INDESIT-MAGNADINE
SINUDYNE-MARELLI-CENTURY-AUTOVOX
■■■■■ VEGA-ZANUSSI

Una selezione delle più grandi marche internazionali

100 MODELLI DI TV COLORE

28" color ■ L. 358.000 (IVA inclusa)

anche ■ L. 20.000 mensili

VALUTIAMO L. 100.000

il vostro vecchio TV bianco-nero in cambio di ■

TELEFAR COLOR

GARANZIA TOTALE 2 ANNI

TUTTOLIBRI

il ■■■■■ per riconoscere i tuoi libri.

il concessionario

roller

ha qualcosa di urgente da dirti

BRUNO CAMPARO
per esempio
Acquiterme (AL)/via g. romita, 85/tel. 2418

O ALTRI CENTO IN ITALIA.
CERCA IL CONCESSIONARIO ROLLER PIÙ VICINO
NELL'ELENCO ALFABETICO DEL TELEFONO ALLA VOCE ROLLER.

MAGAZZINI

CAROSELLO

dove si compra ■

PREZZI D'INGROSSO

VIA GORIZIA 52 - VIA GENOVA 81 - VIA TRIPOLI 38

■ COMPLETO MATRIM. CON SOTTO STAMPATO	L. 12.500
■ COPERTA LANA ACRILICA - 1 POSTO	L. 4.500
■ COPERTA LANA ACRILICA - MATRIM.	L. 5.500
■ LENZUOLO BIANCO - MATRIMONIALE	L. 4.900
■ LENZUOLO STAMPATO - 1 POSTO - C/FEDERA	L. 3.900
■ PLAYD 1 POSTO - ACRILICO	L. 3.500
■ PIGIAMA UNISEX - MAGLINA - POLYMER	L. 5.500
■ PIGIAMA MOVIL - RAGAZZI - POLYMER	L. 2.800
■ SERVIZIO TAVOLA ROT. x 8 pers. - TERIT/COT.	L. 4.800
■ COMPLETO ■ PEZZI - TAPPETI ■ BAGNO	L. 6.000
■ MAGLIE ■ MANICA - MOVIL	L. 1.400
■ CANOTTIERE MOVIL	L. 1.000
■ DOLCE VITA - MISTO lana	da L. 2.400

Sconto particolare sulle coperte LANEROSSE

TUTTO A METÀ PREZZO
per cambiamento proprietario
il mobilificio **VERNEY**
di ROSTA (TO) a.s. Moncalvo km. 17
LIQUIDA TUTTI I MOBILI
IN ESPOSIZIONE

LO
SPORT

Dopo l'abbraccio a Giorgio
il presidente Pianelli annuncia:

Rimango al Torino

FRANCO COSTA

Il presidente Pianelli, stanco, logorato, ventiquattro giorni di assenza, restituisce il nipote Giorgio, tredici chili sul peso forma, ma al suo posto, industriale come presidente del Torino. Ce lo ha detto.

Stamane ha detto: «Non c'è nessun motivo perché io lasci il Torino. Sono ormai abituato a superare i momenti difficili, anche se l'ultimo è stato il più difficile, il più angoscioso, il più stressante. In questi giorni il mio pensiero è costantemente rivolto a Giorgio, non ho dimenticato la mia fabbrica con i miei operai, non ho dimenticato il Torino con i miei giocatori. La vigilia partita con la Dinamo Zagabria sono andato a trovare la squadra nel ritiro di Villa Sassi. Avevo il gonfio, però mi è venuto a dire: ragazzi, che poi sono tutti uomini: domani giocate con la grinta, con la volontà, con le quali l'aspetto che mi restituiscano Giorgio. Hanno vinto per 3-1, potevano vincere 6-0. Posso condannarli per di Foggia. Anche

loro hanno dei figli, credo che fossero del tutto sereni pensando a me».

Claudio ieri sera ha detto: «E' finito un incubo anche per noi. Pianelli e i suoi hanno restituito Giorgio, a noi come se fossero restituiti Giorgio e Pianelli insieme. Il presidente è mancato molto. Perché è un presidente diverso dagli altri. Tutti. Prima partita con la Dinamo venuta in ritiro e ci ha chiesto di vincere anche per lui. La sera dopo ci siamo ritrovati a Foggia. Ora che ritorna noi siamo più sereni, più felici, più sicuri e non voglio per un retorico, perché non lo sono».

Pianelli, che a suo modo è un superstizioso, contagato da superstizioni anche i giocatori. Infatti nell'esaminare il complesso trasferito che blocca i granata dall'inizio della stagione non si tiene conto che né in campionato, né in Coppa (pure Cipro) stata chiamata in causa Pianelli viaggiava con la squadra. Due coliche, epatica, l'altra renale, l'avevano inchiodato letto alla vigilia delle trasferte di Roma e di Vicenza. Appena ristabilito, ecco la botta del rapimento di Giorgio, il nipote per il quale stravede. La squadra fuori Torino non ha mai vinto. Sarà un caso?

Ieri sera il prof. Cattaneo ha raggiunto Pianelli per controllare lo stato fisico del bambino che è stato subito affidato alle cure di specialisti, per tenere sotto osservazione il presidente come ha fatto tutti i giorni per ventiquattro giorni.

«Ha una tempra eccezionale — ha Cattaneo — sofferito molto, si è logorato i nervi, in attesa che non finivano mai, ma non mai stato colto collasso, cedimenti che non fossero quelli di un pianto più che comprensibile. Ieri, però, ha vissuto il giorno più lungo della sua vita. Fino a quando ha potuto riabbracciare Giorgio non ha avuto pace. Ha perso tredici chili, ma dimagrire non era quella che avevo consigliato. Sull'orlo di collasso. Deve riposarsi, rilassarsi. Comunque ha già detto che domenica vuol tornare in campo, cioè in tribuna per rivedere la squadra. C'è rimasto male per la sconfitta a Foggia e vuole che il Torino si riprenda subito. Credo che sarà in condizione per farlo, anche se ulteriori emozioni in questo momento non sono ideali per il stato. I giocatori domenica sapranno come fare per non costringerlo ancora a soffrire».

A chi gli è stato vicino, nell'interminabile periodo della prigionia di Giorgio, Pianelli è apparso in qualche momento propenso a lasciar perdere tutto, industria, calcio, anche perché c'era la possibilità, purtroppo, di perdere il nipote, il bambino che più di ogni altra cosa lo stimola a sorridere, a gioire, a vivere serenamente. Ha ritrovato se

già annunciato ieri sera, subito dopo la conferenza stampa nella casa di Trieste. Ce lo ha detto all'alba, dopo un profondo interrotto, nostra telefonata, anche perché un rinnovato psiche di Orfeo Pianelli l'incubo di questi giorni.

stesso, il pelo sullo stomaco lo contraddistingue tanti altri, appena ha avuto la certezza, stringendolo tra le mani, bacilandolo sfrenatamente senza accorgersi di pungerlo con una herba lungadue giorni, salvo. Con stesso, ha ritrovato la voglia di ricominciare, di continuare. allora oggi non ha più nessun dubbio, recupererà quanto perso (fisicamente, moralmente, finanziariamente) lavorando alla Pianelli-Traversa, dirigendo il Torino che Pianelli è una cosa e senza Pianelli è un'altra.

Ieri al suo fianco abbiamo seguito la conferenza stampa. Lo abbiamo visto provato, invecchiato, commosso, frastornato la grinta dopo i ringraziamenti tante persone è ritornata quella sempre. Perché uno come lui, il cavalier commendator, Orfeo Pia-

nelli magari fare i discorsi, magari sbaglia la consecutio temporum, ma se non sa fare, ga che sa fare. In un Paese il nostro, fatto di gente bene e meno bene, ma soprattutto di gente che parla, parla e parla, quelli come lui indispensabili. Perché, Claudio Sala, nonostante la e l'età (quella di Pianelli, Sala) il presidente è uno nostro, un giocatore fra i giocatori. E alla Pianelli-Traversa dicono che è un operaio gli operai. Per questo tutti gli vogliono bene, per questo così da sembrare anche un anacronistico soggetto il nostro tempo. Stamane Orfeo Pianelli ritorna in campo, dopo aver dato bacio a Giorgio. Il suo rientro è più importante del rientro di Graziani, o Pulici, o Claudio Sala, per il Torino.



Gruppo di famiglia per festeggiare il ritorno di Giorgio. Tra moglie, figlia e il nipotino c'è anche il vice-presidente granata Giovanni Traversa, socio amico

MARVIN

Scatta facile.
filma facile.



Nel pomeriggio di venerdì 26 a Milano ottobre tutto il giorno il gruppo di tecnici della MARVIN effettuerà una dimostrazione dei prodotti della casa. In tale occasione saranno consegnati magnifici regali agli acquirenti.

marvin
fotomarket

Via Masserano, 6 (sottopassaggio G. Regina)
Torino - Tel. 487.707 - 489.724

L'ATTACCANTE SARDO AD AOSTA ENTUSIASTA DEI COMPAGNI, DIRIGENTI E TECNICI

VIRDIS: grazie Juventus

GIANCARLO EMANUEL

AOSTA — Duemila bambini aostani hanno festeggiato la Juventus: o meglio, quel poco ■ prima squadra, che ha integrato la Primavera, venuta ■ in Valle per disputare un'amichevole con i rossoneri dell'Aosta. C'erano Fanna e Spinosi, c'era Alessandrelli ed anche Virdis, la riserva ■ lusso della Juve. Diciamo subito che Alessandrelli ■ stato in campo per quattro minuti ed è poi stato costretto ■ uscire.

Fin dalle sue prime ore bianconere l'attaccante sardo salì al ruolo di protagonista ■ ed anche nelle prime amichevoli di stagione fece veder delle ottime cose; ■ con la Juve che impazza, in campionato, in coppa e in Nazionale, di Virdis se ne parla meno e il sardo è riportato alla dura realtà di dover fare l'anticamera ■ Bettiga ■ Boninsegna: in che stato d'animo si trova? «Bisogna cercare di vivere alla giornata, senza crearsi dei problemi, cercando di

sfruttare ogni ■ che capita; io mi alleno sempre con voglia e volontà per essere pronto alla prima occasione. Il mio stato d'animo ■ quello di ■ persona che purtroppo deve aspettare ■ non può far niente per cambiare».

Calmo e cortese, sembra ■ da una vita alla Juventus; per una decina ■ giorni quest'estate fu il protagonista assoluto del calcio italiano: non si sente ora sminuito nella propria importanza? «I fatti di quest'estate erano

■ sulle proprie gambe, ■ ■ ferita lacerante ■ ■ gamba, per l'esattezza ■ buco provocato ■ un tacchetto, che mette ■ forse la sua presenza in panchina a Perugia. ■ passiamo poi a dire ■ Virdis, che mai era stato ad Aosta: ■ stato il più festeggiato da tutti questi bambini che, instancabili, dopo aver ottenuto l'autografo, si rimettevano in coda per averne ■ altro ■ l'amico rimasto ■ ■ Proprio in questi giorni si compiono tre mesi ■ quando ■ ■ calcistica visse ■ «gran rifiuto» e successivamente «l'obbedisco» di Pietro Paolo Virdis.



Boninsegna resiste...

chiacchiere ■ dovute a fatti sportivi: erano cose create dai giornali. A me interessa solo il lato sportivo della ■ e il lato umano di me stesso, quindi voglio chiesi parli di me per quel che faccio in campo».

Il dover attendere, per giocare, l'indisponibilità fisica ■ tattica di Boninsegna ■ Bettiga richiama i tuoi «problemi personali» di luglio? «Logicamente ci sono dei problemi di nostalgia acuiti dal fatto che non posso ■ star sempre concentrato ■ pensare, perché la domenica gioco. Comunque io mi alleno e anche se viene qualche momento di nostalgia credo che col tempo ■ verrà più».

Guardandolo si capisce che non ■ nordico; parlare ■ persona come Virdis che spesso ■ volentieri nomina «la mia terra» porta ■ chiedere come si trovi a Torino: «Bene, anche se i primi tempi ■ un po' duri. Una parte del tempo la impegno con l'allenamento; adesso poi mi iscriverò a veterinaria così avrò anche altre ■ da fare».

Che considerazioni fai quando pensi che lo scorso anno eri il primattore di ■ Cagliari in corsa per la promozione ed ora fai panchina anche se ■ Juventus? «Diciamo che ogni esperienza serve; nella vita non sempre si può camminare spediti, ■ bisogna anche sapersi fermare ■ aspettare».

Hal fatto delle conoscenze ■ Torino? «Ogni giorno conosco un mio compaesano nuovo; amici non ho ancora, gli amici si fanno col tempo; ■ comunque della gente che mi aiuta ■ passare la giornata».

Contro l'Aosta Pietro Paolo si ■ dato un gran da fare; ■ marcato da Pocerobba ■ suo ■ compagno di squadra, ■ ha segnato un gol che ha ■ gli entusiasmi sugli spalti.

«Io mi impegno al massimo ■ anche ■ queste partite; anche come preparazione atletica bisogna essere ■ pre ■ posto, perché ■ si è chiamati in squadra bisogna essere pronti a dare il massimo».

Che differenza c'è tra Cagliari ■ Juventus?

«C'è un abisso come società, ■ mi piace fare paragoni. La Juventus ha fatto di tutto per non farmi sentire a disagio ■ di tutto questo non ho avuto ancora occasione di ringraziare: devo molto a tutti, dal mister al presidente».

Ritorniamo ■ parlare del ■ Sardegna, è un argomento che gli piace, che affronta quasi con un'altra espressione del volto: «Ci son tornati ■ volte, l'ultima lunedì scorso; a me ■ interessava essere la bandiera della rinascita del Cagliari; ■ parte del divo non ■ per ■ lo volevo restare lì

perché me lo sentivo dentro, ero convinto della mia idea».

Le radio libere premono e Virdis, cortese e ■ misurato risponde a tutti, anche se logicamente le domande per lui sono un po' monotone. Se dovessi giocare in Sardegna con la Juventus... pensi di meritare il ruolo di riserva... quando verrà il tuo turno... Per i ragazzini invece non c'è bisogno di risposte a domande compromettenti. Per loro basta solo che il tamburino sardo metta la propria firma su un foglio. L'ultima battuta: in Sardegna l'altro giorno c'erano venticinque gradi, non ti rattrista questo tempo grigio e noioso?

«Per adesso ■ rimpingo ancora il clima mite della mia terra». Ma ■ Aosta ■ pioggia, la nebbia, il fango hanno voluto saltar fuori simultaneamente. Per Virdis si presenta un lungo inverno da superare; ■ duro ■ solo dal punto di vista meteorologico...



Dopo l'arrivo dei bianconeri...

L'AOSTA PUNTA IN ALTO

La visita della Juventus all'Aosta non ha fatto altro che siglare sul campo i rapporti di amicizia instaurati nelle ultime settimane tra il club aostano e quello bianconero. Rapporti amichevoli esistevano già negli anni passati, ma negli ultimi giorni gli eventi hanno subito un'accelerazione ■ così il portiere Vittolo ha cominciato ad arrivare ad Aosta. I rossoneri però sembravano stentare un po' in quarta serie ed ecco che dal pullman juventino che porta la squadra primavera rinforzata ■ alcuni atleti della prima squadra, a disputare un match amichevole al Puchoz, scendono anche due dei regali per l'Aosta: lo stopper Pocerobba ■ l'ala Tosetti.

Più che regali sono prestiti, che verranno regolati a fine stagione anche ■ relazione a ciò che i due avranno dimostrato ■ valere. Fatto sta che i rossoneri, da squadra destinata a ricoprire un ruolo di comprimaria in quarta serie, sono diventati outsiders per la corsa alla C2. Chi è stato l'anima di questo avvicinamento tra Aosta e Juventus? Il vice-presidente Genestroni ■ ha dubbi: «Il merito è ■ Mister Neu, la nostra coscienza: il mister si è ricordato che ai tempi in cui faceva l'allenatore, aveva avuto tra i suoi ragazzi un certo Pietro Giuliano. E' bastata una telefonata ■ il gioco è stato fatto».

Oltre a Tiberio Manzini, che già quest'estate ebbe gli onori della cronaca, avendo sostituito Santoro, c'è ■ altro nome ■ ■ seno alla società; non è però nuovo alle platee calcistiche. Gigi Gabetto, ex centravanti del Novara, ■ la pedina in più per l'Aosta in Quarta serie; è colui che deve mutare il volto della società per poter mirare ■ prestigiosi traguardi.

«Per adesso ■ spiega ■ abbiamo ■ nostra completa disposizione, quattro giocatori ■ ■ allenatore (parecchie squadre di serie D sono di fatto professionistiche n.d.r.); contiamo di stabilizzare sempre più la situazione in maniera di evitare ad esempio gli stressanti viaggi tre volte ■ settimana, tra Torino ■ Aosta, che molti dei nostri atleti sostengono».

Con una formazione in larga parte rinnovata e rafforzata, con un nuovo assetto della società, dove vuole e dove può arrivare questa Aosta? «Noi ■ sare subito in C, ■ dover passare dalla C2. Scherzi a parte, ora che la Regione segue le vicende della squadra, possiamo progredire; l'importante ■ che tutti gli aostani facciano quadrato intorno a questa squadra. Quando noi andiamo in Liguria, in Piemonte, rappresentiamo la Valle, quindi rappresentiamo tutti. E' necessario che molte persone vengano allo stadio a sostenerci, ■ che tutti coloro che ne hanno i mezzi aiutino la squadra economicamente».

Inaspettatamente, contro la Juventus, ha rifatto la sua apparizione ■ campo Roberto Gambero; diciamo inaspettatamente in quanto, per motivi finanziari, ■ forte centravanti si era dissociato dalle vicende della squadra. Ora pare abbia raggiunto l'accordo con il presidente quindi Manzini ha un giocatore, che è un po' la bandiera della Valle e non è costato nulla. Ma oltre a recuperare chi si era perso per la strada all'Aosta badano anche ad aggregare nuovi giocatori. Il settore giovanile, che lo ■ anno ■ stato messo ■ po' in secondo piano per seguire maggiormente ■ prima squadra impegnata a risalire in serie D, ■ nuovamente prendendo vita: ■ politica locale non può ■ lasciata da parte ■ ■ squadra che si erige a emblema di una regione.

C'è quindi euforia nella Valle: l'incontro ■ domenica a Imperia potrebbe far volare sulle ■ ■ gloria. ■ ■



NOVITA' ASSOLUTA 1978

SCI FIBROPLASTICA A PREZZO ECCEZIONALE

modello FLY II

IN VENDITA ESCLUSIVA PRESSO I NOSTRI CONCESSIONARI AUTORIZZATI

SCHENONE - Via Madama Cristina 66 - Tel. 651.778

LEVRINO - Corso Peschlara 211 - Tel. 372.490

E INOLTRE LA GAMMA COMPLETA DI TUTTI I NOSTRI MODELLI TURISTICI E COMPETIZIONE

R

ancora per pochi giorni sconto del

20%

su tutti, proprio tutti

I TAPPETI ORIENTALI

Un incredibile assortimento di tappeti con certificato d'origine acquistabili anche in comode rate

la Rinascente Torino
vedi di più scegli il meglio

TAMBURELLO

Girone unico è quasi suicidio

M. SANNAZZARO

Una serata d'autunno. In provincia si organizza l'ennesimo dibattito sullo sport. Sul pulpito della «holding sportiva» della Fiat, la compagnia sembra un'arca di Noè. Campionessa del tiro, l'arco, Franca Capetta; un paio di giganteschi canottieri, Baima Poma e Iseppi; un corridore ciclista, Giovanni Fedrigo; due atleti, il velocista Milanese e la saltatrice lungo Graziella Clemente. Si si appena: i discorsi inseguono la strada.

«Ci incontriamo soltanto in occasioni come questa — confida Giovanni Fedrigo — non è facile stabilire rapporti umani».

Con Franca Capetta si parla di tiro con l'arco e di quello che sport, praticato a ogni livello, ha cambiato nella sua vita ogni giorno. A vederla così, una signora dall'aspetto tranquillo come tante, fatica ad immaginarla maneggiare l'arco, chissà, l'arco moderno con la grinta le è proverbiale.

Gino Iseppi e Giuseppe Baima Poma, campioni italiani rispettivamente nel «due» e «quattro con», ci spiegano che hanno iniziato e perché continuano a «spalare» acqua ogni giorno sul Po. La molla è il bisogno di superarsi, di «vincere» i propri limiti, di «votare» fosse piuttosto competizione con se stessi, anziché altri.

A cena, poi, gli orizzonti della conversazione si allargano. Il vigile Baima Poma ricorda ogni volta, varcando la soglia dell'imbarcadero Fiat, sia tentato smettere: la paura del «dopo» che lo «dopo». Il canottaggio è oggi tanta parte della sua vita. Per Vittorio l'attività agonistica si sincronizza con il lavoro Fiat: la «giornata» «come» dall'ufficio al campo di atletica.

Lo sport può diventare una motivazione esistenziale. Qualcosa di sicuramente diverso rappresenta invece per Graziella

Clemente, campionessa per caso

ALBERTO GAINO

Clemente, speranza italiana in campo internazionale. Ci è arrivata per caso. «Da bambina viaggiavo sui pattini a rotelle per le strade di Torino. Fai atletica in famiglia. Mi ritrovata a Cus, a Cremascoli, a conoscere i primi atleti, i primi delusioni». Così aveva

Trascorsi gli anni. Liceo Artistico e primi studi. Architetture, poi interrotti, ha ripreso soltanto perché era (nel frattempo si iscrisse all'Isaf) ha seguito un'amica sul campo di atletica del Fiat.

Ventunenne, bionda, un volto che anticipa i volti del carattere, «gestisce» la «conversazione a tavola». «L'importante è si vive lo sport — dice —. A me l'atletica ha già dato molto: la possibilità di viaggiare, di gente, di rinnovare i rapporti umani. Tra un salto e l'altro, nei momenti di pausa, ridivento che ha i suoi problemi, come tante, e con altri interessi nella vita. In questo modo ho riscoperto anche la mia famiglia: il piacere di tornare a casa dopo trasferita. E' stato proprio di fronte ai miei, qui a Torino, che ho realizzato il mio miglior salto».

VINOVO

Domani otto corse (ore 14)

Un «Omnium» pieno di dubbi

ELVIO ROSSI

Otto corse in programma domani pomeriggio all'ippodromo del galoppo a Vinovo, costringono ad anticipare alle 14 l'inizio della riunione per non rischiare di finire con il buio. Il programma offre una delle antiche gare dell'autunno ippico

torinese, l'Omnium Subalpino. Otto concorrenti per gli otto milioni in palio sulla distanza dei 2400 metri ed un pronostico non facile anche a del terreno pesante. Siderus e Gim Toro meritano le maggiori attenzioni, tuttavia Adaptor per l'attitudine al «pesante», Muschio per la buona situazione

pesa, non tutto trascurare; Masai, infine, si trova a gareggiare in condizioni difficili, ma capace di qualunque sorpresa (se ha voglia di impegnarsi). Insomma, una delle più incertezze. Tre prove per i saltatori nel programma «di contorno»: buona moneta nel Premio Castello di Verres dove Ben-

gal e Sam Francis meritano forse un po' più di considerazione rispetto al lunatico Game of chance ed al Conte Giustino. Una buona corsa per i tre anni concluderà il pomeriggio ed anche qui la scelta non è certo immediata: Rutjel, Revel Paul, Junket sembrano migliori di Artus di Boisy (che ha molto peso) e degli altri.

PRIMA CORSA
PREMIO F. SAMBURY - gent. - L. 2.000.000
(5000 m. g.p.)
1. Graal (73 G. Marini) - 2 1
2. Siderus (71 G. Sinibaldi) - 4 3
3. Abime (69 F. Radice) - - -
fav. Graal - Cablaci

PRIMA CORSA
PREMIO MESSOLO - L. 2.000.000
(2500 m. g.p.)
1. Parga (48 G. Pisano) - 0 0 0
2. Anzile (48 N. Pastore) - 0 0 0
3. Mir Lussac (50 N. Mulas) - 3 3 0
4. Chilo River (52 A. Di Pinto) - 0 0 0
5. Nilo delle Farn (52 V. Baralotta) - 0 0 2
6. Allegro (54 G. Frontini) - 3 0 0
7. Gulf of Aden (52 U. Cavallini) - 0 0 0
8. Duma River (52 G. Peranti) - 2 3 0
9. Miralago (48 A. Lol) - 0 0 0
10. Varella (50 A. Marcialis) - 4 0 0
fav. Allegro -

TERZA CORSA
PREMIO MLOCATELLI - gent. - L. 3.000.000
(3000 m. g.p.)
1. Talento (71 G. Della Chiesa) - 1 4
2. Droga (68 G. Calogno) - 0 3
3. Spindly (66 M. Volante) - 4 2 3
4. Conic (68 G. Quaglini) - - 0
5. Portugal (65 M. Sinibaldi) - 2 3 0
fav. Droga - Telcato

QUARTA CORSA
PREMIO AGIE - L. 2.000.000
(2400 m. g.p.)
1. Anadir (53 G. Pastore) - 3 0 1
2. Dom Perignon (50 S. Dettori) - 0 4 3
3. Medole (45 G. Marais) - 0 0
4. Vandalo (51 G. L. Sainati) - 1 2 0
5. Vang (52 V. Baralotta) - 2 0 0
6. Fortess (55 G. Forte) - - -
7. Nog (51 A. Vincenzini) - 3 4 1
8. Badalocchio (57 M. Sacco) - 4 1 0
9. Bizzè (47 N. Mulas) - 0 0 0
10. Ribero (50 F. Dessi) - 4 4
11. Casanova Boy (58 A. Marcialis) - 0 3 0
12. Grumello (52 G. Bertolini) - 0 2 2
fav. Casanova Boy - Fortess

QUINTA CORSA
PREMIO CASTELLO DI VERRES - L. 4.000.000
(3600 m. g.p.)
1. Game of Chance (73 L. Cocchini) - 2 0
2. Conte Giustino (71 N. Cocchi) - 1 2 1
3. Bengal (71 G. R. Cirini) - 2 0
4. Sam Francis (70 F. Saggiomo) - 4
5. Seyres (66 S. Bertolini) - 0 1 0
fav. Bengal - Sam Francis

SESTA CORSA
OMNIUM SUBALPINO - L. 8.000.000
(2400 m. g.p.)
1. Masai (57 F. Dessi) - 1 2 1
2. Siderus (56 G. Dettori) - 4 1 3
3. Gim Toro (55 C. Forte) - 0 2 4

SESTA CORSA
PREMIO CIARFORON - L. 1.900.000
(2500 m. g.p.)
1. Falabrak (59 M. Pisano) - 1 3 1
2. Verolano (56 G. Frontini) - 3 0 3
3. Queen of the Hill (56 N. Mulas) - - 1
4. Van Esen (55 O. Pastore) - 3 0 2
5. Polymnia Star (54 G. Dettori) - 1 0 0
6. Tiffi (53 S. Dettori) - 4 0 0
7. Solferino (51 P. Peranti) - 2 4 3
8. Al Vento (49 A. Di Pinto) - - -
9. Guido Guiozzelli (47 L. Sainati) - 0 0 3
fav. Solferino - Verolano

SESTA CORSA
PREMIO ARDENZA - L. 3.000.000
(3000 m. g.p.)
1. Rutjel (53 S. Dettori) - 3 3 1
2. Adam di Boby (60 F. Dessi) - 4 0 0
3. Poligrafo (49 A. Di Pinto) - 0 2 4
4. Villa Gesso (49 G. Frontini) - 3 3 0
5. Barbarella (52 A. Arena) - - 0
6. Junket (47 L. Sainati) - 2 4 3
7. Revel Paul (55 C. Pasticci) - 3 0 2
fav. Rutjel - Revel Paul

Fioretto: a Casale giovani in pedana



CARLO FILOGAMO

Dopo il brillante successo al Trofeo Stampa Sera che ha visto primeggiare il Club Scherma subalpino, un'altra interessante manifestazione di fioretto si svolgerà a Casale. I giovani si sono iniziati stamane a Casale. Proseguirà sino a domenica, per poi riprendere termine prossima settimana, con una serie di tornei alle diverse categorie federali dal 10 ai 20 anni sia maschili che femminili.

Pur avendo carattere nazionale è previsto soprattutto il concorso delle selezioni di Piemonte e delle regioni confinanti, anche per la concorrenza dei quasi contemporanei tornei in calendario a Pistoia domenica e martedì. Ad esso interverranno comunque alcuni dei protagonisti delle qualificate

competizioni. La riunione è stata organizzata dal maestro Ippolito il patrocinio della Banca del Monferrato alla quale è intestato il Trofeo in palio.

Numerosa la partecipazione i rappresentanti del Club Scherma del «maschietti» (10-11 anni) Brandazza, Covelli, Giorcelli, Rossi, «giovannissimi» (12-13) Gallo, La Pica, Moretti, Riggi, «allievi» (14-15) Bernardino, Farina, Marangoni, Ripamonti, oltre a IV cat. e classificati Peila, le consociate Benettoni, Camosso, D'Asidia, Barbara; presenti pure nelle rispettive serie femminili «13 anni con Bramardi, Dell'Acqua, Cappello, Gobato, Cavarini, Rosso.

Alla conclusiva con la formula «La staffetta», infine, i colori subalpini saranno difesi da due squadre, la prima formata da terzetto Ostino-Farina-Marangoni; la seconda da Molinari-La Pica-Ripamonti.

le pelliccerie

offrono al pubblico le collezioni 77-78 di

pellicce

d'alta moda

AI PREZZI CHE PRATICANO

ALL'INGROSSO

consigliamo la clientela

ad acquistare adesso

Visone I. B.	L. 990.000	Nutria	L. 495.000
Visone Imp. black	» 1.590.000	Zampe Pers.	» 295.000
Visone Blackglama	» 1.890.000	Lapin bimbo	» 55.000
Ocelot	» 1.280.000	Lapin P. L.	» 95.000
Opossum Americ.	» 595.000	Agnelli B.	» 55.000
Marmotte	» 890.000	Visone	» 1.800.000
Rat Mosquet	» 595.000	Colli A.	» 1.800.000
Guanaco	» 595.000	Cappelli V.	» 25.000

le pellicce sono la prima scelta, le pellicce sono artigianalmente cucite e ogni capo è munito di garanzia

Torino, via Lagrange ang. via Cavour, tel. 534331
Milano, corso Vercelli 14, tel. 93466
Rimini, piazza Martiri 18, tel. 25648

nuovo giorno Piaggio nasce "Vespa domani".



"Vespa domani":

NASCE PRESENTE come sintesi tecnica dei punti fermi Vespa: carrozzeria portante, trasmissione diretta, ruote intercambiabili. Nasce presente come evoluzione matura di un concetto tecnologico sempre attuale.

NASCE FUTURA per coniugare nel tempo ampie doti di sicurezza ed affidabilità grazie ad una nuova sospensione più funzionale ■ al migliore assorbimento delle vibrazioni. Nasce futura come esperta soluzione di un perfetto assetto di guida grazie ad un sapiente equilibrio delle masse, al manubrio

di nuovo disegno che assicura maggior comfort ■ ad una maggiore sensibilità dei comandi.

"VESPA DOMANI" NASCE IN DUE MODELLI:

Vespa P 125 X - motore monocilindrico ■ due tempi con distribuzione rotante. Cilindrata 123,4 cc. Cambio a 4 velocità. Velocità max. 95 Km/h. Consumo: oltre 45 Km. con 1 litro di miscela al 2% (norme CUNA). Si guida ■ 16 anni.

Vespa P 200 E - motore monocilindrico a due tempi con distribuzione rotante. Cilindrata 197,97 cc. Accensione elettronica. Cambio ■ 4 velocità. Velocità max. 110 Km/h. Consumo: oltre 33 Km. con 1 litro di miscela al 2% (norme CUNA).

"Vespa domani" nuovo giorno Vespa: nasce dal Programma Piaggio anni '80, programma "presente-futuro".



PIAGGIO cambia il mondo in 2 ruote

PELE' IN AFFARI (DA PRINCIPIANTE)



SANTOS — «L'uomo d'affari chiamato Pelé è un principiante. Per il momento tutto è in alto mare». Questa è la prima volta che da Santos, il tricampione del mondo di calcio, si parla di affari. La sola preoccupazione: «Riposare con moglie e i miei figli».

tuttavia che questo desiderio sia difficile per l'ex-calciatore, che ha confermato la partecipazione in un torneo di calcio che comincerà nel prossimo novembre e sul quale sono stati dati dettagli. Pelé ha aggiunto che ultimamente ha ricevuto molte proposte commerciali. «Devo pensare bene a studiare attentamente ogni proposta, per non correre il rischio di perdere tutto quello che ho costruito».

Chiestogli una volta perché ha caldeggiato Rivelino al dirigenti del Cosmos di New York, Pelé ha risposto: «Perché l'ho visto giocare anni e so che egli potrà essere bene al sistema di gioco del Cosmos».

Pelé ha anche annunciato che il prossimo mese di gennaio ritornerà negli Stati Uniti per ricevere i diplomi di «dottore in umanità» e «sportivo dell'anno». Ha anche spiegato che risiederà a Santos, in Brasile, anche se dovrà restare due mesi all'anno negli Stati Uniti impegnato nel Paese.

Corti, prima tappa



GUADALAJARA — Il campione italiano del ciclismo, Claudio Corti, ha vinto la prima frazione del Gran Premio Jalisco di ciclismo, con il tempo di 3 ore 34'19". Secondo, a cinque secondi, si è piazzato lo spagnolo José Manuel Cabrerero il quale ha mantenuto la maglia gialla dell'italiano fino a pochi chilometri dal traguardo. La gara è stata interrotta da un grave incidente: uno incauto spettatore ha improvvisamente la pista a dieci chilometri dalla via del centro investito in pieno dal messicano Ignacio Mesqueda. Il pilota è in gravi condizioni all'ospedale.

Meridionale conclusione per il pallone elastico

Tra Bertola e Berruti l'arbitro ora è Arrigo

PIERO GALASCO

«Di fronte alla possibilità di un incontro tra Bertola e Berruti, l'arbitro ora è Arrigo. Si ricorda che esplicita norma regolamentare impone

ad ogni squadra di affrontare ogni partita con il massimo impegno fino al campionato. In particolare l'obbligo di società di far fronte in campo la formazione migliore, obbligo che non può e non deve essere eluso. Il cui scopo è quello di evitare il dover pretendere a scanso di disciplinare a carico dei giocatori e degli allenatori inadempienti».

La delibera della commissione tecnica della Federazione sembra apposta per mettere in pace le coscienze di Arrigo e Bertola. Il presidente della Pianese alla vigilia dell'incontro con Solferino. Ma non così. Domenica all'assemblea della società, quando il segretario della Fipe l'ha fatto correre, della Pianese, a Berchio, Valle Bormida, sono insorti rivendicando il diritto di tenere un loro giocatore, i particolari motivi, in tribuna anziché mandarlo in campo. La delibera è stata respinta — ha tuonato Bertola — e

allora si multa non di 50 mila lire, ma di mezzo milione. Fata vola.

Così faranno Arrigo e il presidente domenica a Imperia. Pian non hanno ancora deciso. Il dilemma in sostanza è questo: se il capitano gioca un torto a Berruti perché «regala il titolo a Bertola», se non gioca un torto a Bertola, perché lo costringe ad uno spareggio con Solferino, contro il quale Felice non ha voglia di misurarsi, non certo per timore di perdere. Arrigo continua a parte di Bertola;

parte di Berruti è invece il presidente (titolo di Felice), che ha sempre sostenuto che il titolo doveva andare allo sfortunato capitano dell'Unione Sportiva Quaglia.

Il bisticcio non è ancora risolto, ma è probabile che arrivi un compromesso (questa volta si chiama) e non per la nuova formula che la Federazione vuole attuare per il prossimo campionato) che salvi i rispettivi punti di vista: Arrigo ha un dolorino di origine reumatica alla spalla destra e un certificato medico che vieta a rendario-ufficiale alcuni giorni di riposo.

Anche sulla questione dell'assegnazione dello scudetto a Berruti la commissione tecnica ha fatto un lavoro anche se un po' in ritardo. Il punto di vista, che non è quello del presidente della Pianese, è la delibera: «Regola ovvia e basilare è che il titolo di campione d'Italia compete a quella squadra che, al termine del girone finale, consegue il maggior numero di punti. Trattasi di norma che deve essere tenuta presente allorché si postula un intervento della Federazione per assegnare ad honorem a Berruti quel titolo».

conquistato sul campo. Si pretenderebbe, in termini, che quegli organi chiamati a far rispettare precise norme e disposizioni regolamentari, a tutti note e da tutti accettate, violassero per primi quelle stesse norme, quali dagli altri si pretende l'osservanza, creando un titolo ad honorem oggi non esistente. D'altra parte, si potrebbe osservare che gli interessi inerenti la persona del Berruti non possono certo ritenersi tali da imporre la creazione di apposita norme regolamentari a consentirle, in termini di determinati presupposti, l'assegnazione del titolo non a chi conquista il maggior numero di punti nel corso del girone finale, ma a colui che, sulla base dei risultati conseguiti, si sia rivelato il più qualificato pretendente al titolo stesso».

La delibera così conclude: «Un infortunio che colpisca durante l'attività agonistica un giocatore sottoposto a pressoché quotidiani sforzi costituisca, ad avviso della commissione, un elemento di tale anomalia da non poter essere ipotizzato».



Bertola in azione, sperando nel titolo

IL TOTOCALCIO ANCHE IN FRANCIA

PARIGI — Ormai è quasi un fatto che i francesi, dopo decenni di lotteria nazionale, avranno il totocalcio. La commissione finanziaria nazionale, infatti, ha approvato la proposta del deputato repubblicano, il signor Jean-Pierre Chevènement, di istituire il totocalcio francese per lo sport di calcio. L'istituzione di un sistema pronostici sul campionato di calcio.

Il progetto si è espresso favorevolmente circa le iniziative miranti a trovare fonti di finanziamento per lo sport al di fuori dello Stato. Infine anche i goliati del Rpr si sono dichiarati d'accordo con queste proposte proponendo la commissione finanziaria dell'assemblea che un rapporto di personalità qualificate sia presentato al primo congresso del Rpr per istituire il totocalcio in Francia.

Sulla costa ligure, continuamente mutevole ed affascinante, tre complessi altrettanto diversi, per esigenze diverse.

FINALE LIGURE CELLE LIGURE ZOAGLI

A Finale

Un complesso di abitazioni unifamiliari, realizzato nel rigoroso rispetto delle linee tradizionali delle case liguri, inserito in un ambiente collinare mare della tipica flora mediterranea. Finale, via Pertica 11, tel. (019) 880.029.

A Celle

La casa che non fa rimpiangere quella di città: tutti i comforts per una vacanza in Riviera. Celle L., via Colla 22, tel. (019) 880.029.

A Zoagli

Il Residence Primavera, realizzazione di altissima classe, situato in una posizione privilegiata in un parco nel cuore del Tigullio. E' una scelta prestigiosa riservata a pochi. Zoagli, Aurelia 309, tel. (0185) 50.216.

sono realizzazioni
sono garanzie

SCI SOCIETÀ COSTRUZIONI GENOVA

A Torino per informazioni: Rivoli, tel. (011) 95.84.161

ECONOMICI

38Animali ■■■■■

ALANI pachimane sizzu barboncini bo-
dobarni cooker gatti pessimi ven-
do. Telefonare 354.810.

45 Ville, cascine, appart.
per vacanze, acq.-vend.

A.A. BORGHETTO Riviera Ligure: al-
loggio 3 ampie stanze ingrate servizi
volendo box in moderna palazzina
mt dal mare solo 17 milioni 800 mila
vende facilità Studio Lino 011
789.132.

A. SAUZE d'Oulx elegante minilocalità
in finzione vicinissima impianti lire 9
milioni più mutuo bancario volendo
box. Telefonare 515.894.

A. TENUTA pressi Alba: splendida ca-
sina modernamente ristrutturata 12 vani 2
bagni cantine 2 box laboratorio locali
per investimento vani 60 mila mq ter-
reno con vigneti d'oro. pachino, semi-
nativo. Telefonare 539.016.

A. Ceriale La Ligure vende appartamenti
di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali
con dilazioni sino al 50%. 0182 90.237.

A. Mantia (Cuneo) cascine 4 vani ter-
reno 19.500 mq vendesi a L. 25 milioni
900 mila. Possibilità di mutuo di paga-
mento. Telefonare 519.017 519.083.

A. Montoso (Bagnolo) nuovissimo allog-
gio di camera cucina con monoblocco
posizione soleggiata L. 16 milioni. Tele-
fonare 519.017.

ABBIAIMO ad Andora e Garlenda allog-
gi al posto e in costruzione camera e cu-
cine da lire 35 milioni. 75% mutuo. Im-
presa Dondi viale Italia 50 Albenga.
0182 50.955.

AGENZIA Il Tasso vende Albenga lotti
terreno per roulotte da lire 3 milioni
200 mila. 0182 540.694 viale Mariti 60,
Albenga.

ALASSIO Immediato realizzo
diamo vicinanza stazione in palazzina
due camere cucina abitabile servizi ter-
reno 27 milioni; altro di salone due ca-
mere cucine abitabile spogliatoio servizi
visti L. 46 milioni possibilità mu-
tuo per informazioni telefonare Gabetti
Sanremo telefono 0184 880.111.

ALASSIO in villa Liberty ristrutturata
parco e giardini privati piena vista ma-
re, finiture altissime signorili vicinanza
porto Merialdo e Sarsa vende apparta-
menti mutui e dilazioni. Telefonare
Torino 515.917, sera 878.410. Ceriale
0182 90.320; Ivrea 0125 48.587.

BARDONECCHIA signorile nuovo ca-
mere soggiorno cucina posto auto sa-
la giochi 33 milioni 200 mila rateabili.
011 547.777.

BIRIANA privatamente vende villetta
prima scelta 3000 mq terreno
a L. 18 milioni 800 mila. Telefonare
ore serali 907.670.

BORDIGHERA entroterra (10 km) tor-
retta medievale ristrutturata 4 camere
servizi adatta per vacanze L. 11 milioni
per informazioni telefonare Gabetti 84
880.111.

BORGHETTO Santo Spirito mt ma-
re bilocale arredato recente costruzione
25 milioni. Gabetti Savona 019 37.310.

CHIAPOLE (Vale d'Aosta) villa di 2
piani mansardata giardino mq 4000.
L'Immobiliare 011 505.656.

CANALE rustico riattabile 4 vani por-
tico terreno venduto a privato L. 11 milio-
ni. Telefonare 0143/215.244.

CASA in Bricherasio 8 vani
magazzini porticato terreno venduto 11
milioni. Telefono 0121/772.621.

CASA libera abitabile 4 vani servizi
portico finché con terreno in Castelle-
monne privato vende 11 milioni. Telefo-
no 939.633.

CASA nuova posizione collinare Finco
d'Asi comoda paese 4 vani luce
venduto lire 8 milioni 500 mila.
Telefonare 0141 273.044.

CASCINA libera in ottimo stato 30 km
Torino 33 mila mq terreno venduto 42
milioni. Telefonare 330.397.

CASCIOTTO indipendente collina
Cocciano 3 vani stalla finché tutta
doppia cantina acqua luce 3000 mq ter-
reno 24 milioni. Telefonare
506.058.

CASSETTA rustica indipendente a Torre
Pellice mt bagno cantina mq
terreno venduto 9 milioni 200 mila. Tele-
fonare 504.130.

CASSETTA rustica da ristrutturare col-
lina Nave 12 mila mq terreno acqua luce
venduto 11 milioni 300 mila. Telefonare
640.030.

CASSETTA rustica Canavese (Caravino)
ristrutturata piccolo orto venduto 9 mi-
lioni 300.000. Telefono 411.449.

CERVO (Im) vicinanza mare camera cu-
cina servizi ammobiliato box 8 auto L.
11 milioni. Per informazioni
telefonare Gabetti 880.111.



TINELLO CON TAVOLO
E QUATTRO SEDIE
L. 295.000



SETTIMANALE NOCE IN STILE
L. 89.000



CAMERA CLASSICA RINASCIMENTO
TOSCANA NOCE
L. 890.000



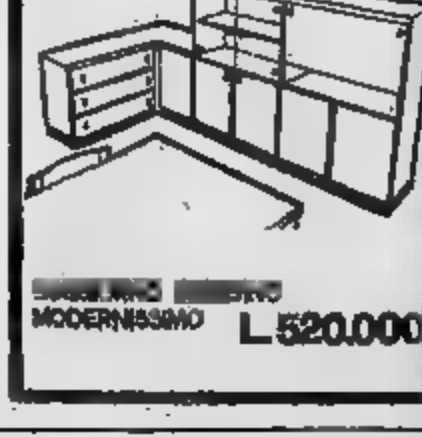
SALOTTO NAPPEL DIAMO LETTO
CON MATERASSO E DUE POLTRONE
L. 340.000



SOGGIORNO COMPLETO
TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE
L. 480.000



CAMERA GIOIELLO
L. 690.000



MODERNISSIMO
L. 520.000

**SUPERMEC
DEL MOBILE**

**operazione
speciali prezzi**

**è una vendita
straordinaria
A PREZZI MAI VISTI!**

- TUTTO ANCHE A RATE
DI 12 MESI SENZA INTERESSI
- CONSEGNE OVUNQUE
ITALIA E ALL'ESTERO
- PREZZI ABBASSATI

**SUPERMEC
DEL MOBILE**

V. LANINO 11, ang. V. Caviglioglio
V. COTTOLINGO
C. POTENZA 194
Tel. 470.2 462 (5 linee mt.)



CAMERETTA RASAZZI NOCE
O LACCATO
L. 260.000



PERSELE CUCINA DUE PORTE
L. 28.000
COLAMATTI DUE PORTE
L. 32.000



SEDA CUCINA
L. 5.500
TAVOLA RETTANGOLARE
L. 25.000

CHIVASSO recentissimo appartamento
di soggiorno 2 camere cucina servizi 26
milioni 800 mila facilitazioni pagamen-
to. L'Immobiliare 011 505.656.

CASA in Bricherasio 8 vani
magazzini porticato terreno venduto 11
milioni. Telefono 0121/772.621.

CASA libera abitabile 4 vani servizi
portico finché con terreno in Castelle-
monne privato vende 11 milioni. Telefo-
no 939.633.

CASA nuova posizione collinare Finco
d'Asi comoda paese 4 vani luce
venduto lire 8 milioni 500 mila.
Telefonare 0141 273.044.

CASCINA libera in ottimo stato 30 km
Torino 33 mila mq terreno venduto 42
milioni. Telefonare 330.397.

CASCIOTTO indipendente collina
Cocciano 3 vani stalla finché tutta
doppia cantina acqua luce 3000 mq ter-
reno 24 milioni. Telefonare
506.058.

CASSETTA rustica indipendente a Torre
Pellice mt bagno cantina mq
terreno venduto 9 milioni 200 mila. Tele-
fonare 504.130.

CASSETTA rustica da ristrutturare col-
lina Nave 12 mila mq terreno acqua luce
venduto 11 milioni 300 mila. Telefonare
640.030.

CASSETTA rustica Canavese (Caravino)
ristrutturata piccolo orto venduto 9 mi-
lioni 300.000. Telefono 411.449.

CERVO (Im) vicinanza mare camera cu-
cina servizi ammobiliato box 8 auto L.
11 milioni. Per informazioni
telefonare Gabetti 880.111.

Finale tel. 0121/22.831 pro-
pone: Torre Pellice appartamenti liberi
centro città, costruzione 1950 3 vani ba-
gno da 10 milioni 500 mila a 11 milioni
500 mila. Monoploca con servizio mq
15 4 milioni 500 contanti 70% mutuo
finanziario decennale.

IN Montoso ridente zona montana con
buoni campi da 2 a 60 km da T.
inserito in una delle più belle
masserie poco a monte. Prezzo eccezio-
nale. Telefonare 304.497.

L'IMMOBILIARE
S.p.A. propone ottimo investimento ad
Aspetto locale solistica appartamenti di
soggiorno camera cucina servizi garage
13 milioni 50 mila più 8 milioni 630
mila mutuo ventennale. Telefonare 011
505.656.

L'IMMOBILIARE telefono 505.656 ven-
de prossimamente Corlo Canavese struttura
villaggio unifamiliare 17 milioni facilità
piani pagamento.

L'IMMOBILIARE telefono 505.656 ven-
de in Lenti struttura villa bifamiliare 3
milioni mq terreno.

OSPEDALETTI v. De Medici soggiorno
3 camere cucina servizi doppi vista e
vicinanza mare L. 70 milioni 800 mila.
Per informazioni telefonare 880.111.

PIETRA Ligure viale Repubblica vendi-
mo spazioso completamente ar-
redato. Telefonare (019) 547.467.

PRANE di Cipressa soggiorno
cucina servizi vista mare prossima con-
segna finiture signorili L. 18 milioni.
Per informazioni telefonare Gabetti
Sanremo telefono 0184 880.111.

PREZZONETTO al residence "Sideras"
di Sanremo via Padre Smerle 298 al-
loggi con splendida vista mare composti
di 12-3-4 vani a servizi, terrazzi e can-
tine. Telefonare 745.541.

RIVA Ligure fronte mare 3 camere cu-
cina mq 120 L. 27 milioni 300 mila.
Per informazioni telefonare Gabetti
0184 880.111.

RUSTICO stile Sestriere
camera, cucina, lavatoio, giardino, ne-
gozi 11 milioni 500 mila mutuiabili.
0184 880.111.

RUSTICO collina Asigliano libero re-
staurato soggiorno con caminetto macina
2 camere bagno cortile finché tutto
terreno affare 13 milioni. Serio 515.801.

S. LORENZO prossima consegna 2 va-
ni servizi L. 8 milioni contanti più L. 3
milioni mutuo. Per informazioni telefo-
nare Gabetti 0184 880.111.

SANREMO causa immediata realizzo
vendiamo centrale salotto tre camere cu-
cina doppi servizi 47 milioni per infor-
mazioni Gabetti 0184 880.111.

SANREMO centrale v. Nuvoletti causa
realizzo stadiamo 4 vani a servizi L. 39
milioni. Per informazioni telefonare Ga-
betti 0184 880.111.

S. STEFANO costruzione presso ca-
vista mare tre camere cucina servizi L.
18 milioni 500 mila più 12 milioni mu-
tuo fondiario per informazioni telefo-
nare Gabetti Sanremo telefono 0184
880.111.

SANREMO centralissimo via Lazzaro
salotto 2 camere cameretta cucina doppi
servizi giardino L. 11 milioni. Per in-
formazioni telefonare Gabetti 0184
880.111.

SANREMO centralissimo residenziale
vicinanza mare affittasi miniparar-
menti signorili: monolocale, stazio-
namento, annuncio. Per informazio-
ni telefonare Gabetti 0184 880.111.

SANREMO corso Imperatore 10 vani
più servizi doppi ingressi anche
divisibile L. 155 milioni. Per informazio-
ni telefonare Gabetti 184 880.111.

SANREMO zona Foca monolocale rifin-
tissimo ogni comfort a solo L. 350.000
mq. Per informazioni rivolgersi
880.111 Gabetti Sanremo.

SANREMO zona Villa Helios apparta-
menti di 2 camere L. 14 milioni 200 mi-
la di 3 camere L. 25 milioni 200 mila; 5
camere L. 49 milioni 500 mila affittati.
Per informazioni telefonare Gabetti
0184 880.111.

SAUZE D'OULX vendono alloggi varie
dimensioni in posizione panoramica. Ri-
sparmio accurate 50% mutuo. Telefonare
531.473.

SESTIERE BORGATA
cooperativa privata accetta prenotazioni
in palazzina fronte impianti posizione
soleggiatissima piano cottura arredato
costi contenuti: dilazioni mutui fondia-
rio. Telefonare 503.513 500.056.

SESTIERE Palazzo Serenella a prezzi
eccezionali impresa vende al 1.2
camere abitabili subito occupati. Pag-
a 50%. Telefonare Torino 011 587.082.
STEMAX tel. 326.635 offre rustico in
zona panoramica canavese a L. 1 mi-
lione con terreno circostante a L. 1700
mq.

VILLA unifamiliare libera 3000 mq ter-
reno in Valchiusella. L'Immobiliare 011
503.568.

VILLAGGIO Edelweiss - Gravera Suse
quinta 800 mt s.l.m. in un parco di 5000
mq in un'area tranquilla lontano
dalla zona della casa in palazzina si-
gnorili soleggiata con giardini privati,
riscaldamento centrale, appartamenti da
2 a 4 camere doppi servizi impresa ven-
de direttamente sul posto tutti i giorni
anche festivi a lire 378 mila al mq. box
singoli riscaldati mutui finanziari e di-
lazioni sino al 40% sull'importo. Tele-
fonare 531.473.

VOLPIANO recente libero salone
mura cucina servizi box giardino 37 mi-
lioni 800 mila facilitazioni pagamento.
L'Immobiliare 011 503.656.

49 Informazioni

A. NUOVI metodi investigativi con so-
stanziali risparmi di costo. Maurizio Eu-
mbe, via Goglio 2 Torino. Telefonare
682.110 650.863.

ABILI investigatori eseguono ricerche
controlli e operazioni inerenti accertam-
enti predittori documentati. Inver-
si, Doria 2, telefono 348.350.

ALLI cinque investigatori controllati in-
fedeltà rinfacciati ovunque via B. Suozzi
3 (angolo via Roma). Telefonare 512.420
54.613.

accertamenti indagini
abilità a ricerca da Rorimondal
investigazioni consultazioni. Telefonare
531.181.

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica
impermeabili uomo donna 39 mila abito
gilet 51 mila occhiali tutte le taglie cor-
so Re Umberto 50 telefono 581.616
apertura pomeriggio (sabato tutto il
giorno).

TAVOLO italiano libreria lampadario
voti cattedrali sofa poltrone vendi-
mi miglior officina. Telefonare 583.185.

Occasioni

ABITI soprabiti cappotti pantaloni va-
stissimo assortimento uomo-donna. Pri-
ma scelta ultima novità prezzi i-
confortevoli. Cedicor piazza
11 To.

ACQUISTA antichità mobili 800 Rime-
samento Barocco salotti pendoli, agom-
bre cuscine e c. Telefonare +12.195
740.584.

AFFETTINI Macchine locali industriali
nuove mq 1000 più palazzina uffici mq
500. Telefono 544.954.

AFFETTI interessi salute svolta risolve
Xilvorus parassitologico consiglia ra-
dientista grafologia chirologo. Telefo-
nare 774.120.

DENTIERA Riparazione imme-
diata rammodernamento qualsiasi tipo
di protesi mobile. Telefonare 753.762.
IMPORTAZIONE divisa dall'Inghilter-
ra e Francia di mobili argenteria orolo-
gi, ecc. varie epoche, compresi piano-
fori e tappeti, grandissimo assortimento
per antiquari e collezionisti. Moncali-
no Alassio, telefono 965.939.

MAGLIATEVI la macchina
da voi con la Komatzer, la macchina
per maglieria più venduta del mondo.
Modelli per ogni esigenza, dall'abbigliamento
all'industria. Assistenza gratuita,
assistenza esperta permanente. Conto
Piemonte Torino, via Asenale 35 bis,
telefono 774.120.

PIANOFORTI grandi marchi mondiali
via Montebello 11 Torino vendita a
prezzo ceda nuovi e occasionali. Partico-
lari condizioni di pagamento e di noleg-
gio. Orario ufficio, chiuso lunedì.

RANFORZI nuovi a d'occasione a
prezzo da L. 400 mila. Vastissimo as-
sortimento con oltre 100 pianoforti da
Gobbi come IV Novembre 25 (vicino
stazione) Bce, telefono (0174) 442.203.

SACCINI neo plastica per immunizza-
zione a prezzo telefonare 819
TAPPAZZERIA lavabile p. di fab-
brica a 500.000. Assortimento Decorata, via
Pisa 3 angolo via Nizza.

SKILLAO S. Rita ricami vera pelle
pelliccia staccabile 90 mila, giubboti in
pelle 65 mila, la renna con pelliccia 65
mila, via Roccafranca 21, 30 metri
leoni.

VENDENI cappotto donna L. 30 mila
gonna pelliccia in immutabili vestimenti
Bruno corso Chiassano 90, telefono
531.473.

I Concessionari Renault vi invitano a vincere al



VINCICINQUE

Il "VINCICINQUE" è la grande manife-
stazione ■ premi Renault 5 aperta a tutti: per
partecipare è sufficiente presentare la patente
di guida.

Dal 15 al 31-ottobre siete tutti invitati a
partecipare. Entrate da uno dei Concessionari
Renault, staccate un bollino dall'apposito
cartellone: sul retro potrete trovare il numero
che vi dà diritto all'estrazione delle cinque
Renault 5 in palio e alla consegna di bellissimi
premi immediati.

Il "VINCICINQUE" è un gioco gratuito
e simpatico, senza impegno e condizione.

- cinque Renault 5 in palio
- premi per tutti subito
- è un gioco aperto a tutti
- nessun impegno per voi

Meglio Renault 5

Ristorante Cabaret
LA CARRETERA
da Paolo C. Vergelli 195
ore 22,30 Folk Piemontese
DINO LATTANZIO
sabato e domenica
show
di MERY ORSATTI
Prenotazioni - tel. 2050033

CON L'ALTO PATROCINIO
DEL MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO

TORINO - PARCO RUFFINI

Tel. 337.000 - 380.290 - 383.328

QUESTA SERA ALLE ORE 21
NUOVA EDIZIONE 77/78

JUMBO
-SUPER CIRCUS-



KING KONG

l'Originale Mostro alto 17 mt., protagonista del film «King - Kong» di
Dino De Laurentiis

400 ARTISTI E TECNICI - 500 ANIMALI
in una fantasmagoria di luci ■ di colori

3 ORE DI ENTUSIASMANTE SPETTACOLO

Da domani 29 ottobre tutti i giorni DUE spettacoli

ore 15 e 21

Domenica e festivi 3 spettacoli

ore 10 - 16 e 21

Visite allo zoo e a King Kong continuate dalle 9 in poi.

Domani 29 ottobre dalle 10 alle 12 sfilerà nelle principali vie
cittadine la più grande parata del mondo.

AMPIO PARCHEGGIO CUSTODITO E ASSICURATO

Con gli «Scostumisti» al Centralino

I bersagli di Solenghi

Cambio della guardia al Cabaret Centralino: terminate le repliche del gruppo napoletano «La smorfia», la serata di ieri ha segnato il debutto degli «Scostumisti», affiancati ed incoraggiati da un so-

lita come Tullio Solenghi. Mentre quest'ultimo si ferma solo fino a stasera, gli «Scostumisti» proseguono per tutta la prossima settimana, con il primo grappolo della sessantina di spettacoli

Gli «Scostumisti» sono un nuovissimo acquisto del cabaret: quattro ragazzi torinesi che si sono appena messi insieme e che proprio ieri sera hanno assaporato i primi contatti con il pubblico. Il quale li ha molto applauditi, anche se evidentemente parecchie cose nel loro spettacolo vanno ancora limare. I testi non mancano (e ci dicono che abbiano già molta altra carne al fuoco, pronta per essere servita nelle prossime apparizioni), i ruoli all'interno del gruppo sono già abbastanza delineati; ma ieri, probabilmente frenati dalla «prima», hanno manifestato una certa esilità ed una carenza di strumenti quando si tratta di riempire la scena. Certamen-

te possono e debbono migliorare.

Tullio Solenghi, invece, è ormai sufficientemente navigato, oltre che mosso da quel talento che è proprio di ogni, come si dice, «animale da spettacolo». Pesca con voluttà i suoi bersagli nel pozzo della televisione, estraendone figure di ballerini, giornalisti TG, divi dell'avanguardia, e facendone gustoso scempio; teorizza scomparsi sociali qualificati dalla marca dell'automobile.

Il mestiere gli conferisce il senso della scena, quel possesso fisico dello spazio in cui agisce, che è condizione preliminare ad un attore, come lui, che oltretutto si esibisce da solo e senza nessun altro supporto teatrale che la sua

presenza.

Il talento inoltre gli consente quei guizzi di classe e quella tenuta prolungata che non tutti si possono permettere. Lungo e snodabile, provvisto di propensioni istrionistiche, sensibile agli umori del pubblico, Solenghi si produce in un ininterrotto monologo, spruzzato di riverenza e costruito su gags legate l'una all'altra da sottilissimi fili. Qualche spunto meno divertente viene spazzato via dalla carica impetuosa che lo sorregge.

Un'ultima osservazione: iniziato alle dieci e un quarto, lo spettacolo si chiude a mezzanotte circa. Anche in questo il Centralino si distingue nel mazzo delle sale sorelle.

a. dg.

Grassi in polemica con Von Karajan

Sta' «buono», Herbert!

Se il 7 dicembre prossimo Sant'Ambrogio non farà il miracolo, difficilmente i milanesi potranno festeggiare il loro patrono al suono del «Don Carlos», l'opera verdiana in cartellone alla Scala per l'inaugurazione della stagione lirica. C'è già chi — miscredente — si appella al partenopeo ma accreditato San-

Gennaro. Solamente un miracolo potrà infatti porre fine alla violenta polemica che divide Paolo Grassi — ex sovrintendente della Scala e attuale presidente della Rai — e il maestro Herbert von Karajan. Del più clamoroso caso lirico del momento — come sempre — faranno le spese gli spettatori.

CONCERTO PRADEL
LA — Stasera alle 20,50 all'Auditorium di via Rossini, Massimo Pradella dirigerà l'orchestra della Rai in un concerto con musiche di Beethoven, Schostakovic, Schubert-Casella, Stravinski. Pianista Luciano Giarbelli.

Ecco i fatti. Da una parte c'è un Ente, La Scala, dall'altra un grande direttore d'orchestra, von Karajan. Nel mezzo quattro assi del Bel Canto, protagonisti ideali per un «Don Carlos» d'eccezione e quindi contattati da entrambe le parti (ora controverse) per la realizzazione dell'opera. Von Karajan ha da tempo in progetto la produzione di un film sull'opera verdiana e ha offerto un contratto che lega a sé (e alla sua casa di produzione) Mirella Freni, José Carreras, Piero Cappuccilli e Nicolai Ghiaurov. Alla Scala — dove di musica se ne intendono — hanno avuto la stessa idea.

Quattro voci sarebbero dunque al centro del «caso». Una grana in famiglia, si direbbe, una grana che nella grande famiglia della lirica, sangue bollente, fa rumore ma di solito nessun morto. Invece questa volta la faccenda è seria. Karajan e Grassi

duellano all'ultimo sangue, senza risparmiarsi. Al veto di Karajan che ha chiesto l'annullamento della registrazione in mondovisione del «Don Carlos» scalligero (la trasmissione danneggerebbe il film diretto dal grande maestro), Grassi ribatte che non accetta imposizioni divistiche e ormai obsolete. Per Grassi il «Don Carlos» s'ha da fare anche in mondovisione. La situazione per ora non ha sviluppi e continuano le polemiche.

I cantanti, poveri della discordia, sono imbarazzati e tacciono. Il pubblico aspetta. Aspetta e cerca di scoprire se sotto alle parole che adombrano in apparenza una disputa dai contorni in fondo sportivi («Tocca a me», «No, c'è prima io») non si celino altri interessi, quelli del dischetto tedesco (Deutsche Grammophon) o degli italiani (Fonit Cetra, associata alla Rai).

Un posto fisso a teatro

Sono in vendita gli abbonamenti al Carignano, lanciati con la consueta formula «Il tuo posto fisso a teatro», che negli anni scorsi ha registrato un buon successo e che, ad esempio, per il ciclo di recite del '76-77, ha avuto 2232 adesioni. Da settembre il Carignano, gestito per tradizione dalla famiglia degli Impresari, è passato definitivamente al Comune. Tuttavia, in attesa della definizione delle competenze, la direzione ha varato una stagione privata. Ecco il cartellone, che «scatta» lunedì prossimo:

CONFESSIONE SCANDALOSA (ABDICATION) di Ruth Wolff. Gruppo d'arte drammatica. Con Edmonda Aldini, Duilio Del Prete, Ezio Marano, Isabella Guidotti. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Scene di Mario Ceroli. Costumi di Gabriella Pescucci. Dal 31 ottobre al 6 novembre.

LE FARSE DI DARIO FO con Rie e Gian. Regia di Filippo Crivelli. Struttura scenica di Dario Fo. Costumi di Franca Rame. Musiche di Fiorenzo Carpi. Dal 28 novembre al 4 dicembre.

CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF? di Edward Albee. Con Lilla Brignone e Alberto Lupo. Regia di Franco Enriquez. Dal 6 al 12 febbraio '78.

TRAMONTO di Renato Simoni. Con Salvo Randone. Regia di Mario Ferrero. Dal 13 al 19 febbraio.

L'IDIOTA di Angelo Dalgia. Con Dostoevskij. Cooperativa Teatroggi. Con Bruno Cirino, Leda Negroni, Roberto Bisacco. Regia di Aldo Trionfo. Dal 20 al 28 marzo.

IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pirandello. Con Turi Ferro e Ida Carrara. Regia di Romano Bernardi. Dal 28 marzo al 2 aprile.

CIRANO DI BERGERAC di Edmond Rostand. Teatro popolare di Roma. Con Pino Micol. Regia di Maurizio Scaparro. Scene di Josef Svoboda. Costumi di Vittorio Rossi. Dal 3 al 9 aprile.

L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ di Luigi Pirandello. Compagnia del Teatro Stabile delle Arti. Con Aroldo Turi, Giuliana Lojodice, Gianni Agus, Carlo Hintermann. Regia di Edmo Fenoglio. Dal 10 al 16 aprile.

Il costo degli abbonamenti è stato mantenuto invariato. E' conservata una differenza di prezzo tra gli abbonamenti-poltone delle prime e gli abbonamenti-poltone delle repliche. Nulla più d'una civetteria legata al passato. Anche il Carignano, dopo il lavoro di promozione nelle scuole e l'evoluzione del repertorio moderno, cerca il suo pubblico soprattutto tra i giovani.

OGGI AI CINEMA
Capitol e Vittoria
GRANDE PRIMA

IN CONTEMPORANEA NAZIONALE IN 96 CITTA'
IL FILM PIU' ATTESO

Cinque attori d'eccezione: Robert Shaw - Jacqueline Bisset - Nick Nolte - Louis Gossett - Eli Wallach

Orario: 14,45 - 17,15 - 19,45 - 22,20

Non c'è nulla che valga
il terrore degli

Abissi



GALLERIE

GALLERIA D'ARTE
QUAGLINO

Ora 17 inaugurazione mostra:
Opere grafiche
dei maestri
dell'astrattismo
italiano
Piazza S. Carlo 177, tel. 511.101

Bottega d'Arte San Giora
di Piazza VIA S. SIMONE 1 TEL. 511.1272

Questa sera ore 21 personale
TOMADA Pier Giorgio

comanducci
Galleria d'Arte
Questa sera dalle ore 18 alle 21
inaugurazione mostra personale
ANDREA
CONTI

LA SEMANTICA
CHIERI - p. Duomo 5, t. 947.1518
Mostra personale
ENZO SALERNI
Inaugurazione ore 21

PICCOLA RIBALTA
V. Juvare 15 - tel. 484.644 - 555.084
Questa sera ore 21,15
LE GRAME LENGHE
di Pietracqua, con Wilma Deusebio
Silvana Lombardo
Regia di GUALTIERO RIZZI

Teatro ALCIONE
Successo dell'eroticismo
Cleo La Belle
Valery-Sandor-Jovanka

LE EUPOLE
Memorial TONI CANELLO
Gara di Ballo Liecio
Folklore di Romagna

Stasera ore 21 al New
CHARLIE BROWN
BALLO LISCIO
SILVANO PRATI

NUOVO PRINCIPRE
Serata elegante
favolosi omaggi
di pelliccia

EDEN
Venerdì elegante
Elezioni Lady Eleganza 77
Ricchielmi premi

SALA GAY
Ore 18 Minidisco
Ore 21 GALA BIANCO
fiori e premi alla dame in bianco
+ ingresso gratuito prossimo gala

22/X
5/XI
LA QUINDICINA OMEGA
da CLAPERO
c.so Vittorio - Partita Porta Nuova
Tutte le collezioni OMEGA
Il Museo Omega di Bienna - C.H.
espona antichi orologi preziosi

2 Leoni
Via Cernaio 13, tel. 617.286
Ore 21 2° APPUNTAMENTO RAI
per il DISCO NIP
Danza 1999 - Gemini 2000

NUOVO DANCING
MARGHERITA
GIUVENI
Questa sera ballo liello
con i NOVELLI FOLK
Domani sera GLI SMERALDI
Domenica sera IL VERO PIEMONTE

9+ Down
POIRINO - Ore 21 liello con
LEARCO GIANFERRARI

La Concora
Questa sera
CASTELLINA-PASI

Ritorna sul video l'autore di «Mistero buffo»

Fo «ci ragiona e canta»

Calma. Nient'altro che calma si deve raccomandare a quanti si accingono stasera a riprendere sulla rete 2, ore 20,40, il discorso con Dario Fo. La prima parte del suo programma,

Con *Ci ragiono e canto*, un «collage» di canzoni e cultura popolare, Dario Fo indubbiamente continua a essere l'uomo che non piace al potere costituito. Le sue battute — magari grassocce e all'apparenza faciloni — colgono il segno perché si riferiscono a questioni drammatiche e insolite quali la libertà d'espressione, lo sfruttamento del lavoro, il contrasto tra classi. Fo, unico erede del medioevale giullare che fustigava i potenti, ha del resto avuto la soddisfazione di trovare spalancate le porte della rete 2, anche in occasioni diverse dalla ripresa d'una sua opera teatrale.

Recentemente ha avuto ampio spazio al sabato in *Omnibus* e ne ha approfittato per lanciare una spietata satira contro i notabili della dc e coloro che non vogliono adeguarsi all'evoluzione del costume e della morale. Un'eco di questo medesimo discorso è possibile rintracciare pure in *Ci ragiono e canto* dove Fo non scende direttamente

in platea con un testo e con un'interpretazione (il suo intervento risulta marginale mentre alla prima di dieci anni fa al Carignano di Torino firmava unicamente la regia). Parla il popolo, senza intermediari, con i suoi canti del lavoro e una lirica aspirazione all'"amore o alla pace". Vengono alla ribalta contadini, artigiani, poveri isolati.

Nella figura del giullare novecentesco l'aspetto del teatrante non passa mai in secondo piano rispetto al comiziante. Dario Fo è un uomo di estrema sinistra, che non concepisce nemmeno il compromesso, storico o no. In *Omnibus*, quando denigrava i ministri che al processo di Catanzaro diventano improvvisamente smemorati, è giunto persino, sia pure per ridere, a parlare con simpatia delle punizioni corporali (bisognava vedere con quanto ardore dava pacche a immaginari cospiratori). Ogni spunto ideologico diventa scenetta teatrale, bisticcio spet-

tacolare.

Eccoci dunque al secondo tempo della rassegna dedicata a colui che all'estero viene riconosciuto come l'unico grande nostro autore contemporaneo. Il numero delle tesi di laurea e delle rappresentazioni tradotte cresce di anno in anno. Anche se l'indicazione non pare del tutto probante, il nome dell'autore di *Mistero buffo* è stato preso in considerazione per il Nobel della pace.

Alla Rai possono ora gettare al macero i due enormi mucchi di lettere provocate da Dario e Franca Rame la stagione scorsa: un mucchio di maledizioni, un mucchio di plausi.

Sarà la volta buona per giudicare senza ingerenze l'operato d'un artista originale? Dario Fo — da *Settimo ruba un po' meno a morte occasionale d'un anarchico* — merita una platea attenta e non prevenuta. I suoi lazzi da clown rischiano di essere più terrificanti di qualsiasi provocazione.

concetto stesso della riforma Rai, che in tal modo si sarebbe ridotta a palestra per esercitazioni anarchiche. I tifosi di Fo affermano che la sua produzione è un capolavoro.



Fo nell'interpretazione di Franco Bruna

TELEVEDIAMO

La star di Hollywood (Rete 1) fa concorrenza alla "Comune,,

Sotto la pioggia c'è Rita

Per il quarto appuntamento televisivo, Rita Hayworth è la protagonista di un film che, girato nel '53, la elevava dal rango di bellona a quello di attrice. Sulla Rete 1, alle 21 e 35, la rivedremo infatti in «Piovia» accanto a José Ferrer.

Più ampia la panoramica offerta dall'altro canale che dal teatro di Dario Fo (con la compagnia «La Comune» al telefilm di impegno (con il poliziotto americano Colombo - Peter Falk) garantisce due ore e mezzo di svago.

Cinema, come sempre, dalle tv estere («Gli anni ruggenti» di Zampa con Manfredi da Capodistria, ore 20 e 35; «Londra chiama Polo Nord» di Coletti da Montecarlo, ore 21 e 15). Interpreti Curd Jurgens e Dawn Addams.

PIOGGIA (Rete 1 ore 21 e 35) — La Hayworth girò questo film quando aveva 37 anni, tanti per una «pin-up». Le scelsero un copione meno fumettistica del precedente. Andarono quindi a ripescare un racconto celebre di Maugham, «Piovia», da cui era già stato tratto un film interpretato dalla «divina» Joan Crawford. Un confronto pieno di rischi che tuttavia l'ex Gilda seppe superare offrendo un'interpretazione che sorprese pubblico e critica.

La storia è nota. Rita impersona il ruolo di Sadie Thompson, ballerina e cantante di night a Honolulu. La donna deve sostare in un'isola del Pacifico durante un viaggio per mare. Gli uomini l'assediavano, alcuni intenzionali a stabilire legami sereni, altri, invece, rapporti provvisori o agitati da passioni frenetiche. C'è anche chi fa del cupo moralismo: non tutti dimenticano il passato di una donna così.

COLOMBO (Rete 2 ore 21 e 45)

L'episodio di stasera si intitola «Testimone di se stesso». Nadia, giovane signora nevrotica è l'amante del suo psicanalista, il dott. Collier, che per curare i pazienti pratica anche l'ipnosi. Collier, invitato da Nadia per un incontro nella sua casa al mare, ha la sorpresa di trovarla insieme con il marito. Ne segue una discussione violenta a tre durante la quale Collier, per difendere Nadia, uccide il marito di questa. Fidandosi della sua influenza sulla donna, il medico fugge dopo averla persuasa a dire che l'omicidio è stato commesso da sconosciuti rapinatori.

La versione dei fatti non convince Colombo che arriva a sospettare di Collier attraverso una serie di indizi apparentemente senza significato. Quando il medico si accorge che Nadia rischia di confessare tutto, la induce attraverso un trattamento ipnotico, a suicidarsi buttandosi dalla finestra.

SPECIALE DEL TG (Rete 1 ore 20 e 40) — A sessant'anni dalla rivoluzione d'Ottobre, si conclude stasera la lunga inchiesta del Tg 1 incentrata sul marxismo.

ZORRO - L'IMBOSCATA (Rete 1 ore 17 e 15) — Guy Williams, nei panni ora di Zorro ora di Diego de la Vega, prosegue in questo nono episodio i suoi tentativi di riportare pace nella regione di Monterey, dopo la ribellione, l'incarcerazione e la fuga di Joaquín Castaneda che si è posto a capo di un gruppo di peones ribelli. Zorro cerca di convincerlo ad incontrare il governatore, per superare le frequenti incomprensioni e fare giustizia delle prevaricazioni pesanti del capitano Briones a danno dei contadini. Ma l'incontro viene continuamente rimandato, per una ragione o per l'altra, e Joaquín arriva persino a concepire un

piano per l'uccisione del governatore. Non si fida nemmeno più di Zorro, nonostante l'opera di convinzione messa in atto da Teresa, sua fidanzata.

UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA

TURI GOLINO

con la sua grande orchestra
con G. COSTELLO e N. VILLA
omaggi floreali alla Signora

Du Parc

Il vero salotto di Torino
C. Reg. Margherita 104, t. 851.123

danze la perla

Ore 21 Gala dell'eleganza
con THE JUKE BOXES
org. artistica NINO GALLO

FORTINO

Serata chlo, briosa, allestata
animatore Carlo Willia
M° Bevione canta Saura

OGGI AL ROMANO ANTEPRIMA NAZIONALE

Un albergo...un incontro tra un uomo e una donna...
Un delirio di passioni e nella città la caccia all'uomo.

RENZO GIARDINO - MARCELLO LIZZANI
CARLO LIZZANI

CORINNE CLERY
BRUCE ROBINSON

KLEINHOFF HOTEL

KATYA RUPE
MICHELE PLACIDO



Orario 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 - Vietato minori 18 anni

NUOVO: stasera ore 21,15

DANZA NACIONAL DE CUBA

50 artisti e orchestra afro-cubana
ULTIMI 2 SPETTACOLI
Pren. c. M. d'Azeleglio 17, t. 855.562
Prima dello spettacolo
degustazione omaggio di
HAVANA CLUB
L'unico vero rum cubano

REDA: stasera ore 21,15

GIPO

«Gallo fa nan l'aso»
Prenotazioni tel. 690.467

CARIGNANO - Da lunedì 31

Edmonda Aldini
Dulio Del Prete
Confessione scandalosa
di R. Wolff - Regia di
Giuseppe Patroni Griffi

TEATRO GOBETTI

Da martedì 1° novembre
VESTIRE GLI IGNUDI
di L. Pirandello - Regia M. Castri
«Centro Teatrale Bresciano»
tel. 874.455 - 876.389

Teatro Felice Centralino

Via delle Rosine 18, tel. 837.500
Ore 22 **CABARET** con gli
SCOSTUMISTI
per la prima volta a Torino
TULLIO SOLENGHI
inf. pran. in sede ai soci

LA MEDIANOVA SPETTACOLI e la

RADIOFORO ALTERNATIVA

FM 103.900 MHz

presentano stasera alle ore 21 ai

TEATRO AMBRA

(Via Chiesa Salute)

RECITAL DI

ENZO MAOLUCCI

anteprima del suo ultimo disco

MARCELLO CAPRA

in «ARIA MEDITERRANEA»

LA LIONETTA

GRUPPO FOLK PIEMONTESE

Ingresso L. 1200

Cabaret

Voltaire

v. Cavour 7

tel. 516.048

stasera 21,30

COMPAGNIA TEATRO DELLE DONNE

«LASCIAMMI SOLA»

Quattro storie su:

L'abitudine matrimoniale - La solitudine - L'aborto - L'amore lesbico

Una eccezionale performance di

SAVIANA SCALFI

Ingresso riservato ai soci

le roi

BAL MUSETTE

Valzer Polka Mazurka ore 21

VENERDI' CHIC

Dame abito da sera o tulle

sera - Cavalieri in abito

LE ROI Ritmi per tutti

Domani pomeriggio

DISCOTECA

questa sera a Telemontecarlo
alle ore 22,55

questa nostra EPOCA

inchieste di attualità
a cura della redazione di

EPOCA

presenta

VITTORIO BUTTAFAVA
nella trasmissione di questa sera
QUESTO MONDO CHE CI AVVELENA

OGGI ALLA TV

RETE UNO

- 17 — Alle cinque con Amedeo Nazzari (c)
 17,05 Draghetto (c)
 17,15 Zorro, telefilm
 17,40 Discoteca Teen
 18 — Argomenti: antropologia
 19,05 Spazio libero
 19,20 Telefilm: Due anni di vacanze (c)
 20 — Telegiornale (c)
 20,40 Speciale TG1 «A sessant'anni dalla Rivoluzione d'Ottobre» (c)
 21,35 Per il ciclo dedicato a Rita Hayworth film: Piegata (c) con José Ferrer, Charles Buchinsky (Bronson), Aldo Ray, regia di Curtis Bernhardt - Telegiornale

RETE DUE

- 16,30 Trieste: corsa Tris di trotto
 17 — Il vecchio e il mare», film con Spencer Tracy, regia di John Sturges (seconda e ultima parte)
 18 — Dedicato ai genitori
 18,25 Dal Parlamento - TG2 - Sportsera (c)
 18,45 Ridolini Groom
 19 — Supergulp! (c) fumetti in Tv
 19,45 TG2 - Studio aperto (c)
 20,40 Il teatro di Dario Fo «Ci ragiono e canto» (c)
 21,45 Telefilm: Colombo «Testimone di se stesso», con Peter Falk (c)
 23 — Sì no perché: «Europe come?»

TV LOCALI

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,25: Programma per ragazzi, documentario a colori; 17,55: Tennis; 18,20: «Get Smart» Orient Express; 18,45: La posta del GRP; 19: Tribuna famiglia; 19,40: GRP sport; 20,45: Indovina chi è; 20,55: Film, La legge del mitra, con Charles Bronson; 22,30: La combinazione; 22,40: Photo finish; 23,45: Telefilm, Ai confini dell'Arizona: Il prezzo della vendetta; 0,55: Indovina chi è; 1,10: Film replica; 2,55: telefilm replica.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13,15: Film; 14,45: Documentario; 15: Un'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Giochi in insieme; 18: Il parere del medico; 19: Documentario; 20,15: Super classifica show; 21: La Bancarella; 22: Da cuore a cuore; 23,45: Strip tease; 24,30: Film.

TELE KITSCH — Ore 19: Telepress; 19,10: RTK show; 20: Film; 21,30: Telepress; 21,40: Surprise; 22,10: Film.

TELEBIELLA — Ore 21: Videogiornale locale; 22,45: Casella postale.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Quale cinema a cura dell'Alcide; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti; 20,30: Film, Gli allegri vagabondi, con Stan Laurel e Oliver Hardy; 22: Slot un gioco targato VG; 24: Film (replica).

DOMANI ALLA TV

RETE 1 — Ore 12,30: Check up; 13,25: Telegiornale (c); 17: Alle cinque con Amedeo Nazzari (c); 17,05: Il grillo d'oro; 17,35: Yemmen tra mito e realtà (c) (seconda puntata); 18,05: Le canzoni di Roberto Soffici; 18,40: Le ragioni della speranza (c); 18,50: Speciale Parlamento (c); 19,20: Telefilm: Due anni di vacanze (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo (c); 20: Telegiornale (c); 20,40: Riti ed io (4° e ultima puntata); 22,15: Telefilm: I distruttori (c); 23,05: Solisti celebri. Pianista Nikita Magaloff. Musiche di Haydn - Telegiornale (c).

RETE 2 — Ore 12,30: Le rocambolesche avventure di Robin Hood; 13: TG 2; 13,30: TG 2-Omnibus; 14: Giorni d'Europa; 17: Telefilm: I detective; 17,55: Riprendiamoci la vita; 18,15: Dribbling; 19,45: TG 2-Studio aperto; 20,40: Il vendicatore di Corbiller; 21,40: Film: Teresa Raquin, con Raf Vallone, Simone Signoret - TG 2-Stanotte.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
 ALESSANDRINO: Quell'ultimo ponte.
 AMBRA: Apache.
 CORSO: Herbie al rally di Montecarlo.
 CRISTALLO: Il colosso di Rodi.
 GALLERIA: Una giornata particolare.
 MODERNO: New York, New York.
 ACQUA TERME
 ARISTON: Storia di un peccato.
 CRISTALLO: Wagon-lit con omicidi.
 GARIBOLDI: Sahara cross.
 ITALIA: riposo.
 CASALE MONFERRATO
 MODERNO: Herbie al rally di Montecarlo.
 NUOVO: Quattro in medicina.
 POLITEAMA: Moglie amante.
 VITTORIA: Stato interessante.
 FELIZZANO
 COMUNALE: Mondo porto oggi.
 NOVI LIGURE
 CRISTALLO: Tora, Tora, Tora.
 IRIS: Tre tigre contro tre tigre.
 ITALIA: Abissi.
 MODERNO: Sahara cross.
 OVADA
 LUX: Agente 007 la spia che mi amava.
 MODERNO: La cugina inglese.
 TORRIELLI: L'Italia in pigiama.
 S. SALVATORE MONF.
 COMUNALE: Due cuori ed una cappella.
 SERRAVALLE SCRIVIA
 LARA: Appassionata.
 TORTONA
 MODERNO: Tre giorni di Condor.
 SOCIALE: Un violento weekend di terrori.
 VERDI: La soldatessa alla visita militare.
 VALENZA FO
 NUOVO ITALIA: Il prefetto di ferro.
 TEATRO: Tre tigre contro tre tigre.
 POLITEAMA: riposo.
 ASTI
 LUX: Forci con le ali.
 POLITEAMA: Quest'ultimo ponte.
 SALONE: Vanna a matar companionos.
 SPLENDOR: L'isegnanze.

TEATRO: chiuso.
 VITTORIA: Un attimo, una vita.
 CANELLI
 BALBO: Wagon-lit con omicidi.
 RAGNO D'ORO: Il mondo dei sensi di Emu Wong.
 MONCALVO
 NUOVO: riposo.
 NIZZA MONFERRATO
 AURORA: Ritoriano quelli della calibro 38.
 LUX: C'è una spia nel mio letto.
 SOCIALE: Non commettere atti impuri.
 VERDI: Usa la belva del deserto.
 PORTACOMARO
 ITALIA: riposo.
 CUNEO
 CORSO: Nenè.
 FIAMMA: La via della droga.
 ITALIA: Le appendiste.
 LANTERI: riposo.
 NAZIONALE: L'uomo che venne dal Nord.
 ALBA
 CORINO: Dedicato ad una stella.
 EDEN: La banda del gobbo.
 BOVES
 NUOVO: C'era una volta un merlo caparbio.
 IHA
 IMPERO: Canne mosse.
 POLITEAMA: Via della droga.
 SPAZIO BLU: chiuso.
 VITTORIA: Il marito in collegio.
 BUSCA
 NUOVO: riposo.
 CAVALLERMAGGIORE
 SAN GIORGIO: riposo.
 CENTALLO
 ALESSANDRIA: riposo.
 CEVA
 DORIA: riposo.
 CHERASCO
 GALATERE: Un giorno, una notte.
 FOSSANO
 ASTA: Rocky.
 IREDE: L'esercista II: l'eretico.
 POLITEAMA: riposo.

MONDOVI
 CORSO: Il Casanova di Fellini.
 ITALIA: Signore e signori, buonanotte.
 PEVERAGNO
 BISALTA: riposo.
 PIASCO
 LA ROSA: riposo.
 RACCONIGI
 SOCIALE: La stanza del vescovo.
 SALLUZZO
 CIVICO: La compagnia di banco.
 ITALIA: Esorcista II: l'eretico.
 SPLENDOR: Autopista di un estante.
 SAVIGLIANO
 AURORA: riposo.
 NAZIONALE: L'amica di mio marito.
 RITZ: Quel pomeriggio d'un giorno in cani.
 NOVARA
 ASTA: Bel Ami.
 COCCIA: Mladre e Kereke.
 EXCELSIOR: Squadra antifurto.
 FARAGGIANA: Porci con le ali.
 VITTORIA: Tre tigre contro tre tigre.
 S. CLORO: Il flauto magico.
 ARONA
 ROMA: La compagnia di banco.
 MODERNO: Wagon-lit con omicidi.
 LUX: Airport 77.
 BORGOMANERO
 MODERNO: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
 DOMODOSSOLA
 CATENA: Il prefetto di ferro.
 CORSO: Nenè.
 GALLIATE
 SMERALDO: Ultimo lago a Zagari.
 GATTINARA
 ITALIA: Oedipus oed.
 GOZZANO
 SOCIALE: Le giornate intime di una giovane donna.
 OMEGNA
 STRESA
 ITALIA: Pubertà.

RADIO OGGI

- 1
 20,15 Fina settimana
 21,06 Bayreuth 77: Tristano e Isotta
 23,15 Dama di cuori: Elena Cotta
- 2
 17,30 Speciale GR 2
 17,55 Big Musio
 19,50 Supersonic
 21,28 Radio 2 Ventunoventino-ve

RADIO ALTERNATIVE

- RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
 Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
 Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
 Radio Kitch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
 Radio Break (Fm 99,600 Mhz): tel. 519.884.
 Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
 Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
 Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.851 - 513.757.
 Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
 Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
 Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 634.480 - 634.523.
 Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
 Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
 Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 558.301/2.
 Radio 88 Eighty-eight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
 Radioflash (Fm 97,700 Mhz): tel. 837.970.

- Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
 Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
 Editrice Radio Mania (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
 Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
 Radio Città Futura (Fm 96,800 Mhz): tel. 544.383.
 Radio Rivoli (Fm 100,695 Mhz): tel. 953.2152.
 Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
 Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.825.
 Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
 Tele Radio Nord: Zona Molino Isola, Casella postale 38.
 Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
 Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
 Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4284.
 Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191.
 Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.844.
 Teleradio Settimo (Fm 90,800 Mhz): tel. 800.9713.
 Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.858.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Show a 4 Strip Variety», con Cino La Belle. Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30.
 ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 21 «A piacer vostro» di Shakespeare. Regia di A. Calenda. Teatro Subile dell'Aquila. 7° spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455-535.440. Ultimo 3 recite.
 ALFIERI: da lunedì 31 ottobre: Rossana Schiaffino, Memo Remigi, Arnoldo Foà, Lia Zoppelli e Chiara De Carolis in «La angelo calibro 9». Prem. cassa da oggi ore 2,30. Informazione: 535.440.
 AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: III Concerto Stagione sinfonica d'Autunno. Venerdì 28 ottobre, ore 20,50. Direttore Massimo Pradella; pianista Luciano Giacobbe. Beethoven: «Die Weihe des Hauses», ouverture op. 124; Beethoven: «Tre arie italiane» (Solisti: Azza Doré, soprano; Lajos Kozma, tenore; Carlo De Bortoli, basso); Sciostakovic: «Concerto n. 2 op. 102, per pianoforte e orchestra»; Schubert-Casella: «Due mance militari»; Stravinski: «Scherzo à la russe»; Stravinski: «Circus Polka». Orchestre sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.
 CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): Compagnia Teatro delle Donne di Roma, con Savina Scalfi in «Lasciami solo», 4 siorie femministe; «L'abbitudine matrimoniale», «La solitudine», «L'aborto», «L'amore lesbico». Scritte da Dacia Maraini, Patricia Carraro, Luciana Di Lallo. Lo spettacolo è seguito da dibattito. Ingresso riservato ai soci.
 CARIGNANO: stasera ore 21,15 Compagnia Teatro Comico, con Campanini e Franco Barbero «A 78 meil svenne sven» novità di D. Belmonte. Biglietti via Roma 49, telefono 544.562. Ultimi 3 giorni.
 ERBA: stasera ore 21,15 Gipo in «Gallo ti non l'asso». Prenotazioni ore 9-12: 15-20, telefono 690.467.
 GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): domani e domenica ore 16 «Biancaneve e i 7 nano».
 GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 «Il borghese gentiluomo» di Molière. Regia Carlo Cocchi. Primo spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369. Ultimi 3 giorni.
 NUOVO - SALA VALENTINO: stasera ore 21,15 la Cooperativa «Teatro delle Dieci» in «La cantatrice calva» e «La lezione» di E. Ionesco. Prem. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552.
 NUOVO: ore 21 Daza Nacional de Cuba. Prem. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 2 spettacoli.
 PICCOLA REBALIA (v. Juvvara 15, tel. 555.084): ore 21,15 «Le grame lunghe» di Pietracqua con Wilma Deusebio, Silvana Lombardo, regia Rizzi.
 TEATRO PELLICO (Centralino tel. 837.500): stasera ore 22, Cabaret, con Tullio Solenghi.
 TEATRO REGIO - STAGIONE LIRICA 77-78. Prelazione per gli abbonati. Turni A-D-F. Biglietteria Teatro Regio, tel. 548.000. Ore 10-13; 15,30-20.

AL BAGATELLE (str. Cavour 2): 21.
 BELLE ARTI: ore 21 Discoteca.
 CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
 DU PARC: ore 21 Turi Golino.
 EDEN: ore 21 Accorsi.
 FARO: serata elegante a premi.
 GARDEN: ore 21 Arthur Pierangeli.
 LA PERLA: ore 21 Jake Boyce.
 LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
 MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
 PLANETARIO: ore 21 The Bais.
 SALA GAY: 16-21: Rommy-Cardillo.
 TROADERO: ore 21 Angelo Monti.
 INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, 637.340): Vicky e Mary; ore 23,30 folk con Sergio Bonzi.
 MINI CABARET (tel. 613.660).
 SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: Orch. Pino Show.
 SHAKER - PIANO BAR (c. Battisti 3): Thomas e Lida.
 CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
 VILLA GAY (c. Mucallieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

BORGARO
 ROYAL: La furia selvaggia di Bruce Lee terrorizza ancora l'Oriente.
 CARMIGNOLA
 MARCHERITA: Airport 77.
 SPLENDOR: La collina degli stivali.
 CHIVASSO
 CINECITTÀ: Agente 007, la spia che mi amava.
 MODERNO: Il prefetto di ferro.
 POLITEAMA: Torino violenta.
 CRIE
 ITALIA: Il prefetto di ferro.
 NUOVO: Agente 007, la spia che mi amava.
 LANZO
 NUOVO: Napoli si ribella.
 ORBASSANO
 MODERNO: Le dolci zie.
 PINEROLO
 HOLLYWOOD: Nené.
 ITALIA: La via della droga.
 NUOVO: Tre tigre contro tre tigre.
 PRIMAVERA: La battaglia d'Inghilterra.
 S. AMBROGIO
 AMBROSIO: Liberi, armati, pericolosi.
 SETTIMO
 GARIBOLDI: La banda del gobbo.
 SUSA
 CIVICO: Ritoriano quelli della calibro 38.
 TORRE PELLICE
 TRENTO: Ufo distrugge base luna.
 RIVAROLO
 CRISTALLO: Il gatto dagli occhi di giada.

IL PARADISO
 di BERNARDINI
 V. S. Massimo 14 - t. 630.775
 ore 21 GRAN GALA
 VIENNA
 e i SUOI VALZER
 Champagne e strudel per tutti
 Orch. Nuova Riforma

STAMPA SERA

Dove
andiamo
stasera

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	New York, New York, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) - Scatolata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato.	Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30	★ Commedia drammatica	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Il giorno dell'Assunta, di Nino Russo, con Tino Schirizzi, Leopoldo Trieste (Italia - Colori) - In una Roma deserta e inattesa, due uomini costringono il senso della contrapposizione città-campagna. Non vietato.	Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Herbie al Rallye di Montecarlo, prod. Walt Disney, con Dean Jones, Julie Sommers (Usa - Colori) - Il maggiolino americano impegnato a Montecarlo in una corsa piena di guai. Non vietato.	Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommiellier 22 Tel. 587.190	Le monache di Sant'Arcangelo, di Paolo Dominici, con Luc Merenda, Ornella Muti (Italia - Colori) - Nella severa penombra del convento si compiono i riti erotici. Vietato minori anni 18.	Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	★ Commedia erotica	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 519.516	Tre tigli contro tre tigli, di Sergio Corbucci e Steno, con R. Pozzetto, E. Montecano, P. Villaggio, D. Di Lazzaro (Italia - Colori) - Tre storie d'amore con brillanti e notissimi interpreti. Non vietato.	Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	★ Commedia in tre episodi	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) - La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato.	Orario: 15; 17,30; 20; 22,30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Abissi, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) - Turisti alle Bermuda scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato.	Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30	★ Avventuroso	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonucci, S. Marconi, Marcello Mastroianni (Italia - Colori) - Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato.	Orario: 10,30; 16,10; 18,30; 20,45; 22,45	★ Segnalato dalla critica	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
CORSO c. Vittorio Eman. 50 Tel. 510.702	Altopia 77, di J. Jameson, con J. Lemmon, J. Stewart, O. De Havilland (Usa - Colori) - Lussuoso jumbo con preziosa collezione d'arte a bordo si imbarca nell'oceano provocando operazioni di salvataggio.	Orario: 14,30; 17,40; 20; 22,30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goltio 5 Tel. 650.71.00	Un attimo, una vita, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) - Spericolato corridoio automobilistico inverte una donna che gli insegna il senso della vita. Viet. min. a. 14.	Orario: 14; 16; 18; 19,15; 22,30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Nuovi, di Salvatore Samperi, con Leonora Fani, Tino Schirizzi (Italia - Colori) - Adolescente cerca e trova le prime esperienze non solo sentimentali nell'intimità con una compiacente cugina. V. m. 14.	Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Una giornata particolare, di E. Scioi, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) - Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma litorea degli Anni 30. Non vietato.	Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
IDEAL C. Bocaria 4 Tel. 541.523	Guerra stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) - Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.	Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30	★ Fantascienza	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis Tel. 537.100	Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) - A Parigi, piccoli peccati extracurricolari di quattro amici quarantenni. Non vietato.	Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) - Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca a New York.	Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30	★ Avventuroso	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Torino violenta, di Carlo Azzurro, con George Hilton, Emanuel Cannarsa (Italia - Colori) - La Mole e il Po sono i muti testimoni delle cruenti azioni della malavita. Viet. min. 14.	Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Porci con le ali, di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) - Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18.	Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000

secondo e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463) La signora ha fatto il pieno, C. Villani. V. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia	PO (via Po 21, tel. 510.496) La prima notte di quiete, A. Deion. ★ Commedia drammatica
ACADEMIA CINEMATICA (via Oropa, tel. 882.457) Cinque pezzi facili, J. Nicholson. ★ Drammatico	REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) L'Italia in pigiama, Viet. 18. ★ Film inchiesta
ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) La stanza del vescovo, U. Tognazzi, O. Muti. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) Cinque mani alla corda, Les Charlots. Non vietato. ★ Farsa
APOLLO (largo Giacchino 91, tel. 215.685) Il polidemo spietato, Maurizio Merli. Non vietato. Or.: 20,30; 22,30. ★ Poliziesco	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) Una ragazza a due posti, S. Jullien, V. Vigano. Viet. 18. ★ Commedia	ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) La fabbrica degli eroi, di C. Lelouch. ★ Drammatico
ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) domani ore 14,30 e 16,30 I figli del capitano Grant. ★ Avventuroso	GIARDINO-STUDIO 4 (via Montebello 62, tel. 326.873) Vizi privati e pubbliche virtù, Balazsovits. Ingr. 800 - Riduzioni Enal. ★ Drammatico
FARO (via Po 30, tel. 832.214) Piu forte ragazzi, B. Spencer, T. Hill. Techn. Non viet. ★ Avventuroso	MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867) Poliziotto sprint, M. Merli. Non vietato. ★ Poliziesco
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Due superpiedi quasi piatti, B. Spencer, T. Hill. Techn. Non viet. ★ Avventuroso comico	S. RITA (via Vernazza 26, tel. 325.056) Folle di monacchi. ★ Drammatico
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Il padrino cinese, Ting Pei. Viet. 14. 1ª visione Torino. ★ Lotta orientale	SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) La banda del gobbio, Milan. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Poliziesco
PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.578) Una donna alla finestra, R. Schneider, P. Noiret. Non vietato. ★ Commedia drammatica	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Gli innocenti dalle mani sporche, di Claude Chabrol, Romy Schneider, Rod Steiger. Viet. 14. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico
PRINCIPE (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951) La croce di ferro, James Coburn. Viet. 14. Ap. 16,20. Uti. 22,30. ★ Guerra	ZONA S. PAOLO
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) Sahara Cross, Nero. Non vietato. (Ingr. 700). Ap. 15. Uti. 22,30. ★ Avventuroso	AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764) Gli amici di Nick Hezard, L. Merenda. ★ Commedia
ZONA CENTRO	ORATORIO SAN PAOLO (via Luserna 16) Bluff, storia di truffe e di imbrogli, A. Celentano, A. Quinn. ★ Commedia
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046) Personale di D. W. Griffith Abraham Lincoln (1930), con W. Huston e Una Merkel. Versione originale inglese. Ore 18 e 23. (Ingresso riservato ai soci).	SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637) Una donna alla finestra, R. Schneider. Non vietato. (Ingr. 700). ★ Commedia drammatica
MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) Gli ultimi giorni di Pompei. ★ Colonna storica	ZONA FRANCIA
MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077) Irma la dolce, di Billy Wilder. Or.: 18; 20,15; 22,30. ★ Commedia	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843) Barry Lyndon, Uti. ore 22. ★ Commedia drammatica in costume
	★ Segnalato dalla critica
	ODEON (via Venaglio 8, tel. 772.362) Emmanuelle bianca e nera, Col. Viet. 18. ★ Sexy

CRITICA	Capolavoro ●●●●●
	Ottimo ●●●●●
	Favorevole ●●●●●
	Discusso ●●●●●
	Mediocre ●●●●●
PUBBLICO	Eccellente ○○○○○
	Successo ○○○○○
	Consensi ○○○○○
	Discorde ○○○○○
	Scarsi ○○○○○

preparate la pelle alle insidie dell'inverno con la
IGNE ADOUCISSANTE
LANCASTER
PROFUMI
Servetti



OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) - A Parigi piccoli peccati extracurricolari di quattro amici quarantenni. Non vietato.	Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Quell'ultimo ponte, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullmann (G.B. - Usa) - Arahim, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace.	Orario: 15; 18,30; 22.	★ Guerra	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Kleinhoff Hotel, di Carlo Lizzani, con Corinne Clery, Bruce Robinson (Italia - Colori) - Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Viet. min. a. 18.	Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) - Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni.	Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Il mostro, di Luigi Zampa, con Johnny Dorelli, Sybil Rome, Renzo Palmer (Italia - Colori) - Giornalista usa le imprese di un misterioso assassino per far carriera. La conclusione è sconvolgente. Non vietato.	Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Abissi, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) - Turisti alle Bermuda scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non vietato.	Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30	★ Avventuroso	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	L'ultima orgia del III Reich, di Cesare Canevari, con Marc Lourd, Daniela Levy (Italia - Colori) - Mentre il loro potere inizia a vacillare, le SS si scatenano nelle ultime turpitudini. Vietato minori 18.	Orario: non comunicato	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	Colpo secco, di G. Roy, con Paul Newman, Lindsay Crouse (Usa - Colori) - Capitano di una squadra di hockey cerca di salvare la società in crisi. Non vietato.	Orario: 20,15; 22,30	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Colpo secco, di G. Roy, con Paul Newman, Lindsay Crouse (Usa - Colori) - Capitano di una squadra di hockey cerca di salvare la società in crisi. Non vietato.	Orario: 16; 18,20; 20,20; 22,30.	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	La battaglia delle aquile, di Jack Gold, con Malcolm McDowell, Peter Firth (G.B. - Colori) - Imprese dello squadrone aereo inglese, impegnato sul fronte francese nel 1917. Non vietato.	Orario: 20,30; 22,30	★ Guerra aerea	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Le avventure di Barabara, di Annette Tison e Taina Taylor (Olanda - Colori) - Vivaci avventure di Barabara capace di assumere le forme più impensate.	Orario: 20,30; 22,30	★ Disegno animato	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Cara sposa, di P. Festa Campanile, con J. Dorelli, A. Belli (Italia - Colori) - Stravagante scanzafatica, uscito di prigione cerca di riconquistare l'amore della moglie che si è costruita una vita tranquilla.	Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20.	★ Commedia	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Immacolata erotica, di Gary Graver, con Lylla Toren, Robert Alken, Heather Vale (Usa - Colori) - Il sottile erotismo che nasce dalla giovinezza e dalla spregiudicatezza dell'innocenza. Viet. min. 18.	Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30	★ Sexy	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massana 9 Tel. 795.803	David e Golia, di Richard Pottier, con Orson Welles, Eleanor Ross Drago (Usa - Colori) - La biblica vicenda del fanciullo solo contro il gigante, portata su uno schermo. Non vietato.	Orario: 20,30; 22,30	★ Colonna storica	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1000
MASSEMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Wagon-lits con omicidi, di A. Hiller, con G. Wilder, J. Claburg (Usa - Colori) - Giovane editore in viaggio per Chicago assiste involontariamente a un omicidio. Non vietato.	Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.	★ Avventuroso	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	La vita della droga, di E. Castellani, con F. Testi, D. Hemmings (Italia - Colori) - Dall'innocuo fiore del papavero nasce il vizio che porta alla morte. Viet. min. 18.	Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1000
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Il margine, di Valerian Borowczyk, con Sylvia Kristel, Joe Dallesandro (Francia - Colori) - Prima di affrontare una terribile realtà, un uomo si scontra in una casa d'appuntamento. Viet. min. a. 18.	Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40	★ Drammatico	Critica Pubblico	●●●● ●●●●●	Ingresso L. 1000

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) La banda del gobbio, T. Milani. Col. Viet. 14. ★ Poliziesco	SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.688) Sahara Cross, Franco Nero. Non vietato. (Ingr. 700). ★ Avventuroso
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) I giorni del '96, di T. Angelopoulos. Col. Or.: 20,35; 22,30. ★ Drammatico	ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697) La ragazza alla pari, Gloria Guida. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia
ZONA S. DONATO	ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO
DIANA (c. Regina Margherita 220) Giochi erotici di una famiglia per bene. Techn. Viet. 18. ★ Sexy	ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) L'Italia in pigiama, Viet. 18. ★ Film inchiesta
ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Avventura: Fratello mare. ★ Documentario	ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374) Canterbury proibito, Viet. 18. ★ Sexy
MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO	ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086) Questa terra è la mia terra, di H. Asby con D. Carradine. Or.: 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Spettacolo teatrale.	ZONA NIZZA - LINGOTTO
EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) Superfreaks (La super strega). Col. Viet. 18. Ap. 20. ★ Drammatico	CABIRIA (via Nizza 56, tel. 687.668) I carnavali nati dalla Savana. Viet. 14. Or.: 20; 22. ★ Drammatico
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161) L'Italia in pigiama, Techn. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Film inchiesta	CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) Ben Hur, C. Heston, J. Hawkins, H. Harareet. Techn. Or.: 18; 21,30. ★ Colonna storica
LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742) Chen il flagello del Kung Fu. ★ Lotta orientale	ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021) Questa terra è la mia terra, di H. Asby con D. Carradine. 700. Ctt. 22,10. ★ Commedia drammatica
MURIALDO (p. Chiesa Salute) Africa Express, G. Gemma, U. Andress. Ap. 20,30. ★ Avventuroso	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617) Sesso in faccia. Vietato 18. ★ Commedia
ORIONE (via Mugello 18) L'uomo senza memoria. ★ Drammatico	★ Cinema a carattere parrocchiale.
SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336) Cannibali, D. Carradine. Techn. Viet. 14. ★ Avventuroso	RIDUZIONI ENAL - AGIS
ZONA MILANO, REGIO PARCO	Cinema: Adriano, Arco, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto, Giardino, Teatri: Carignano (Campanini e Barbero), ridotti all'Enal per stasera (ultima settimana); Erba: (Gipo Farassino) ridotti all'Enal per stasera; Stabile: interi e ridotti all'Enal; Torino-Genova: interi e ridotti all'Enal; Juventus-Genova: interi e ridotti all'Enal per il 27/11/77; Alcinone (16,19-21,30) Enal alla cassa.
ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) Colpisce ancora Joe, D. Martin. ★ Commedia	Al cinema potete scegliere quello che piace a voi
FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665) Lo squallido, J.P. Belmondo. Non viet. ★ Avventuroso	
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Il giardino dei supplizi, Van Hool. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico	
ORIENTE (via D. Chiesa 36, tel. 241.663) Lager Sissi, Viet. 18. ★ Drammatico	
SEMPIONE (c. Verelli 144, tel. 280.332) Squadra anticrimine, Tomas Milian. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Poliziesco	